

BILANCIO D'ESERCIZIO 2020



ARTIGIANCASSA
GRUPPO BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia



ARTIGIANCASSA
GRUPPO BNP PARIBAS

ARTIGIANCASSA S.p.A.

Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia
Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Sede Legale: Via Cristoforo Colombo, 283/A – 00147 Roma
Capitale Sociale: 10.000.000

Codice Fiscale, Partita IVA e n. di iscrizione nel Reg. Imprese di Roma: 10251421003
Società appartenente al Gruppo Bancario Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.
Società soggetta ad attività di Direzione e Coordinamento di BNP Paribas S.A. – Parigi
e di Banca Nazionale del Lavoro
Internet: www.artigiancassa



ARTIGIANCASSA
GRUPPO BNP PARIBAS

**BILANCIO
D'ESERCIZIO 2020**



INDICE

BILANCIO D'ESERCIZIO 2020.....	3
Cariche sociali e di controllo.....	6
Sedi della Banca	7
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE.....	8
L'attività creditizia in Italia.....	10
Compagine azionaria	11
I RISULTATI SULLA GESTIONE	12
Dati patrimoniali.....	12
Dati economici.....	12
Sintesi dei risultati conseguiti	13
Stato Patrimoniale.....	13
Conto Economico	13
Composizione del margine di intermediazione	14
Costi Operativi.....	14
Composizione dei Costi Operativi	15
OPERATIVITÀ DELLA BANCA.....	16
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020	29
i prospetti contabili	30
stato patrimoniale.....	31
conto economico	33
prospetto della redditività complessiva.....	34
prospetto delle variazioni di patrimonio netto 2020	35
prospetto delle variazioni di patrimonio netto 2019	36
rendiconto finanziario (metodo indiretto)	37
riconciliazione.....	38
NOTA INTEGRATIVA	39
PARTE A Politiche contabili	40
A.1 – Parte Generale.....	41
A.2 – Parte relativa alle principali voci di bilancio.....	45
PARTE B Informazioni sullo Stato Patrimoniale	61
Attivo	62
Passivo.....	83
Altre informazioni	95



PARTE C Informazioni sul Conto Economico.....	98
PARTE D Prospetto analitico della redditività complessiva	112
PARTE E Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura	113
PARTE F Informazioni sul Patrimonio	123
PARTE G Operazioni di aggregazioni riguardanti imprese o rami d'azienda	131
PARTE H Operazioni con parti correlate	133
PARTE I Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	138
PARTE L Informativa di Settore	140
PARTE M Informativa sul leasing.....	142
PARTE N Contributi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione	145
PARTE O Dati di Bilancio della controllante BNP Paribas S.A. e di BNL S.p.A.	149
Prospetti contabili	151
Balance Sheet at 31 dicembre 2019	155
RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE.....	156
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE.....	161
DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA.....	165



CARICHE SOCIALI E DI CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Fabio Petri - Presidente
Mario Girotti - Vice Presidente Vicario
Ferrer Vannetti - Vice Presidente
Luigi Abete - Consigliere
Luca Bonansea - Consigliere
Nicola Molfese - Consigliere
Fabio Montena - Consigliere
Angelo Novati - Consigliere
Francesco Sgherza - Consigliere

Collegio Sindacale

Enzo Giancontieri - Presidente
Andrea Perrone - Sindaco Effettivo
Costantino Candeloro – Sindaco Effettivo (*)
Antonio Baldelli - Sindaco Supplente (**)
Carlo Cinotti - Sindaco Supplente

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Direttore Generale

Francesco Simone

Segretario del Consiglio

Mary Anna Serrelli

(*) nominato il 22 Aprile 2020. Il 24 Febbraio 2021 è subentrato il sindaco supplente Antonio Baldelli

(**) dal 25 Febbraio 2020 al 22 aprile 2020 subentrato al sindaco effettivo Giuseppe Ripa dimessosi in data 24 Febbraio 2020



SEDI DELLA BANCA

Sede legale e Direzione Generale

Via Cristoforo Colombo 283/A, - 00147 ROMA (06/58451)

Sedi Regionali

PIEMONTE: Via San Francesco da Paola, 15 – 10123 TORINO (011/542210)

LOMBARDIA: Via Filippo Turati, 29 - 20121 MILANO (02/54251301)

LIGURIA: L.go Eros Lanfranco, 2 – 16121 GENOVA (010/584566)

VENETO e FRIULI V.G.: C.so del Popolo, 23 – 30172 MESTRE VENEZIA (041/986174)

EMILIA ROMAGNA: Via Marconi, 9 – 40122 BOLOGNA (051/227274)

TOSCANA: Via Giuseppe Verdi, 16 – 50122 FIRENZE (055/242796)

MARCHE: Via Sandro Totti, 12/A Zona Baraccola – 60131 ANCONA (071/205851)

UMBRIA: Via del Macello, snc – 06128 PERUGIA (075/5001283)

LAZIO: Via Cristoforo Colombo 283/A, - 00147 ROMA (06/5845477)

ABRUZZO: Corso Vittorio Emanuele, 148 – 65121 PESCARA (085/9432251)

MOLISE: V.le Regina Elena, 44b – 86100 CAMPOBASSO (0874/96955)

CAMPANIA: Via Francesco Baracca, 4 – 80134 NAPOLI (081/291006)

PUGLIA: Via Sparano da Bari, 126 – 70121 BARI (080/5481900)

BASILICATA: Via del Gallitello, 116/i – 85100 POTENZA (0971/470573)

CALABRIA: Piazza Giacomo Matteotti, 12 – 88100 CATANZARO (0961/741576)

SICILIA: Via Roma, 299 – 90133 PALERMO (091/7495511)

SARDEGNA: Via Semelia angolo V.le Elmas, 33/35 – 09123 CAGLIARI (070/674009)



ARTIGIANCASSA
GRUPPO BNP PARIBAS

Bilancio 2020

**RELAZIONE DEGLI
AMMINISTRATORI
SULLA GESTIONE**



Signori Soci,

Nel 2020, la pandemia da COVID-19 e le misure adottate per contenerla hanno determinato una recessione globale di portata eccezionale. L'evoluzione del contesto epidemiologico ha guidato lo sviluppo delle singole economie, con andamenti differenziati tra paesi e settori. Il PIL mondiale si è ridotto del 3,5%, mentre il commercio ha registrato una caduta prossima al 10%. La flessione è risultata più accentuata nei paesi avanzati, come risultato del peso maggiore dei servizi, comparto che ha risentito delle limitazioni alle libertà individuali e agli spostamenti.

In tutte le economie, la reazione dei governi e delle banche centrali è stata rapida nei tempi ed ampia nelle dimensioni. Le condizioni monetarie sono state rese ancora più accomodanti, mantenendo bassi i tassi di riferimento ed aumentando gli interventi diretti sul mercato. La Banca centrale europea e la Federal Reserve hanno ampliato l'attivo di bilancio rispettivamente di 2,3 trilioni di euro e 3,2 trilioni di dollari. A livello mondiale, il sostegno fiscale, sotto forma di maggiori spese, garanzie prestate e sostegno alla liquidità si è avvicinato ai 14 trilioni di dollari.

La propagazione del virus ha avuto forti ripercussioni finanziarie, con un massiccio spostamento di fondi ed un significativo aumento della volatilità. Le quotazioni sui mercati hanno riflesso sia il crescente afflusso di liquidità che le attese sull'evoluzione della situazione epidemiologica.

In Cina, dopo la brusca flessione registrata all'inizio dell'anno, l'economia è tornata a crescere. Nel complesso del 2020, il PIL è aumentato di oltre il 2%. La ripresa delle esportazioni ha favorito l'aumento della produzione, mentre il più rapido contrasto alla diffusione del virus ha sostenuto la domanda interna.

Negli Stati Uniti, la caduta dell'attività del primo semestre è stata seguita da una solida ripresa che ha contenuto la contrazione annua del PIL a circa il 3,5%. Nel mercato del lavoro è rimasto ampio il ritardo in termini di occupati rispetto all'inizio della crisi.

Nel Regno Unito, una situazione epidemiologica complessa ha accresciuto l'incertezza legata all'uscita dall'Unione Europea, portando ad una flessione dell'economia intorno al 10%.

Nell'area euro, la recrudescenza nella propagazione del virus dopo l'estate ha determinato un nuovo peggioramento della situazione economica. La caduta dell'attività è risultata meno intensa in Germania, grazie anche alla migliore tenuta del comparto manifatturiero, mentre una brusca flessione ha interessato la Francia e la Spagna. La debolezza della domanda interna ha favorito il ritorno dell'inflazione in territorio negativo. Il mercato del lavoro ha sofferto una forte riduzione dell'occupazione.

In Italia, nel 2020, il PIL si è contratto di circa il 9%, penalizzato dall'ampia flessione della domanda interna. I consumi hanno risentito dell'aumento della propensione al risparmio delle famiglie,



conseguenza delle limitazioni imposte per contrastare l'epidemia e delle preoccupazioni per la situazione economica. Nel mercato del lavoro, il calo dell'occupazione si è affiancato ad un aumento dell'inattività.

Le imprese italiane hanno sofferto il peggioramento delle condizioni economiche, mentre il sostegno pubblico alla liquidità ha attenuato le tensioni finanziarie, favorendo un aumento dell'indebitamento. Gli investimenti sono stati tagliati, accrescendo contemporaneamente le riserve di liquidità.

La caduta dell'attività è risultata più ampia nei settori maggiormente penalizzati dalle misure di contenimento del virus. I servizi hanno risentito di quanto accaduto nel comparto del trasporto, alloggio e ristorazione, penalizzato anche dagli effetti del blocco dei viaggi internazionali. La produzione manifatturiera ha recuperato una parte di quanto perso nella fase iniziale della pandemia, beneficiando anche della graduale ripresa delle esportazioni. Nel complesso del 2020, il valore delle vendite all'estero si è, comunque, ridotto di circa il 10%, con un calo che ha interessato quasi tutti i mercati, sebbene con differente intensità.

L'attività creditizia in Italia

Nel 2020 l'attività creditizia in Italia ha conosciuto due fasi caratterizzate da andamenti segnatamente diversi per i principali settori istituzionali. Nei primi due mesi dell'anno la variazione dei prestiti al settore privato non finanziario (destagionalizzati e corretti per l'effetto contabile delle cartolarizzazioni) è risultata in linea con quella del 2019 registrando una crescita annua intorno allo 0,5%, risultato di un incremento del 2,5% dei finanziamenti alle famiglie e di una contrazione poco superiore al -1% di quelli alle società non finanziarie. A partire da marzo, a seguito dello scoppio della pandemia, le misure di sostegno monetarie adottate hanno inciso sensibilmente sugli andamenti del credito nei restanti mesi dell'anno. Moratoria sui prestiti, contributi a fondo perduto, schemi di garanzia sui nuovi finanziamenti hanno determinato l'accelerazione dei prestiti alle società non finanziarie per far fronte alla carenza di liquidità: a fine anno il tasso di crescita dei prestiti alle imprese ha raggiunto l'8,2% su base annua. Il credito si è ampliato nel settore manifatturiero (13,7%, novembre) e nei servizi (7,6%, novembre), mentre quello al comparto delle costruzioni è tornato a crescere (1,7% a novembre). Tra le imprese più solide è inoltre aumentato il ricorso al mercato obbligazionario.

Sull'andamento dei prestiti alle famiglie ha pesato la caduta del reddito disponibile (-2,7% a/a nel III trim.) che ha portato a una contrazione delle consistenze del credito al consumo (-1,9%) e a una attenuazione della dinamica dei prestiti per l'acquisto di abitazioni, in recupero solo negli ultimi mesi dell'anno (2,2%) mentre ha ridato impulso ai cosiddetti altri prestiti (3%) soprattutto per la parte riferita alle micro-imprese e alle ditte individuali (10,2%).



Malgrado il periodo sfavorevole, le misure economiche di sostegno a famiglie e imprese hanno consentito di contenere gli effetti negativi sulla qualità del portafoglio prestiti. Nel III trimestre del 2020 l'incidenza dei crediti deteriorati sul totale dei finanziamenti è scesa al 5,4%; al netto delle svalutazioni effettuate l'incidenza sul totale dei finanziamenti si colloca al 2,6%. Il tasso di deterioramento è sceso allo 0,9%, un

livello mai raggiunto in precedenza. In particolare, quello delle imprese è sceso all'1,2% grazie alla riduzione registrata nei settori dei servizi e delle costruzioni. Il tasso di deterioramento dei prestiti alle famiglie è sceso al di sotto dell'1%.

L'elevata incertezza che ha caratterizzato il 2020 si è riflessa in un robusto aumento dei depositi da parte sia delle famiglie (+7,3%) sia delle imprese (+28,8%) soprattutto nella componente più liquida. In contrazione lo stock di obbligazioni bancarie (-4,6% in media) sulla scia di un saldo negativo delle emissioni nette (-18 mld nei primi 11 mesi). Nel complesso, l'attività di funding è risultata in aumento del 4,9% in media d'anno, rafforzandosi rispetto al 2019.

L'attività di gestione del risparmio dopo la flessione registrata a inizio pandemia ha recuperato i livelli precedenti chiudendo l'anno con un patrimonio gestito pari a quasi 2,4 trilioni di euro, un valore che supera di 85 miliardi quello dell'anno precedente. La raccolta netta annuale è risultata positiva (7,8 miliardi di euro) anche se il dato è stato penalizzato da un'operazione tecnica straordinaria del gruppo Generali che nel mese di dicembre ha influito sul saldo mensile dei mandati istituzionali.

In questo contesto, Artigiancassa è ritornata ad assumere il ruolo di Banca di riferimento non solo per gli Artigiani ma in generale per le PMI. Nell'anno 2020 la Banca ha avviato alcune importanti misure agevolative regionali a sostegno delle economie locali e ha incrementato in misura molto consistente l'operatività connessa alla gestione della garanzia sia Confidi, sia del Fondo Centrale di Garanzia.

Compagine azionaria

Al 31 dicembre 2020, il capitale sociale di Artigiancassa, pari a € 10.000.000,00 (euro dieci milioni virgola zero zero), interamente versato (azioni del valore nominale di 1 euro), risulta così ripartito:

per il 73,8562% da BNL S.p.A. (7.385.620 azioni);

per il 26,1438% da AGART S.p.A., in rappresentanza delle Confederazioni Artigiane e di Fedart Fidi (2.614.380 azioni).



I RISULTATI SULLA GESTIONE

Premessa

Al fine di garantire la necessaria chiarezza dei dati contabili, nella Relazione sulla gestione vengono di seguito presentati schemi riclassificati sintetici di stato patrimoniale e di conto economico.

Dati patrimoniali

(migliaia di euro)

	31/12/2020	31/12/2019	Var. %
Crediti verso banche	201.487	327.649	-38,5
Crediti verso clientela	17.564	11.670	+50,5
Attività Finanziarie	11.185	11.081	+0,9
Attività materiali e immateriali	38.119	33.602	+13,4
Attività fiscali e altre attività	25.876	19.891	+30,1
Debiti verso banche	3.175	3.558	-10,8
Debiti verso clientela	253.415	374.858	-32,4
Passività fiscali e altre passività	15.999	13.118	+22,0
Fondo TFR e altri fondi per rischi e oneri	2.067	2.406	-14,1
Patrimonio netto	19.576	9.953	+96,7

Dati economici

(migliaia di euro)

	31/12/2020	31/12/2019	Var %
Margine di interesse	-135	-131	-3,7%
Margine di intermediazione	26.882	15.096	78,1%
Costi operativi	(20.502)	(17.226)	19,0%
Risultato operativo netto	6.380	(2.130)	399,5%
Imposte dirette	(2.276)	649	450,9%
Utile/Perdita d'esercizio netto	4.104	(1.482)	377,0%



Sintesi dei risultati conseguiti

Stato Patrimoniale

Il totale attivo è pari a 294,2 milioni di euro ed è costituito da:

- Attività finanziarie (11,2 milioni di euro) riconducibili a polizze assicurative e titoli di capitale (10,4 milioni di euro), titoli di Stato (BTP per 0,5 milioni di euro), partecipazioni (0,3 milioni di euro);
- Crediti verso clientela (17,5 milioni di euro) costituiti dai crediti verso lo Stato e verso le Regioni a fronte di commissioni per la gestione degli interventi agevolativi;
- Crediti verso banche (201,5 milioni di euro) che corrispondono all'investimento della liquidità aziendale allocata principalmente nella tesoreria di gruppo;
- Attività materiali per 34 milioni di euro e immateriali per 4,2 milioni di euro;
- Altre attività per 22,6 milioni di euro corrispondenti a crediti infra-gruppo per compensi su attività di collocamento di prodotti del Gruppo;
- Attività fiscali per 3,3 milioni di euro.

Dal lato del passivo, la voce principale si riferisce ai debiti verso la clientela (253,4 milioni di euro) corrispondenti in gran parte a depositi attivati a fronte di convenzioni per la gestione delle agevolazioni. I debiti verso banche per 3,2 milioni di euro sono relativi al prestito subordinato sottoscritto con la Capogruppo BNL (2 milioni di euro) e per 1,2 milioni a debiti per servizi resi.

Il capitale sociale della banca alla data del 31 dicembre 2020 ammonta a 10 milioni di euro interamente versato. A fine marzo 2020 la Capogruppo ha provveduto al rafforzamento dei mezzi propri della Banca attraverso un versamento a fondo perduto per un ammontare di 5,5 milioni di euro. Tale elemento, confluenndo nelle riserve e potendo essere utilizzato per la copertura dei rischi o delle perdite nel momento in cui tali rischi o perdite si verificano, soddisfa i requisiti previsti dall'art. 26 del Reg. UE 575/2013 (e successive modificazioni) per gli elementi di capitale primario di classe 1.

Conto Economico

L'esercizio chiude con un utile netto di 4.104 mila euro.

Si precisa che la Banca non ha effettuato nell'esercizio operazioni atipiche o inusuali, come definite dalla comunicazione Consob N. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, che possono aver avuto un impatto significativo nel conto economico.

Il **marginale di intermediazione** raggiunge i 26,9 milioni di euro in aumento di 11,8 milioni rispetto ai 15,1 milioni dello scorso esercizio. Di seguito, nel dettaglio le principali componenti reddituali.

- ✓ Il margine di interesse è pari a -135 mila euro ed è generato dalla remunerazione dei depositi liquidi su giacenze medie di 220 milioni e dal costo della raccolta sulle passività rappresentate dai depositi per la gestione delle agevolazioni e dal prestito subordinato;



- ✓ Le **commissioni nette** ammontano a 26,9 milioni, registrando un incremento di 11,9 milioni di euro rispetto al 2019. Rappresentano la parte preponderante del margine di intermediazione, in considerazione dell'attività tipica di Artigiancassa di gestione di fondi pubblici per interventi agevolativi e di attività connesse al collocamento di prodotti del Gruppo BNL/BNPP.

Nel dettaglio, **le commissioni attive raggiungono 28,2 milioni** e sono riferite per 20,8 milioni a servizi agevolativi; la crescita del comparto di 12,8 milioni verso l'anno 2019 è generata dall'avvio delle nuove misure agevolative e dall'accresciuta operatività nel ramo della garanzia verso il Fondo Centrale a seguito dell'emergenza sanitaria post Covid 19. Il restante importo è rappresentato per 7,1 milioni dall'attività connessa al collocamento di prodotti del Gruppo BNL/BNPP e per 306 mila euro dai ricavi rivienienti da nuovi business, tra i quali si segnala il prodotto Telepass e il servizio digitale Swizzy.

Le commissioni passive ammontano a 1,3 milioni di euro circa e sono costituite dai compensi riconosciuti ai canali distributivi per l'attività di collocamento dei prodotti.

Composizione del margine di intermediazione

(migliaia di euro)

	esercizio 2020	incidenza %	esercizio 2019	incidenza %
Margine di interesse	-135	-0,5%	-131	-0,9%
Commissioni nette	26.916	100,1%	15.063	99,8%
- commissioni attive per servizi agevolativi	20.766	77,2%	8.456	56,0%
- commissioni attive per distribuzione prodotti BNL/BNPP	7.116	26,5%	6.532	43,3%
- commissioni attive per nuovi business	306	1,1%	763	5,1%
- commissioni passive	(1.272)	-4,7%	(688)	-4,6%
Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value	102	0,4%	163	1,1%
Margine di intermediazione	26.882	100,0%	15.096	100,0%

Costi Operativi

I costi operativi sono pari a 20,5 milioni in crescita del 19,2% rispetto al 2019.

Tale crescita deriva da un incremento nella componente altre spese amministrative (+34,2%) parzialmente compensato dal decremento (-12,2%) nella voce costo del personale. Tale importo, infatti, evidenzia un delta negativo di 1,2 mln rispetto all'anno precedente, da imputare in larga parte all'accantonamento "quota 100" intervenuto nel 2019.



Nel dettaglio si segnala che il costo del personale, pari a 9 milioni include la componente stipendi, oneri sociali (incidenza 77%), i compensi ad Amministratori e Sindaci (incidenza 3%), i costi per il personale distaccato presso Artigiancassa (incidenza 9%) ed altri costi variabili (incidenza 11%).

Le altre spese amministrative, pari a 8,9 milioni di euro, sono in crescita rispetto al 2019. Tale incremento è ascrivibile alle componenti di costo necessarie per sostenere i maggiori ricavi legati all'operatività della Banca a sostegno delle imprese, nel nuovo contesto post emergenza sanitaria.

Gli ammortamenti si attestano a 2,4 milioni di euro e riguardano per 1,2 milioni di euro le attività materiali (di cui 1 mln€ per IFRS 16) e 1,2 milione di euro le attività immateriali.

Composizione dei Costi Operativi

	<i>(migliaia di euro)</i>			
	esercizio 2020	% incidenza	esercizio 2019	% incidenza
Spese per il personale	(8.978)	43,8%	(10.225)	59,4%
Altre spese amministrative	(8.924)	43,5%	(6.651)	38,6%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(5)	0,0%	(16)	0,1%
Rettifiche di valore su attività materiali e immateriali	(2.351)	11,5%	(2.260)	13,1%
Altri oneri/ proventi di gestione	(244)	1,2%	1.925	-11,2%
Totale costi operativi	(20.502)	100,0%	(17.226)	100,0%

Gli altri proventi/oneri includono il credito d'imposta per attività di R&S pari a 148 mila euro nel 2020 (maturato nel 2019).

Per quanto riguarda l'assetto del personale dipendente, nel corso del 2020, l'organico è aumentato complessivamente di 1 unità. Si è registrato l'ingresso di 12 unità (10 assunzioni e 2 nuovi distacchi) e 11 cessazioni tra dimissioni e/o chiusura distacchi. Nel corso del 2020 sono state stabilizzate complessivamente 8 risorse precedentemente assunte con contratto a tempo determinato.

L'organico al 31 dicembre 2020 è quindi pari a 119 risorse, di cui 106 dipendenti (102 con contratto a Tempo indeterminato e 4 con contratto a Tempo determinato) e 13 risorse distaccate dalla Capogruppo.

Nell'ambito dell'organico complessivo, 113 risorse hanno un contratto a tempo pieno e 6 un contratto part-time; nel dettaglio, l'organico a libro paga, al netto quindi del personale distaccato, è composto 43 quadri direttivi e 63 appartenenti alle aree professionali.

Le politiche aziendali in materia di assunzione e gestione del personale sono allineate con quelle in vigore per il Gruppo BNL/BNPP.



OPERATIVITÀ DELLA BANCA

L'esercizio 2020 è stato un anno di svolta operativa per la Banca.

Il primo trimestre dell'anno è stato caratterizzato da uno scenario di continuità verso l'anno precedente, ovvero restrittive politiche creditizie che hanno reso complessa l'operatività distributiva del credito.

Dal II^a trimestre in poi, la crisi economica e sociale indotta dalla pandemia, ha reso necessari una serie di interventi a agevolativi a favore delle PMI che si sono concretizzati in finanziamenti Regionali o Statali finalizzati a sostenere l'operatività del tessuto imprenditoriale.

In tale contesto Artigiancassa, grazie all'expertise maturato negli anni in termini di capitale umano e informatico, ha riacquisito il suo ruolo di punto di riferimento e di supporto per le esigenze delle PMI, traducendosi di fatto, nell'acquisizione di importanti bandi agevolativi. Tale sforzo operativo messo in campo nella seconda parte dell'anno ha consentito il conseguimento di rilevanti ricavi legati sia a tale operatività straordinaria, sia alla buona tenuta dell'attività ordinaria. Pur registrando un rilevante incremento dei costi e degli investimenti necessari per sostenere tale maggiore operatività, l'impatto economico risultante è stato di assoluto rilievo.

Pertanto, data la particolare natura dell'operatività corrente della Banca non vi sono effetti negativi generati dalla presenza di moratorie concesse dalla Banca su crediti inclusi nell'attivo di bilancio e non vi sono effetti sulla valutazione degli attivi creditizi indotti dal peggioramento dello scenario macroeconomico in quanto gli stessi sono rappresentati in prevalenza da crediti di natura commissionale verso amministrazioni pubbliche.

Nel dettaglio l'operatività ha riguardato:

A) AGEVOLATO

Nell'esercizio 2020 la Banca ha proseguito la sua funzione di sostegno all'agevolazione pubblica verso i Ministeri e le Regioni per rendere efficaci ed efficienti le misure emanate in ottica di sempre maggiore trasparenza e semplicità grazie anche ai nuovi contenuti tecnologici di cui si è dotata.

In sintesi, a seguito della chiusura del ciclo di formalizzazione delle rendicontazioni agli Enti Committenti, Artigiancassa ha gestito in regime di contabilità separata un totale di 84 milioni di euro di fondi agevolativi.

In particolare, nella tabella allegata sono indicati gli Enti con i quali Artigiancassa opera nella gestione delle misure agevolative di cui ai sopracitati fondi:



Enti Committenti

Ministero dell' Economia e delle Finanze
Ministero dello Sviluppo Economico
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Regione Piemonte
Regione Liguria
Regione Veneto
Regione Emilia Romagna
Regione Toscana
Regione Marche
Regione Lazio
Regione Abruzzo
Regione Basilicata
Regione Calabria
Regione Sicilia
Regione Sardegna
Regione Friuli Venezia Giulia
Regione Umbria

Nel corso dell'anno 2020 l'attività svolta da Artigiancassa, nell'ambito delle agevolazioni pubbliche, si è articolata in tre pillars:

- Interventi "tradizionali";
- Interventi "non tradizionali";
- "Filiera della garanzia".

Riguardo agli Interventi "**tradizionali**" di cui alle leggi 949/52 e 240/81, nel corso del 2020 sono state gestite operazioni per circa 31 milioni di euro pari a 431 nuove operazioni ammesse alle agevolazioni. In particolare, le nuove concessioni hanno riguardato le Regioni Liguria e Sardegna.

Riguardo alla gestione degli Interventi "**non tradizionali**", la Banca ha svolto nel 2020 il ruolo di Ente gestore/erogatore (anche in RTI) delle seguenti misure:

- Regione Toscana – Servizio di gestione degli interventi regionali connessi a strumenti di ingegneria finanziaria in RTI con Fidi Toscana ed Artigiancredito: nel corso dell'anno 2020 sono proseguite le attività di gestione delle misure agevolative attive e sono stati aperti due nuovi bandi per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato e per il rilascio di garanzie alle PMI. Nell'ambito degli interventi urgenti legati all'emergenza COVID-19, dal RTI Toscana Muove è stata colta l'esigenza della Regione Toscana di recepire e gestire le richieste di sospensione delle rate dei finanziamenti, delle rate dei finanziamenti garantiti con fondi pubblici e di proroga e sospensione di tutti i termini a carico dei beneficiari.
- Fondo per la Crescita Sostenibile DL 83/2012: nell'esercizio 2020 è proseguita l'attività di gestione di 13 interventi. Sono state erogate agevolazioni per 16 milioni di euro e valutati nuovi



progetti per circa 92 milioni di euro di investimento. Tra le aziende più rilevanti sono state valutate Pirelli, Tod's e Monge.

- Lazio Innova – Fare Lazio: nel corso del 2020 è proseguita l'attività di gestione dei bandi della Regione Lazio, volti a favorire l'accesso al credito delle imprese del territorio.

Nel corso del 2020 sono proseguite, a cura del RTI di cui Artigiancassa è mandataria, le attività di ricezione, protocollo, archiviazione delle domande di agevolazione, di istruttoria amministrativa, di delibera di concessione e di diniego; di perfezionamento dei contratti riferiti a ciascun intervento agevolativo; di monitoraggio e verifica degli eventuali adempimenti previsti dai contratti, posti come condizione per l'erogazione dei prestiti (Fondo Rotativo Piccolo Credito), dei contributi (Voucher di Garanzia), del rilascio delle garanzie (Fondo di Riassicurazione e Garanzia Equity); di erogazione delle posizioni deliberate.

Data l'attuale situazione di emergenza sanitaria, Covid – 19, Artigiancassa ha colto l'esigenza da parte della Regione Lazio di creare un nuovo strumento agevolativo nell'ambito di Fare Lazio, in tempi brevi, in grado di fornire la necessaria liquidità alle imprese in difficoltà. In data 02/04/2020 la Giunta Regionale con propria deliberazione ha approvato gli indirizzi per l'attivazione della nuova **Sezione V del FRPC "Emergenza COVID -19 – Finanziamenti per la liquidità delle MPMI"**.

Lo sportello per la presentazione delle domande di finanziamento agevolato a valere sulla Sezione V – Emergenza Covid 19 è stato ufficialmente aperto in data 20 aprile 2020. La misura ha suscitato sin da subito un forte interesse sull'intero territorio laziale: l'attrattiva dell'agevolazione e il contesto economico emergenziale hanno permesso la protocollazione di 41.997 domande.

Alla luce della creazione della nuova sezione V del Fondo Rotativo Piccolo Credito – Fare Lazio, si sono rese necessarie nuove implementazioni sulla piattaforma dedicata allo strumento agevolativo. È stata revisionata la modulistica e la documentazione a corredo della presentazione della domanda e relativa alla fase istruttoria, di delibera e stipula del finanziamento agevolato.

In particolare, è stato necessario, inoltre, adattare la piattaforma esistente al fine di consentire ai soggetti richiedenti di protocollare le domande a valere sulla Sezione V e lato back-office modificare le modalità di lavorazione.

Artigiancassa ha provveduto all'apertura di distinti conti correnti sui quali sono stati versati i Fondi a disposizione. Avendo i fondi natura e tipologia diversa (Fondi POR, Fondi Regionali e Fondi di Terzi – CDP), è stato necessario implementare una nuova configurazione del piano contabile sui sistemi gestionali. In particolare, alla linea di intervento della Sezione V sono state agganciate due categorie distinte per consentire una rendicontazione differenziata come richiesto dall'Ente Committente.

Subito dopo l'acquisizione delle domande sono proseguite le attività di archiviazione delle domande di agevolazione, di istruttoria amministrativa, di delibera di concessione o di diniego, di perfezionamento dei contratti, di monitoraggio e verifica degli eventuali adempimenti previsti dai contratti, posti come condizione per l'erogazione dei prestiti agevolati. Tutte le attività si sono svolte in modalità online sul portale e nel rispetto della tempistica prevista dalla normativa per la conclusione dell'attività istruttoria (20 giorni) coerentemente con la necessità delle imprese di ricevere liquidità immediata per fronteggiare i danni derivanti dall'emergenza epidemiologica.

Il 31/01 sono state concluse le attività relative al periodo di erogazione e nell'ambito di tale



iniziativa, Artigiancassa ha deliberato ed erogato risorse pari ad Euro 363.780.000,00 per un totale di 36.378 posizioni.

- Regione Marche – Fondo Energia e Mobilità: costituito dalla Regione Marche con l'obiettivo di favorire, tramite la concessione di finanziamenti agevolati, lo sviluppo dell'efficienza energetica e, quindi, la riduzione delle emissioni climalteranti. Nel 2020 è proseguita l'attività di gestione delle singole linee di intervento del Fondo attivate in precedenza (Marte; TPL – Trasporto Pubblico di Linea; Energia Imprese).
- Fondo per il Microcredito e la Microfinanza della Regione Lazio: nel corso del 2020 è iniziata l'attività di gestione relativamente alla Finestra 2019 dove Artigiancassa ha confermato il suo ruolo di Soggetto erogatore. I soggetti che hanno scelto Artigiancassa come soggetto erogatore e che sono risultati finanziabili sono 101. Nel corso dell'esercizio, Artigiancassa per le posizioni finanziate, ha terminato le valutazioni istruttorie tramite la piattaforma Google Drive.
- Legge 488/92 – Artigianato: strumento agevolativo per lo sviluppo delle imprese artigiane che realizzano investimenti nell'ambito di proprie unità produttive ubicate nelle aree depresse che necessitano di un maggior sostegno economico. Nel corso del periodo sono state svolte le attività di incasso delle rate di finanziamento per due semestri di competenza.
- Altre misure con operatività residuale (“Legge 215 del 25/02/1992”, “Regione Sardegna L.R. 1 del 24/02/2006”, “Regione Sardegna L.R. 9 del 21/05/2002”, “Regione Sardegna L.R. 37 del 1998”, “Regione Basilicata - Programma Operativo Val d'Agri – Melandro Sauro – Camastra, DGR 30/12/2005 n. 2815 – 2816 – 2817 - 574”).
- Regione Friuli Venezia Giulia: Nuova Sabatini Friuli Venezia Giulia– Investimenti in Beni strumentali: attivata dalla Regione Friuli Venezia Giulia e finalizzata ad accrescere la competitività del sistema produttivo e migliorare l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese.
- Regione Umbria – Umbria Innova: Servizio di Gestione degli interventi regionali connessi a strumenti di ingegneria finanziaria in RTI con Gepafin Spa: nel corso del 2020 è proseguita l'attività di gestione di strumenti finanziari. Inoltre, al fine di sostenere le PMI umbre nel periodo di emergenza pandemica la Regione ha pubblicato il Bando RESTART. Lo strumento ha registrato un notevole successo con oltre 5000 richieste di agevolazione per una richiesta complessiva pari a 5 volte la dotazione iniziale.
- Regione Emilia Romagna – Foncooper: nel corso della 2020 Artigiancassa, in RTI con Unicredit, ha visto incrementare l'operatività. In particolare nell'anno hanno presentato domanda 13 cooperative per una richiesta complessiva di 10,5 milioni di euro di finanziamenti richiesti. L'ultimo trimestre del 2020 ha registrato un notevole aumento delle lavorazioni derivante dall'apertura di una sezione dedicata al reintegro di liquidità derivante dall'emergenza Covid-19. Lo strumento ha registrato un grande interesse da parte delle cooperative con oltre 40 richieste di agevolazioni. Il grande afflusso di domande ha comportato la chiusura dello sportello dopo due mesi dell'apertura a causa dell'esaurimento delle risorse messe a disposizione dalla Regione.
- Regione Abruzzo – Abruzzo Crea: Servizio di Gestione degli interventi regionali connessi a strumenti di ingegneria finanziaria in RTI con Intercredit, Creditfidi e Fidimpresa Abruzzo. Nel corso del 2020 è proseguita l'attività di gestione dello strumento finalizzato all'acquisizione di



garanzie per facilitare l'accesso al credito per le PMI e i liberi professionisti del territorio abruzzese. Nel 2020 sono state deliberate 66 garanzie.

- Regione Sardegna – Artigiancassa si è occupata dell'assistenza tecnica bancaria specialistica per l'attivazione del Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti alle micro e piccole imprese della filiera turistica a cura della Regione Sardegna, effettuando l'analisi di merito di credito per 46 progetti.

Inoltre nell'esercizio 2020 è proseguita l'attività di Artigiancassa inerente la gestione di altre agevolazioni con la creazione di prodotti ad hoc collegati ad un'attività di service, volta a semplificare le modalità di accesso alle agevolazioni da parte delle imprese. In particolare si segnalano le attività svolte per la gestione della misura Nuova Sabatini – Investimenti in Beni strumentali D.L. 69/2013, attivata dal Ministero dello Sviluppo Economico nel marzo 2014 e finalizzata ad accrescere la competitività del sistema produttivo e migliorare l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese.

Artigiancassa, nel 2020, ha continuato a sviluppare e ad ampliare le attività connesse alla Filiera della garanzia sia in qualità di Ente gestore di misure agevolative sia nello svolgimento dell'attività di Service.

Di seguito si riporta il dettaglio degli interventi coinvolti:

- Fondo di Garanzia per le PMI L. 662/1996, in RTI con Mediocredito Centrale (Mandataria) e DEPO Bank, Mediocredito Italiano e MPS Capital Services;
- Service: nell'esercizio 2020 è proseguita l'attività di "Service" di Artigiancassa verso la Capogruppo BNL, per l'invio e la gestione delle operazioni assistite dalla Garanzia del Fondo di Garanzia per le PMI e dei consorzi di Garanzia Fidi anche a fronte dell'emergenza Covid che ha di fatto generato un'esponentiale crescita dei volumi lavorati. Questo in virtù anche delle modifiche normative, da parte del FDG (normativa prevista dal DL Liquidità 08/04/2020) che hanno previsto condizioni ancora più favorevoli per l'accesso al credito alle imprese;
- Estensione dell'attività del Service verso i Confidi: anche nel 2020 è proseguita l'attività di Service verso altri Confidi, per la gestione della riassicurazione/controgaranzia, da parte di Artigiancassa in nome e per conto dei Confidi. Ad oggi gli accordi siglati dai Confidi con Artigiancassa per la gestione delle loro richieste di garanzia sono pari a 6;
- Estensione Service verso altri soggetti: nel corso del 2020 Artigiancassa ha siglato gli accordi con PERMICRO SPA e CNHIFS (CNH Industrial Financial Service SA) per la gestione in nome e per conto delle richieste di garanzia.

Le verifiche in loco per l'annualità 2020 sono state sospese a causa del blocco della mobilità dovuto alla pandemia. Per le verifiche di Toscana Muove è stata adottata una modalità alternativa (videocall) che ha



consentito l'espletamento dell'attività per 29 progetti. Tale modalità di verifica verrà estesa anche alle altre misure.

B) DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI FINANZIARI IN SINERGIA CON LE ASSOCIAZIONI ARTIGIANE E IL GRUPPO BNPP

L'attività distributiva nel corso del 2020 è stata caratterizzata da due fasi temporali ben distinte.

Nei primi mesi dell'anno l'andamento della distribuzione seppur mantenendo un livello di *origination* in linea con quanto fatto nel 2019 ha registrato un trend leggermente positivo in termini di pratiche deliberate, questo grazie sia al nuovo modello distributivo del Visual Credit Inquiry, che, attraverso un colloquio video diretto con gli imprenditori, consente di fornire agli stessi un servizio di advisory creditizia più rispondente alle loro esigenze, sia al un nuovo processo creditizio che prevede la valorizzazione della garanzia del Fondo di Garanzia per le PMI.

L'andamento della seconda parte dell'anno invece ha registrato un trend fortemente positivo. I risultati ottenuti in questa fase sono stati notevolmente condizionati dall'emergenza sanitaria e dalle misure messe in atto dal governo per il sostegno alla liquidità delle PMI.

Pertanto, nonostante uno scenario macroeconomico fortemente in crisi, il numero totale delle operazioni deliberate è aumentato circa dell' 85% rispetto al precedente esercizio con un'incidenza in termini numerici delle operazioni di medio/lungo termine di circa il 90% sull'operatività totale della banca. Si è ridotta invece sensibilmente l'operatività di breve termine rispetto al 2019, soprattutto a causa dell'emergenza pandemica e delle conseguenti politiche creditizie restrittive messe in atto dal Gruppo relativamente a questa tipologia di operazioni.

In valore assoluto nel corso dell'anno sono stati deliberati volumi per circa 416 milioni di euro (un incremento pari a circa il 110% rispetto al 2019).

Sul risultato complessivo ha inciso positivamente la nuova operatività Covid che la Banca ha messo a terra in risposta alle misure del decreto liquidità introdotte dal governo. Artigiancassa infatti, ha messo a disposizione delle imprese clienti 3 nuove tipologie di finanziamenti:

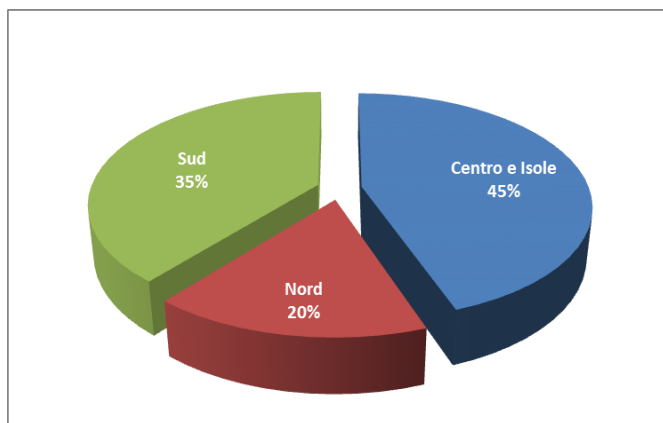
- finanziamenti a tasso agevolato con la garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le PMI al 100%;
- finanziamenti con la Garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le PMI al 90%;
- finanziamenti con la Garanzia Confidi e controgaranzia del Fondo di Garanzia per le PMI al 90%.

In valore assoluto l'operatività Covid ha fornito un enorme contributo all'aumento della produttività distributiva registrata nel 2020 incidendo per circa il 70% dell'operatività a medio lungo termine. Inevitabilmente si è riscontrato anche un effetto di sostituzione che ha visto diminuire lievemente, rispetto all'anno precedente, l'operatività standard di medio lungo termine (circa -18%).

Anche l'operatività Fuori standard ha registrato un trend positivo con volumi deliberati per ca. 108 milioni di euro, in aumento del 104% rispetto all'anno precedente.



Le imprese artigiane hanno presentato, nel corso dell'anno, presso le sedi regionali e presso i canali associativi, oltre 20 mila richieste di finanziamento secondo la ripartizione territoriale illustrata nel grafico, raddoppiando di fatto quanto fatto nel corso del 2019.



Percentuale delle richieste di finanziamento per aree territoriali

Con l'obiettivo di sostenere l'attività di sviluppo dei prodotti e servizi, nel 2020 sono state sottoscritte 10 nuove convenzioni, principalmente con Associazioni di Categoria.

Nel corso dell'anno sono stati resi operativi i seguenti progetti:

- **Multilending:** l'iniziativa consiste nella possibilità per Artigiancassa di operare con altri Istituti di Credito. La forza strategica dell'iniziativa consente di fidelizzare ulteriormente i Canali convenzionati riuscendo a soddisfare un maggior numero di Clienti oggi non rientranti nelle policy creditizie BNL. Nel corso del 2020 è stato avviato il progetto pilota con la Finanziaria per lo Sviluppo della Sicilia S.p.A., in breve IRFIS. Nell'ambito di tale rapporto, IRFIS, attraverso Artigiancassa e per il tramite della WAA, mette a disposizione delle imprese presenti sul territorio siciliano due tipologie di prodotti finanziari:
IMPRESE START UP: finanziamento microcredito dedicato alle micro e piccole imprese costituite da non oltre 36 mesi di importo massimo pari a venticinquemila euro e di durata massima pari a 84 mesi;
IMPRESE AVVIATE: finanziamento di piccolo credito dedicato alle imprese costituite da più di 36 mesi di importo massimo pari a cinquantamila euro e di durata massima pari a 60 mesi.
- **Credito Agrario:** ampliamento dell'offerta veicolata tramite la WAA con l'introduzione di prodotti agrari destinati alle imprese target. L'iniziativa ha previsto la personalizzazione del sistema informativo di Artigiancassa verso nuovi Canali, quali Simec.
- **Operatività Superbonus 110%:** il decreto "Rilancio" nell'ambito delle misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha incrementato al 110 per cento l'aliquota di detrazione delle spese sostenute a fronte di alcune tipologie di interventi. Artigiancassa pertanto ha messo a disposizione delle imprese clienti 2 nuovi prodotti:
 - **Anticipo Ecobonus 110%:** è un prodotto di finanziamento a breve termine, destinato a finanziare gli interventi ammissibili alla detrazione fiscale;



- Ecobonus 110% cessione credito di imposta: è un prodotto destinato a immettere immediata liquidità a favore delle imprese che hanno effettuato interventi ammissibili alla detrazione fiscale superbonus 110%.

Inoltre nel 2020, al fine di ampliare il Catalogo prodotti, è stata avviata la commercializzazione di 3 nuovi prodotti a breve termine: Transato POS, Anticipo fatture e Smobilizzo crediti.

C) LA FRONTIERA DIGITALE NEL FUTURO DELLA BANCA

Nel 2020 l'attività, di concerto con la partecipata SwizzlyLab, si è concentrata sulla diffusione e il rilancio dell'offerta digitale della banca, incentivando nel contempo la rete distributiva principalmente con incontri formativi via web verso gran parte delle associazioni di categoria convenzionate.

La spinta commerciale ha riguardato prodotti come Brendity (per lo studio del brand e le molteplici applicazioni del logo fisico e digitale, nonché lo sviluppo di siti internet e campagne social) e SwizzlyReSeller Unlimited (piattaforma per la creazione di circuiti chiusi locali di utenti di Swizzly (app)). E' stata inoltre consolidata la relazione di consulenza tecnologica e di digital marketing attraverso la fornitura di applicativi gestionali e la progettazione di servizi.

Il 2020 è stato fortemente impattato dall'avvento della pandemia che ha ridisegnato per molti settori commerciali il contesto normativo e ha comportato l'esigenza, per le imprese di alcuni settori (ex HO.RE.CA.), di velocizzare il processo di *digital transformation* ancora allo stato embrionale. La risposta di Artigiancassa si è concretizzata con l'offerta di nuovi prodotti come "Digitù" (menù digitale sfogliabile e interattivo attraverso video e questionari di gradimento da sottoporre alla clientela).

La carenza di liquidità da parte delle PMI italiane colpite dal contesto economico creatosi a causa del COVID, ha però spinto le imprese ad investire sempre meno in attività non core, prediligendo principalmente il risparmio e/o investimenti in attività strettamente necessarie.

RAPPORTI VERSO LE SOCIETÀ DEL GRUPPO

I rapporti attivi con le società del Gruppo BNPP ammontano a complessivi 212,5 milioni di euro e sono rappresentati da operazioni in essere con BNL S.p.A., che, per 192,1 milioni di euro, si riferiscono al saldo dei conti di tesoreria e reciproci e, per 20,4 milioni di euro, sono relativi a crediti per servizi resi.

Per contro, le passività ammontano a 3,2 milioni di euro e sono riferite a rapporti con BNL S.p.A. per il debito per il prestito subordinato pari a 2 milioni di euro e debiti per servizi resi (1,2 milioni di euro).

Per quanto riguarda i rapporti di natura economica e patrimoniale con le società del Gruppo, si rimanda a quanto esposto nella Nota Integrativa parte H – Operazioni con parti correlate.

LE ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Durante l'anno 2020 sono stati avviati e completati diversi progetti secondo le linee strategiche definite dalla Banca:



- Progetto di evoluzione e restyling del portale “ASG”, ai fini dell’efficientamento dell’operatività in capo al Service Fondo di Garanzia, in particolare sono stati implementati dei flussi automatici per gestire alcune attività di scambio con il portale del Fondo. Questo ha permesso di accelerare in modo sensibile il numero di pratiche lavorate, inserendo anche dei controlli automatici sulla correttezza formale delle stesse; inoltre è stato messo a terra il progetto strategico per gestire l’intero processo di escussione delle garanzie in “ASG”.
- In considerazione dell’emergenza sanitaria “COVID” sono state implementate diverse soluzioni informatiche per agevolare il processo di distribuzione dei finanziamenti, facilitando l’operatività dei canali e riducendo il margine di errore; nonché adeguando il flusso del processo alle indicazioni normative di volta in volta emanate.
- Adeguamento dei portali informatici relativi alle agevolazioni gestite dalla Banca alle misure straordinarie legate all’emergenza sanitaria “COVID”, sia in termini di processo che di infrastruttura. Di particolare rilevanza, il “Piano Pronta Cassa” messo in atto dalla Regione Lazio, nell’ambito della misura “Fare Lazio” assegnato al RTI composto da Artigiancassa e da MCC, per cui sono state gestite oltre 40.000 domande.
- Automatizzazione del processo di gestione delle lettere di sollecito e di messa in mora precedentemente predisposte ed inviate manualmente; implementazione del Gestionale Banca XF per la gestione delle sofferenze.
- Realizzazione delle implementazioni informatiche sulla piattaforma WAA finalizzate alla commercializzazione dei prodotti agrari distribuiti dal Gruppo.
- Realizzazione all’interno dell’applicativo “WAA” di uno specifico flusso di processo dedicato alle concessioni di credito della Finanziaria Regionale Siciliana IRFIS, che prevede anche la gestione della fase istruttoria e di erogazione del finanziamento.
- Avvio implementazione delle azioni individuate dal progetto “GDPR”, finalizzato all’adeguamento dell’infrastruttura tecnologica ed applicativa al Regolamento generale sulla protezione dei dati.
- Implementazione delle azioni individuate in ambito “Cyber Security”, finalizzate all’adeguamento dell’infrastruttura tecnologica ed applicativa agli standard definiti a livello di Gruppo in termini di mitigazione al rischio informatico.
- Implementazione del modello di operatività in Smart Working attraverso l’adeguamento dei collegamenti VPN, l’attivazione dei servizi di video conferenza, la revisione e la messa a regime dei servizi su smartphone e tablet.

L’intensa attività progettuale di Ricerca & Sviluppo condotta già negli anni precedenti, ha consentito ad Artigiancassa, nel 2019 e nel 2020, di poter usufruire dell’agevolazione fiscale di cui al dettato normativo art 3 DL 2013/145.



Tale previsione normativa, volta ad incentivare gli investimenti in R&S, prevede il riconoscimento di un credito d'imposta a favore delle imprese che hanno effettuato tale tipologia di investimento avente, tra l'altro, caratteristiche specifiche di innovatività e creatività.

Su tale base, ricorrendo i requisiti previsti dal legislatore e disponendo di una serie di progetti "ammissibili" effettuati nel 2019, la Banca ha potuto rilevare a Conto Economico un credito d'imposta di 148k€.

L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

La struttura organizzativa della Banca al 31 Dicembre 2020 è costituita, nel pieno rispetto delle logiche ispirate al principio di "segregation of duties", dal Direttore Generale, dalla Direzione Agevolazioni e Sviluppo, dalle Funzioni di Business (Service Garanzia Confidi e Credit Advisory) e da cinque Funzioni di Staff (Affari Generali, Business Innovation, Pianificazione e Bilancio, Risorse Umane e IT e Real Estate) che riportano direttamente al Direttore Generale.

La Direzione Agevolazioni e Sviluppo è responsabile delle due principali linee di business della banca - la distribuzione di prodotti e servizi del Gruppo Bnp Paribas a favore delle imprese e la gestione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese - e coordina la Rete Commerciale che è composta da 8 Aree Territoriali: Area Nord Ovest (Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria e Lombardia), Area Nord Est (Friuli V.G., Veneto, Trentino A. Adige, Emilia Romagna), Area Centro (Toscana e Umbria) Area Lazio, Marche e Abruzzo, Area Puglia, Basilicata e Molise, Area Campania e Calabria, Area Sicilia e Area Sardegna.

Nel Settembre 2020 si è dato corso ad una modifica nell'assetto organizzativo aziendale, istituendo la Funzione «Controllo Rischi», funzione a cui è preposta la garanzia del presidio delle attività di governo dei rischi operativi e degli altri rischi residuali della banca attraverso un adeguato processo di gestione degli stessi. La Funzione Controllo Rischi riporta direttamente al Consiglio di Amministrazione di Artigiancassa. A seguito di tale modifica, ed in linea con il nuovo modello organizzativo, la Funzione Controlli Operativi e Verifiche è confluita nella Funzione Affari Generali.

In tema di Privacy, stante la piena applicazione del Regolamento Europeo sulla Protezione dei Dati personali n.679/2016, noto anche come **GDPR**, è continuata l'attività di adeguamento del corpo normativo della Banca nonché le necessarie attività di formazione e comunicazione interna per migliorare la sensibilità e la consapevolezza dei dipendenti nella gestione quotidiana dei dati personali.

Si è infine proceduto ai necessari adempimenti in materia di responsabilità amministrativa degli Enti di cui al decreto legislativo n. 231/2001 e nelle altre materie di competenza della funzione di Compliance.

Per quanto riguarda i rischi operativi, si rimanda a quanto riportato nella sezione 4 della parte E della Nota integrativa al bilancio.

INFORMATIVA SULLA CONTINUITA' AZIENDALE

La svolta operativa realizzata dalla Banca nell'anno 2020 rappresenta l'avvio di un percorso di crescita.



In prospettiva, infatti, l'evoluzione della gestione, pur in permanenza della situazione pandemica, sarà impattata da eventi di ulteriore sviluppo quali l'avvio del nuovo **Piano Industriale 2021-2025 e la realizzazione del progetto immobiliare**.

Relativamente al primo punto si segnala che a seguito dell'approvazione da parte della Capogruppo nel mese di Settembre 2020, è stata avviata l'implementazione del nuovo Piano Strategico, il cui avvio è previsto a partire dal secondo semestre dell'anno in corso.

Il nuovo Piano prevede un "Business model" che valorizzerà la storicità della Banca, specializzata nel fornire servizi creditizi ed agevolazioni alle micro e piccole imprese italiane; attraverso linee guida definite e la realizzazione di progettualità affidate ad appositi cantieri, Artigiancassa assumerà il ruolo di "Banca di Sistema" per le PMI.

Il raggiungimento degli ambiziosi target previsti nel Piano consentirà alla Banca di evidenziare rilevanti benefici economici nel corso del prossimo triennio e rafforzare la Banca anche dal punto di vista patrimoniale.

Altra componente caratterizzante l'anno 2021 è rappresentata dalla realizzazione del progetto immobiliare denominato "Corte Trastevere" attinente l'immobile di proprietà della Banca. Tale progetto, avviato nel 2019 prevede, come noto, la parziale trasformazione di alcuni spazi in residenze, la riqualificazione di altri spazi per utilizzo uffici e creazione di laboratori digitali, nonché spazi da locare a terzi e da adibire alla nuova sede di Artigiancassa.

Il termine dei lavori cantieristici, dopo aver subito un rallentamento, causa Covid 19, è previsto per Luglio 2021.

Si fa presente che tale progettualità comporterà importanti plusvalenze con effetti positivi sul conto economico che si manifesteranno ad ultimazione dei lavori e pertanto a partire dal secondo semestre dell'esercizio 2021.

Prospettive positive si delineano anche nel comparto dell'agevolato in quanto la Banca nel 2020 è risultata aggiudicataria del bando promosso dalla Regione Liguria e ha partecipato all'importante procedura di gara promossa dal Ministero dello Sviluppo Economico per il rinnovo dell'affidamento del "Servizio di gestione del fondo di garanzia per le piccole e medie imprese di cui all'articolo 2, comma 100, lettera a), della legge 23 dicembre 1996, n. 662".

Sulla base di quanto sopra, si può ragionevolmente ritenere che le iniziative di business avviate e l'implementazione del Piano Industriale rafforzeranno ulteriormente l'equilibrio economico patrimoniale della Banca, quale presupposto per la continuità aziendale nel presumibile futuro.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per quanto riguarda Artigiancassa, l'evoluzione della gestione sarà impattata dagli eventi sopra descritti quali l'avvio del nuovo **Piano Industriale 2021-2025 e la realizzazione del progetto immobiliare**.



E' previsto un avvio graduale del nuovo piano a partire dal secondo semestre dell'anno in funzione della messa a terra delle implementazioni informatiche necessarie a supportare i nuovi processi e la mutata operatività.

Altra componente caratterizzante l'anno 2021 è rappresentata dalla realizzazione del progetto immobiliare il cui impatto a Conto economico è rappresentato dalla contabilizzazione delle plusvalenze sulla parte residenziale.

In relazione a tale aspetto, si evidenzia che la campagna di comunicazione avviata nel corso dell'anno 2020, finalizzata alla commercializzazione delle 68 residenze, ha consentito, ad oggi, il collocamento di 50 residenze; si prevede di definire la vendita delle restanti porzioni immobiliari entro giugno 2022.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La Banca, nella predisposizione del bilancio al 31/12/2020, ha considerato tutti gli eventi successivi alla data di chiusura dell'esercizio intervenuti fino alla data di approvazione del Bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione del 24 marzo 2021 e non si sono verificati fatti aziendali tali da avere impatti rilevanti sui risultati patrimoniali ed economici rappresentati (IAS 10 § 8).

Il contesto pandemico, stante la particolare natura dell'operatività corrente della Banca, non ha generato effetti negativi determinati dalla presenza di moratorie concesse dalla Banca su crediti inclusi nell'attivo di bilancio e non vi sono effetti sulla valutazione degli attivi creditizi indotti dal peggioramento dello scenario macroeconomico in quanto gli stessi sono rappresentati in prevalenza da crediti di natura commissionale verso amministrazioni pubbliche.

Si evidenzia, come evento successivo alla data di riferimento del bilancio, quanto segue:

Operazione sul capitale

La realizzazione del piano strategico 21-25 impone il rafforzamento dei mezzi patrimoniali della Banca.

Tale operazione, sottoposta all'approvazione da parte degli Organi deliberanti in data 24 marzo 2021, si articolerà come segue:

- Proposta di copertura perdite pregresse con utilizzo di riserve;
- Proposta di Riparto Utili 2020, dedotta la quota a riserve;
- Proposta di Aumento di Capitale di 3,3 mln di cui 0,9 mln pro-quota del socio Agart e 2,5 mln pro-quota del socio BNL il cui apporto avverrà attraverso la diluizione del versamento soci pari a 5,5 mln (perpetual financing) effettuato nel Marzo 2020.

Con riferimento al punto "Proposta di Riparto utili 2020", quanto disposto dalla BCE "Recommendation of the European Central Bank, of 15 december 2020, on dividend distributions during the Covid-19 pandemic and repealing Recommendation ECB/2020/35", nella sostanza si ritiene conforme in quanto la



combinata operazione di distribuzione dei dividendi, insieme a quella pianificata di aumento di capitale sociale è sostanzialmente priva di effetti patrimoniali,

- sia a livello di Gruppo BNL e Gruppo BNPP,
- sia a livello di patrimonio netto aziendale di Artigiancassa S.p.A.,

comportando una riduzione del patrimonio solo per la quota distribuita ai terzi non reinvestita in aumento di capitale (i.e. Euro 124,8 mila).

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Si propone la destinazione dell'utile netto d'esercizio 2020, pari a 4.104.474 euro, come segue:

- a Riserva indisponibile ex art. 6, D.Lgs. 38/2005: 78.390 euro
- a Riserva Legale 5% : 205.223,70 euro
- ad Altre Riserve di Utili : 860,30 euro
- a distribuzione dei soci: 3.820.000 euro



ARTIGIANCASSA
GRUPPO BNP PARIBAS

Bilancio 2020

BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2020



ARTIGIANCASSA
GRUPPO BNP PARIBAS

Bilancio 2020

I PROSPETTI CONTABILI



STATO PATRIMONIALE

		(euro)	
ATTIVO		31/12/2020	31/12/2019
10	Cassa e disponibilità liquide	834	1.124
20	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	10.418.680	10.316.617
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione		-
	b) attività finanziarie designate al fair value		-
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	10.418.680	10.316.617
30	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	468.620	465.857
40	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	219.050.587	339.319.065
	a) crediti verso banche	201.486.689	327.648.822
	b) crediti verso clientela	17.563.898	11.670.243
50	Derivati di copertura		-
60	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		-
70	Partecipazioni	298.000	298.000
80	Attività materiali	33.944.974	30.132.315
90	Attività immateriali	4.173.916	3.469.204
	di cui: avviamento		-
100	Attività fiscali	3.304.227	4.122.700
	a) correnti	1.656.499	1.514.405
	b) anticipate	1.647.728	2.608.295
110	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		-
120	Altre attività	22.571.753	15.767.894
	Totale dell'attivo	294.231.592	403.892.776



Bilancio 2020

(euro)

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		31/12/2020	31/12/2019
10	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	256.589.745	378.415.761
	a) debiti verso banche	3.174.855	3.557.819
	b) debiti verso la clientela	253.414.890	374.857.942
	c) titoli in circolazione	-	-
20	Passività finanziarie di negoziazione	-	-
30	Passività finanziarie designate al fair value	-	-
40	Derivati di copertura	-	-
50	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
60	Passività fiscali	6.938.789	5.619.720
	a) correnti	1.669.096	-
	b) differite	5.269.693	5.619.720
70	Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-
80	Altre passività	9.060.176	7.498.773
90	Trattamento di fine rapporto del personale	1.078.100	1.249.000
100	Fondi per rischi e oneri:	988.781	1.156.611
	a) impegni e garanzie rilasciate	-	-
	b) quiescenza e obblighi simili	-	-
	c) altri fondi per rischi e oneri	988.781	1.156.611
110	Riserve da valutazione	(336.861)	(355.477)
120	Azioni rimborsabili	-	-
130	Strumenti di capitale	-	-
140	Riserve	5.808.388	1.790.427
150	Sovraprezzi di emissione	-	-
160	Capitale	10.000.000	10.000.000
170	Azioni proprie (-)	-	-
180	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	4.104.474	(1.482.038)
Totale del passivo e del patrimonio netto		294.231.592	403.892.776



CONTO ECONOMICO

		(euro)	
CONTO ECONOMICO		31/12/2020	31/12/2019
10	Interessi attivi e proventi assimilati	24.601	36.826
	di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	24.601	36.826
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(160.037)	(167.397)
30	Margine di interesse	(135.436)	(130.571)
40	Commissioni attive	28.187.884	15.751.083
50	Commissioni passive	(1.272.133)	(687.596)
60	Commissioni nette	26.915.751	15.063.487
70	Dividendi e proventi simili	-	-
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	-	-
90	Risultato netto dell'attività di copertura	-	-
100	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	-	-
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
	c) passività finanziarie	-	-
110	Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	102.063	162.898
	a) attività e passività finanziarie designate al fair value	-	-
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	102.063	162.898
120	Margine di intermediazione	26.882.378	15.095.814
130	Rettifiche di valore nette per rischio di credito di:	-	-
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
140	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-	-
150	Risultato netto della gestione finanziaria	26.882.378	15.095.814
160	Spese amministrative:	(17.902.276)	(16.875.283)
	a) spese per il personale	(8.978.117)	(10.224.517)
	b) altre spese amministrative	(8.924.159)	(6.650.766)
170	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(5.000)	(16.000)
	a) impegni e garanzie rilasciate	-	-
	b) altri accantonamenti netti	(5.000)	(16.000)
180	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(1.137.798)	(1.217.236)
190	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(1.213.413)	(1.042.842)
200	Altri oneri/proventi di gestione	(243.648)	1.925.000
210	Costi operativi	(20.502.135)	(17.226.361)
220	Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	-
230	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	-
240	Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-
250	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	-
260	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	6.380.243	(2.130.547)
270	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(2.275.769)	648.509
280	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	4.104.474	(1.482.038)
290	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-
300	Utile (Perdita) d'esercizio	4.104.474	(1.482.038)



PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

		<i>(euro)</i>	
	Voci	Esercizio 2020	Esercizio 2019
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	4.104.474	1.482.038
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico connesse con:	12.357	17.376
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		-
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		-
40.	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
50.	Attività materiali	-	-
60.	Attività immateriali	-	-
70.	Piani a benefici definiti	12.357	17.376
80.	Attività non correnti in via di dismissione	-	-
90.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico connesse con:	6.260	4.624
100.	Coperture di investimenti esteri	-	-
110.	Differenze di cambio		-
120.	Coperture dei flussi finanziari		-
130.	Strumenti di copertura [elementi non designati]		-
140.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	6.260	4.624
150.	Attività non correnti in via di dismissione		-
160.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
170.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	18.617	22.000
180.	Redditività complessiva (Voce 10+170)	4.123.091	1.504.038



Bilancio 2020

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO 2020

(euro)

	Esistenze al 31.12.2019	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01.01.2020	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 31.12.2020
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Redditività complessiva esercizio 2020	
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria di dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni		
Capitale:	10.000.000	-	10.000.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10.000.000
a) azioni ordinarie	10.000.000	-	10.000.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10.000.000
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sovraprezzi di emissione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve:	1.790.428	-	1.790.428	(1.482.038)	-	5.500.000	-	-	-	-	-	-	5.808.390
a) di utili	1.320.386	-	1.320.386	(1.482.038)	-	-	-	-	-	-	-	-	(161.652)
b) altre	470.042	-	470.042	-	-	5.500.000	-	-	-	-	-	-	5.970.042
Riserve da valutazione	(355.478)	-	(355.478)	-	-	-	-	-	-	-	-	18.618	(336.860)
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) di esercizio	(1.482.038)	-	(1.482.038)	1.482.038	-	-	-	-	-	-	-	4.104.474	4.104.474
Patrimonio netto	9.952.911	-	9.952.911	-	-	5.500.000	-	-	-	-	-	4.123.092	19.576.003



Bilancio 2020

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO 2019

(euro)

	Esistenze al 31.12.2018	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01.01.2019	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 31.12.2019
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Redditività complessiva esercizio 2019	
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria di dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni		
Capitale:	10.000.000	-	10.000.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10.000.000
a) azioni ordinarie	10.000.000	-	10.000.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10.000.000
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sovraprezzi di emissione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve:	1.904.191	(8.408)	1.895.783	(105.355)	-	-	-	-	-	-	-	-	1.790.427
a) di utili	1.425.741	-	1.425.741	(105.355)	-	-	-	-	-	-	-	-	1.320.386
b) altre	478.450	(8.408)	470.042	-	-	-	-	-	-	-	-	-	470.042
Riserve da valutazione	(377.478)	-	(377.478)	-	-	-	-	-	-	-	-	22.000	(355.478)
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) di esercizio	(105.355)	-	(105.355)	105.355	-	-	-	-	-	-	-	(1.482.038)	(1.482.038)
Patrimonio netto	11.421.356	(8.407)	11.412.949	-	-	-	-	-	-	-	-	(1.460.038)	9.952.911



RENDICONTO FINANZIARIO (METODO INDIRETTO)

(euro)

A. ATTIVITA' OPERATIVA	31/12/2020	31/12/2019
1. Gestione	8.027.718	587.854
- risultato d'esercizio (+/-)	4.104.474	(1.482.038)
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e sulle altre attività/passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico (-/+)	(102.063)	(162.898)
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	-	-
- rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)	-	-
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	2.351.211	2.260.078
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	5.000	16.000
- imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati (+/-)	1.669.096	(56.322)
- rettifiche/riprese di valore nette delle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)	-	13.034
- altri aggiustamenti (+)	-	-
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	114.281.902	(64.169.023)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
- attività finanziarie designate al fair value	-	-
- altre attività obbligatoriamente valutate al fair value	-	4.281
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(6)	(140)
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	120.268.478	(64.897.822)
- altre attività	(5.986.570)	724.658
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	(120.941.326)	68.010.354
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(121.826.016)	69.607.539
- passività finanziarie di negoziazione	-	-
- passività finanziarie designate al fair value	-	-
- altre passività	884.690	(1.597.185)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	1.368.294	4.429.185
B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	-	-
1. Liquidità generata da	245.653	105.421
- vendite di partecipazioni	-	-
- dividendi incassati su partecipazioni	-	-
- vendite di attività materiali	245.653	105.421
- vendite di attività immateriali	-	-
- vendite di rami d'azienda	-	-
2. Liquidità assorbita da	(7.114.236)	(4.533.665)
- acquisti di partecipazioni	-	-
- acquisti di attività materiali	(5.196.110)	(2.963.682)
- acquisti di attività immateriali	(1.918.125)	(1.569.983)
- acquisti di rami d'azienda	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	(6.868.582)	(4.428.244)
C. ATTIVITÀ DI PROVISTA	-	-
- emissioni/acquisti di azioni proprie	-	-
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	5.499.998	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	5.499.998	-
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	(290)	941



RICONCILIAZIONE

	<i>(euro)</i>	
Voci di bilancio	31/12/2020	31/12/2019
Cassa e disponibilità liquide	1.124	183
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(290)	941
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	-	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	834	1.124



ARTIGIANCASSA
GRUPPO BNP PARIBAS

Bilancio 2020

NOTA INTEGRATIVA



ARTIGIANCASSA
GRUPPO BNP PARIBAS

Bilancio 2020

PARTE A
Politiche contabili



A.1 – Parte Generale

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio al 31 dicembre 2020 di Artigiancassa S.p.A. è conforme ai principi contabili internazionali (International Accounting Standards – IAS e International Financial Reporting Standard – IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board – IASB e adottati dalla Commissione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del d.lgs. n. 38/2005. Esso è redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale non rilevandosi, nella struttura patrimoniale, finanziaria ed economica e nell'andamento operativo, significativi sintomi che possano indurre incertezze in merito alla ragionevolezza di tale prospettiva.

Al fine di meglio orientare l'applicazione dei criteri contabili si è fatto, inoltre, riferimento alle seguenti fonti interpretative:

- Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements emanato dallo IASB;
- Implementation Guidance, Basis for Conclusions ed altri documenti interpretativi degli IAS/IFRS adottati dallo IASB o dall'IFRSIC (International Financial Reporting Standard Interpretations Committee);
- documenti predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI);
- documenti predisposti dall'Associazione Italiana Revisori Contabili (Assirevi).
- i documenti ESMA (European Securities and Markets Authority) e Consob che richiamano l'applicazione di specifiche disposizioni negli IFRS.

Per quanto riguarda, infine, gli schemi e le regole di compilazione, il bilancio è redatto in applicazione a quanto previsto dalla Circolare della Banca d'Italia n. 262/2005 e successive modificazioni e integrazioni.

Sezione 2 – Principi generali di redazione

I contenuti del bilancio

Il Bilancio corredato della relativa Relazione sulla gestione, è costituito da:



- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Prospetto della redditività complessiva;
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto;
- Rendiconto finanziario;
- Nota Integrativa.

I suddetti prospetti sono predisposti, in maniera veritiera e corretta, in conformità alle disposizioni di legge ed a quanto previsto dalla citata Circolare 262/2005 della Banca d'Italia e successive modificazioni ed integrazioni.

Il bilancio è redatto in unità di euro, a eccezione della nota integrativa che è esposta in migliaia di euro (se non diversamente indicato).

Nella predisposizione del presente bilancio si è tenuto conto, ove applicabile, dei documenti di tipo interpretativo e di supporto all'applicazione dei principi contabili in relazione agli impatti da COVID-19, emanati negli ultimi mesi dagli organismi regolamentari e di vigilanza europei e dagli standard setter, volti a chiarire le modalità di applicazione degli IAS/IFRS nell'attuale contesto (con particolare riferimento all'IFRS 9).

Si richiamano tra gli altri:

- la comunicazione dell'EBA del 25 marzo 2020 "Statement on the application of the prudential framework regarding Default, Forbearance and IFRS 9 in light of COVID 19 measures";
- la comunicazione dell'ESMA del 25 marzo 2020 "Public Statement. Accounting implications of the COVID 19 outbreak on the calculation of expected credit losses in accordance with IFRS 9";
- il documento dell'IFRS Foundation del 27 marzo 2020 "IFRS 9 and covid-19 – Accounting for expected credit losses applying IFRS 9 Financial Instruments in the light of current uncertainty resulting from the covid-19 pandemic";
- la lettera della BCE del 1° aprile 2020 "IFRS 9 in the context of the coronavirus (COVID 19) pandemic" indirizzata a tutti gli enti significativi;
- gli orientamenti dell'EBA del 2 aprile 2020 "Guidelines on legislative and non legislative moratoria on loan repayments applied in the light of the COVID 19 crisis";
- la comunicazione dell'ESMA del 20 maggio 2020 "Implications of the COVID-19 outbreak on the half-yearly financial reports";



- gli orientamenti dell'EBA del 2 giugno 2020 "Guidelines on reporting and disclosure of exposures subject to measures applied in response to the COVID 19 crisis";
- la comunicazione dell'ESMA del 28 maggio 2020 "European common enforcement priorities for 2020 annual financial reports";
- gli orientamenti dell'EBA del 2 dicembre 2020 "Guidelines amending Guidelines EBA/GL/2020/02 on legislative and non legislative moratoria on loan repayments applied in the light of the COVID 19 crisis";
- la lettera della BCE del 4 dicembre 2020 "Identification and measurement of credit risk in the context of the coronavirus (COVID 19) pandemic" indirizzata a tutti gli enti significativi.

Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Si evidenzia che la Banca nella predisposizione del bilancio al 31/12/2020, ha considerato tutti gli eventi successivi alla data di chiusura dell'esercizio intervenuti fino alla data di approvazione del Bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione del 24 marzo 2021 e non si sono verificati fatti aziendali tali da avere impatti rilevanti sui risultati patrimoniali ed economici rappresentati (IAS 10 § 8).

Nello specifico per quanto attiene il tema dei rischi, incertezze e impatti dell'epidemia Covid-19, si rinvia a quanto riportato nel paragrafo "Fatti esercizio in corso" presente nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione". Nello specifico si segnala che l'attuale modello di business caratterizzato da crediti di natura commissionale verso le amministrazioni pubbliche non espone la Banca a rischi di natura economica; le progettualità avviate e le prospettive operative di ulteriore crescita, unitamente all'operazione di rafforzamento patrimoniale in corso di approvazione, costituiscono fattori abilitanti alla positiva evoluzione della continuità aziendale.

Sezione 4 – Altri Aspetti

Rischi e incertezze legati all'utilizzo di stime

In conformità agli IFRS, la direzione aziendale deve formulare valutazioni, stime e ipotesi che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi di attività/passività e di costi/ricavi rilevati in



bilancio.

Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e sono state adottate per stimare il valore contabile delle attività e delle passività che non sia facilmente desumibile da altre fonti.

Il processo valutativo risulta particolarmente complesso in considerazione della presenza di elementi di incertezza nel contesto macroeconomico e di mercato. I parametri e le informazioni utilizzati per la verifica dei valori prima menzionati sono quindi significativamente influenzati da detti fattori che potrebbero registrare rapidi mutamenti ad oggi non prevedibili, talché non si possono escludere conseguenti effetti sui futuri valori di bilancio.

Evoluzione normativa

Nel corso del 2020 sono entrati in vigore i seguenti principi contabili o modifiche di principi contabili esistenti:

- Modifiche all'IFRS3 Aggregazioni aziendali (Reg. UE 2020/551);
- Modifiche all'IFRS9, allo IAS39 e all'IFRS7: Riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse (Reg. UE 2020/34);
- Modifiche allo IAS1 e IAS8: Definizione di rilevante (Reg. UE 2019/2104);
- Modifiche ai riferimenti al Quadro concettuale negli IFRS (Reg. UE 2019/2075).

Alla data del 31 dicembre 2020 non risultano omologati da parte della Commissione Europea principi contabili applicabili alla reportistica con entrata in vigore a partire da o successivamente all'1 gennaio 2021.

Al 31 dicembre 2020, infine, lo IASB risulta aver emanato i seguenti principi contabili, interpretazioni o modifiche di principi contabili esistenti la cui applicazione è tuttavia subordinata al completamento del processo di omologazione da parte degli organi competenti dell'Unione Europea:

- IFRS17 Contratti Assicurativi (maggio 2017) incluse le modifiche all'IFRS17 (giugno 2020);
- Modifiche allo IAS1 Presentazione del bilancio: Classificazione delle passività come correnti o non-correnti (gennaio 2020);
- Modifiche all'IFRS3 Aggregazioni aziendali; IAS16 Immobili, impianti e macchinari; IAS37 Accantonamenti, passività e attività potenziali così come Ciclo annuale di miglioramenti (maggio 2020);
- Modifiche all'IFRS16 Leasing concessioni su canoni di leasing relative al Covid-19 (maggio 2020);



- Modifiche all'IFRS4 Contratti Assicurativi - posticipo dell'IFRS9 (giugno 2020).

A.2 – Parte relativa alle principali voci di bilancio

A) PRINCIPI UTILIZZATI PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO 2020

1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico

Nella presente voce figurano tutte le attività finanziarie non classificate nel portafoglio attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva e nel portafoglio attività finanziarie valutate al costo ammortizzato. In particolare, formano oggetto di rilevazione nella presente voce:

- a) le attività finanziarie detenute per la negoziazione (titoli di debito, titoli di capitale, finanziamenti, quote di OICR e derivati);
- b) le attività obbligatoriamente designate al fair value (titoli di debito e finanziamenti) con i risultati valutativi iscritti nel conto economico sulla base della facoltà riconosciuta alle imprese (c.d. fair value option) dall'IFRS 9;
- c) le altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value (titoli di debito, titoli di capitale, quote di OICR e finanziamenti), ossia le attività finanziarie, diverse quelle designate al fair value con impatto a conto economico, che non soddisfano i requisiti per la classificazione al costo ammortizzato, al fair value con impatto sulla redditività complessiva o che non hanno finalità di negoziazione.

L'iscrizione iniziale avviene alla data di negoziazione per tutte le attività finanziarie. Il valore di prima iscrizione è il fair value. Successivamente alla prima iscrizione, il portafoglio è valutato al fair value, a eccezione degli strumenti rappresentativi di capitale che non sono quotati in un mercato attivo e il cui fair value non può essere determinato in modo attendibile. Se il fair value di un'attività finanziaria diventa negativo, tale attività viene contabilizzata come una passività finanziaria di negoziazione.

Figura convenzionalmente tra le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico il saldo derivante dalla compensazione effettuata ai sensi dello IAS 32 paragrafo 42 tra i contratti derivati allocati nel portafoglio di negoziazione e i contratti derivati di copertura, qualora il valore assoluto del fair value dei derivati allocati nel portafoglio di negoziazione sia superiore al valore assoluto del fair value dei derivati di copertura e sia di segno positivo. Tale compensazione viene registrata contabilmente esclusivamente se la Banca:

- (a) ha correntemente un diritto esercitabile per la compensazione degli importi rilevati contabilmente; e



(b) intende regolare le partite al netto, o realizzare l'attività ed estinguere contemporaneamente la passività.

Gli interessi maturati vengono iscritti nella voce 10 interessi attivi o 20 interessi passivi, a eccezione dei differenziali sui derivati non di copertura che sono ricondotti nel risultato netto dell'attività di negoziazione.

Gli utili e le perdite realizzati sulla cessione o sul rimborso e gli utili e le perdite non realizzati derivanti dalle variazioni del fair value del portafoglio in argomento, sono ricondotti nella voce "80. Risultato netto dell'attività di negoziazione" per quanto riguarda le attività finanziarie detenute per la negoziazione e nella voce "110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico" per quanto attiene le attività designate al fair value e le altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value. La determinazione del fair value delle attività finanziarie è basata su prezzi rilevati in mercati attivi, su prezzi forniti dagli operatori o su modelli interni di valutazione generalmente utilizzati nella pratica finanziaria.

In relazione a quanto disposto nel documento congiunto Banca d'Italia/Consob/IVASS dell'8 marzo 2013 relativo al trattamento contabile di operazioni di "repo strutturati a lungo termine", si precisa che la Banca non effettua operazioni della specie.

2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva

Sono classificate tra le "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva" tutte le attività finanziarie che hanno superato l'SPPI test che possono per qualunque motivo, quali esigenze di liquidità o variazioni nei tassi d'interesse, nei tassi di cambio o nei prezzi delle azioni, essere oggetto di cessione; inoltre i titoli di capitale che sono detenuti per motivi strategici o che non sono contendibili sul mercato.

L'iscrizione iniziale avviene, per le attività finanziarie la cui consegna è regolata sulla base di convenzioni previste dal mercato di riferimento (contratti c.d. regular way), alla data di regolamento, mentre per le altre alla data di negoziazione. Il valore di prima iscrizione è per tutte il fair value, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

La Banca valuta al fair value i suddetti strumenti finanziari, a eccezione degli investimenti in strumenti di capitale non quotati su mercati attivi per i quali non è possibile misurare il fair value in modo attendibile. La determinazione del fair value dei titoli valutati al fair value con impatto sulla redditività



complessiva è basata su prezzi rilevati in mercati attivi, su prezzi forniti dagli operatori o su modelli interni di valutazione generalmente utilizzati nella pratica finanziaria.

Sugli strumenti non di capitale, che hanno superato l'SPPI test, è calcolata la perdita attesa iscritta nella voce di conto economico "130. Rettifiche di valore nette per rischio di credito di: b) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva". Eventuali riprese di valore sono contabilizzate con contropartita la stessa voce di conto economico. Il valore degli investimenti azionari non quotati viene determinato applicando tecniche di valutazione riconosciute, tra le quali il metodo basato su osservazioni multiple sul mercato riguardanti società simili. Il valore degli investimenti azionari quotati è determinato sulla base del prezzo di mercato. Per gli investimenti in strumenti rappresentativi di capitale tutte le variazioni di fair value positive e negative, anche se queste ultime sono significative o prolungate al di sotto del costo, vengono contabilizzate in contropartita del patrimonio netto.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando l'attività viene ceduta trasferendo la sostanzialità dei rischi e benefici connessi a essa, ovvero quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività stesse. A seguito della cancellazione di un investimento in titoli obbligazionari, la relativa variazione di valore cumulata e non realizzata iscritta nel patrimonio netto, è trasferita nella voce "100. Utile/perdita da cessione o riacquisto di: b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva" del conto economico. Nel caso di cancellazione di uno strumento rappresentativo di capitale, la relativa variazione di valore cumulata e non realizzata viene riclassificata in una riserva disponibile sempre nell'ambito del patrimonio netto. I profitti e le perdite da alienazioni sono determinati con il metodo del costo medio.

3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Nella presente voce figurano i titoli di debito e i finanziamenti allocati nel portafoglio valutato al costo ammortizzato. Formano oggetto di rilevazione sia i crediti verso banche, inclusi anche i crediti verso Banche Centrali diversi dai depositi a vista inclusi nella voce "Cassa e disponibilità liquide" e i crediti verso clientela, compresi i crediti verso gli Uffici Postali e la Cassa Depositi e Prestiti, nonché i crediti di funzionamento connessi con la prestazione di attività e di servizi finanziari come definiti dal T.U.B. e dal T.U.F. (ad esempio, attività di servicing).

I crediti sono iscritti in bilancio quando la Società diviene parte del contratto acquisendo in maniera incondizionata un diritto al pagamento delle somme pattuite e sono rilevati inizialmente al loro fair value, corrispondente all'ammontare erogato, comprensivo dei costi di transazione e dei ricavi iniziali



direttamente imputabili. Nei casi in cui l'importo netto erogato non sia riferibile al suo fair value, a causa del minor tasso d'interesse applicato rispetto a quello del mercato di riferimento o a quello normalmente praticato a finanziamenti con caratteristiche simili, la rilevazione iniziale è effettuata per un importo pari all'attualizzazione dei futuri flussi di cassa ad un tasso appropriato.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie classificate nel portafoglio crediti sono rilevate al "costo ammortizzato", utilizzando il "metodo dell'interesse effettivo". Il criterio dell'interesse effettivo è utilizzato per calcolare il costo ammortizzato e gli interessi attivi del finanziamento per la sua intera durata. Il tasso di interesse effettivo è il tasso che attualizza il flusso dei pagamenti futuri stimati per la durata attesa del finanziamento in modo da ottenere il valore contabile netto all'atto della rilevazione iniziale.

Gli interessi sui crediti sono classificati negli interessi attivi e proventi assimilati derivanti da crediti verso banche e clientela e sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

Il valore di bilancio dei crediti viene periodicamente sottoposto alla verifica di eventuali perdite attese di valore che potrebbero dar luogo a una riduzione del presumibile valore recuperabile del credito stesso. Si ritiene che un credito abbia subito una riduzione di valore quando è ritenuta prevedibile la mancata riscossione dell'ammontare dovuto, sulla base delle condizioni contrattuali originarie.

Per la classificazione delle esposizioni deteriorate nelle diverse classi di rischio si fa riferimento alla normativa di settore, integrata dalle disposizioni interne che fissano le regole di classificazione e trasferimento nell'ambito delle varie categorie previste.

La determinazione del valore recuperabile dei crediti tiene conto del valore temporale del denaro e delle eventuali garanzie che assistono le posizioni; ai fini della determinazione del valore attuale dei flussi, gli elementi fondamentali sono rappresentati dall'individuazione dei recuperi stimati, dei relativi tempi e del tasso di attualizzazione da applicare. Per la stima dell'ammontare e del tempo di recupero dei suddetti crediti problematici si fa riferimento a determinazioni analitiche e, in mancanza, a valori stimati e forfetari. Queste stime vengono effettuate considerando sia la specifica situazione di solvibilità dei debitori che presentano difficoltà nei pagamenti, sia l'eventuale stato di difficoltà nel servizio del debito da parte di singoli comparti.

La svalutazione a fronte dei crediti problematici è successivamente oggetto di ripresa di valore solo quando la qualità del credito risulti migliorata al punto tale che esista una ragionevole certezza di un maggior recupero del capitale e degli interessi e/o siano intervenuti incassi in misura superiore rispetto al



valore del credito iscritto nel precedente bilancio.

Recuperi di parte o di interi crediti precedentemente svalutati vengono iscritti in riduzione della voce "130. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato".

Una cancellazione viene registrata quando non c'è più una ragionevole probabilità di recupero. L'importo delle perdite è rilevato nel conto economico al netto dei fondi svalutazione precedentemente accantonati.

La Società effettua write off sia parziali, sia totali del credito. La tempistica relativa all'effettuazione del write off tiene in conto il sistema legale e giudiziario, le diverse tipologie di credito e i tempi medi di recupero, nonché le tempistiche dettate per l'accantonamento integrale dei crediti stessi.

La categoria delle esposizioni oggetto di concessioni (forborne exposures) comprende esposizioni che sono state oggetto di concessione nei confronti di un debitore che si trova o è in procinto di affrontare difficoltà a rispettare i propri impegni finanziari. Tali esposizioni possono essere classificate sia tra le attività deteriorate ("non-performing exposures"), sia tra i crediti in bonis ("performing exposures"). Per quanto riguarda le valutazioni e gli accantonamenti delle esposizioni oggetto di concessioni, le politiche contabili seguono il criterio generale, in linea con le disposizioni dell'IFRS 9.

Per la valutazione dei crediti in bonis, il calcolo della ECL (Expected Credit Loss) è effettuato, secondo una metodologia definita a livello di Gruppo, sulla base di misure di rischio derivanti dai parametri regolamentari al netto, così come previsto dal principio contabile, dei margini conservativi di natura regolamentare e rappresentanti la misura del rischio di credito in ottica "Point in time".

4. Operazioni di copertura

La Banca non ha iscritto nel proprio bilancio operazioni di copertura.

5. Partecipazioni

La voce 100 Partecipazioni include le partecipazioni in società controllate, collegate e sottoposte a controllo congiunto, le quali sono iscritte al costo rilevato con il metodo del "costo medio ponderato" svalutato, ove necessario, per tener conto delle perdite di valore ritenute durevoli.

Qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione, le riprese di valore intervenute sulle rettifiche imputate nei pregressi esercizi sono attribuite a conto economico soltanto fino al ripristino dell'originario valore di carico.



6. Attività materiali

La voce 110 Attività materiali include terreni, immobili a uso funzionale, immobili per investimento, mobili, impianti, altre macchine e attrezzature. Si definiscono immobili a uso funzionale quelli posseduti dalla Banca per la fornitura di servizi o per fini amministrativi, mentre si definiscono immobili per investimento quelli posseduti dalla banca per riscuotere canoni di locazione e/o detenuti per l'apprezzamento del capitale investito. Le attività materiali sono inizialmente iscritte al costo, comprensivo di tutti gli oneri direttamente imputabili alla messa in funzione del bene.

Nella categoria degli immobili, i terreni e gli edifici sono beni separabili e vengono trattati in modo distinto ai fini contabili, anche quando vengono acquistati congiuntamente. I terreni, di norma, hanno una vita illimitata e pertanto non sono ammortizzabili. I fabbricati hanno una vita limitata e, pertanto, sono ammortizzabili. I fabbricati distinti dal terreno sono separabili in componenti identificati per natura e per vita utile.

Un incremento nel valore del terreno sul quale un edificio è costruito non influisce sulla determinazione della vita utile del fabbricato. Successivamente alla rilevazione iniziale, le altre attività materiali sono iscritte al costo al netto degli ammortamenti e delle perdite durevoli di valore; tali beni vengono ammortizzati in ogni periodo di riferimento a quote costanti in relazione alle loro residue possibilità di utilizzazione.

La vita utile delle attività materiali viene rivista almeno una volta all'anno ai fini del bilancio annuale e, se le attese differiscono dalle stime precedenti, la quota di ammortamento per il periodo di riferimento corrente e per quelli successivi viene rettificata. Le immobilizzazioni materiali sono cancellate dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non si prevedono benefici futuri.

Per i contratti di leasing, viene rilevato il debito per leasing (c.d. "Lease Liability") nel passivo dello Stato Patrimoniale che consiste nel valore attuale dei pagamenti che, alla data di valutazione, devono essere ancora corrisposti al locatore, mentre nell'attivo di Stato Patrimoniale viene rilevata l'attività consistente nel diritto d'utilizzo oggetto del contratto (c.d. "Right of Use Asset" o "RoU Asset"), ottenuta come somma delle seguenti componenti:

- debito per leasing;
- costi diretti iniziali;
- pagamenti effettuati alla data o prima della data di decorrenza del contratto (al netto degli eventuali



incentivi al leasing ricevuti);

- costi di smantellamento e/o ripristino.

La durata del contratto di leasing, base di calcolo del Right of Use, è determinata su base discrezionale prendendo in considerazione la durata economica e non la durata legale, e include anche eventuali opzioni di rinnovo o di estinzione anticipata, se l'esercizio di tali opzioni è ragionevolmente certo. La stima della durata economica di un leasing tiene conto di tutti i benefici e i vincoli rilevanti per le parti contrattuali, inclusa la vita utile delle migliorie su beni di terzi effettuate dal locatario.

L'attività iscritta è soggetta a un ammortamento lineare e la nuova passività è attualizzata utilizzando un tasso di sconto definito alla data di decorrenza del contratto di leasing e ridotta al pagamento dei canoni. Gli interessi passivi maturati sul debito per leasing sono rilevati nella voce "Interessi passivi e oneri assimilati" e le quote ammortamento del diritto d'uso sono rilevate nella voce "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali/immateriali".

Per i contratti aventi ad oggetto delle attività di modesto valore (inferiore a 5.000€) e per i contratti con una durata pari o inferiore ai 12 mesi la passività finanziaria e il relativo diritto d'uso non sono rilevati, ma continuano ad essere rilevati a conto economico i canoni di locazione per la parte maturata.

Gli immobili, sia a uso funzionale sia per investimento, sono classificati come "rimanenze di magazzino" se vengono gestiti in un processo di valorizzazione che prevede la vendita finale sul mercato. Gli immobili rimanenze di magazzino sono valutati al minore fra il costo e il valore di presumibile realizzo sul mercato. Al momento della riclassifica nella categoria "rimanenze di magazzino", gli immobili sono oggetto di valutazione in base alla categoria di provenienza e il valore così determinato è rilevato come costo iniziali di iscrizione. Successivamente il costo è aumentato per tutti i costi direttamente imputabili fino alla data di vendita. Il costo non è ammortizzabile.

7. Attività immateriali

La Banca si è avvalsa della facoltà, prevista dal principio, di non applicare l'IFRS 16 alle attività immateriali.

Un'attività immateriale è iscritta nell'attivo patrimoniale se, e solo se:

- a) è probabile che affluiranno benefici economici futuri attribuibili all'attività considerata;
- b) il costo dell'attività può essere valutato attendibilmente.

Le attività immateriali, rappresentate da software, sono iscritte in bilancio al costo al netto degli



ammortamenti complessivi e delle perdite di valore accumulate. Tali attività sono ammortizzate in base alla stima effettuata della loro vita utile residua. Alla chiusura di ogni periodo di riferimento tale vita residua viene sottoposta a valutazione per verificare l'adeguatezza della stima.

Le immobilizzazioni immateriali sono eliminate dallo stato patrimoniale al momento della cessione e qualora non siano attesi utili futuri.

8. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione

La banca non ha iscritto nel proprio bilancio attività correnti in via di dismissione.

9. Fiscalità corrente e differita

Le imposte sul reddito sono calcolate nel rispetto della vigente legislazione fiscale. L'onere (provento) fiscale è l'importo complessivo delle imposte correnti e differite incluso nella determinazione dell'utile netto o della perdita del periodo di riferimento. Le imposte correnti rappresentano l'importo delle imposte sul reddito dovute (recuperabili) riferibili al reddito imponibile (perdita fiscale) del periodo. Le imposte differite raffigurano gli importi delle imposte sul reddito dovute (recuperabili) negli esercizi futuri riferibili alle differenze temporanee imponibili (deducibili). Le attività e le passività fiscali correnti rappresentano la posizione fiscale nei confronti dell'amministrazione finanziaria. In particolare, tra le attività fiscali correnti sono iscritti gli acconti e altri crediti d'imposta per ritenute d'acconto subite o per crediti d'imposta per i quali si è chiesto il rimborso alle autorità fiscali competenti. Le passività fiscali riflettono, invece, gli accantonamenti necessari a fronteggiare gli oneri fiscali per le imposte sulla base della vigente normativa. La fiscalità differita è calcolata tenendo conto dell'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e delle passività ed il loro valore fiscale, che determinano importi imponibili o deducibili nei periodi futuri. Una differenza temporanea si ha quando il valore contabile di un'attività o di una passività nello stato patrimoniale è diverso dal valore fiscalmente riconosciuto.

Le differenze temporanee possono essere:

- a) imponibili, cioè differenze temporanee che, nella determinazione del reddito imponibile di esercizi futuri, si tradurranno in importi imponibili quando il valore contabile dell'attività o della passività sarà realizzato o estinto;
- b) deducibili, cioè differenze temporanee che, nella determinazione del reddito imponibile di esercizi



futuri, si tradurranno in importi deducibili quando il valore contabile dell'attività o della passività sarà realizzato o estinto.

In particolare, le attività fiscali differite riflettono gli importi delle imposte sul reddito ritenute recuperabili negli esercizi futuri riferibili a differenze temporanee deducibili. Le attività per imposte anticipate per differenze temporanee, che saranno deducibili negli esercizi futuri, sono rilevate al valore di presumibile recupero, in funzione dell'evoluzione attesa del reddito imponibile futuro, a fronte del quale potrà essere utilizzata la differenza temporanea deducibile. Le imposte differite attive e passive sono calcolate utilizzando l'aliquota fiscale prevista nei periodi in cui l'attività sarà realizzata o la passività sarà estinta sulla base delle aliquote fiscali stabilite dai provvedimenti in vigore alla data di riferimento del bilancio, e verranno compensate quando sono dovute alla stessa autorità fiscale e quando è riconosciuto dalla legge il diritto alla compensazione. Le imposte correnti e differite sono registrate a conto economico ad eccezione di quelle relative a poste il cui adeguamento di valore è rilevato in contropartita del patrimonio netto e per le quali gli effetti fiscali sono anch'essi rilevati tra le riserve del patrimonio netto.

10. Fondi per rischi e oneri

La Banca rileva un accantonamento tra i fondi per rischi ed oneri (voce 120) esclusivamente quando:

- (a) esiste un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- (b) è probabile che sia necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l'obbligazione;
- c) può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione. L'accantonamento è rappresentato dalla migliore stima disponibile dell'obbligazione.

11. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Sono classificati tra le Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato tutte le forme di provvista interbancaria e con clientela, nonché i debiti iscritti nell'ambito di operazioni di leasing finanziario passivo. Il loro valore di prima iscrizione è il fair value più i costi di transazione che sono direttamente attribuibili alla provvista. La valutazione successiva segue il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo. I debiti vengono cancellati dal bilancio quando vengono estinti.



12. Passività finanziarie di negoziazione

La Banca non ha iscritto nel proprio bilancio passività finanziarie di negoziazione.

13. Passività finanziarie designate al fair value

La Banca non ha iscritto nel proprio bilancio passività finanziarie designate al fair value.

14. Operazioni in valuta

La Banca non ha iscritto nel proprio bilancio operazioni in valuta.

15. Altre informazioni

“Trattamento di fine rapporto del personale”

Il “trattamento di fine rapporto del personale” (voce 110) è iscritto fra le passività con riferimento all’ammontare che la banca deve corrispondere a ciascun dipendente ed è valutato su base attuariale come una “obbligazione a benefici definiti” considerando le scadenze future in cui si concretizzeranno gli effettivi sostenimenti degli esborsi finanziari.

In particolare, a seguito della legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007), l’ammontare rilevato nella voce “Trattamento di fine rapporto del personale” si riferisce alla sola obbligazione a benefici definiti relativa al TFR maturato fino al 31 dicembre 2006, valutata da un attuario indipendente senza tener conto del metodo del pro-rata del servizio prestato, in quanto le prestazioni da valutare possono considerarsi interamente maturate.

Il metodo attuariale di calcolo del TFR parte dalla situazione dettagliata, all’epoca di rilevazione, di ciascun lavoratore e prevede anno per anno, per ogni singolo individuo, sino alla sua uscita dalla banca, l’evolversi di detta situazione con le seguenti ipotesi di base:

- 1) previsione di uscita dalla banca per le cessazioni del rapporto di lavoro per dimissioni, licenziamento, morte, invalidità e al raggiungimento dei requisiti necessari per il pensionamento di vecchiaia o di anzianità;
- 2) per ciascun lavoratore che permane in azienda è anche considerata la possibilità di richiedere anticipazioni.

In applicazione dello IAS 19 “Benefici per i dipendenti”, le perdite e gli utili attuariali rilevati sul TFR sono stati rilevati nel fondo in contropartita del patrimonio netto e riportati nel “Prospetto della redditività complessiva”.



Verifiche per riduzione di valore delle attività

In relazione alle verifiche previste dallo IAS 36, dalle valutazioni effettuate, tenuto conto dei valori di libro e della specificità degli attivi iscritti in bilancio, non sono stati ravvisati indicatori di riduzione durevole di valore.

Giudizi importanti formulati ai fini dell'applicazione dell'IFRS 15

Le performance obligation (promesse, esplicite o implicite, di trasferire beni o servizi distinti al cliente) sono identificate al momento dell'inception del contratto sulla base delle condizioni contrattuali e delle usuali pratiche commerciali.

Per la determinazione del corrispettivo che la Banca si aspetta di ricevere a fronte della fornitura di beni o servizi alla controparte ("transaction price") sono considerati:

- l'effetto di eventuali riduzioni e sconti;
- il valore temporale del denaro nel caso vengano concordati significativi termini di dilazione;
- la componente variabile di prezzo.

Il transaction price di ogni contratto viene allocato alle singole performance obligation sulla base degli "stand-alone selling prices" (prezzi di vendita a sé stante) delle relative performance obligation.

I ricavi sono, quindi, iscritti nel conto economico nel momento in cui le performance obligation sono soddisfatte attraverso il trasferimento dei beni o servizi alla controparte, che ne ottiene il controllo. In particolare, i proventi sono stati contabilizzati "over the time" quando i servizi vengono forniti dalla Banca lungo l'intera durata del contratto e "point in time" quando la performance obligation è soddisfatta in un determinato momento.

I seguenti costi sostenuti per ottenere i contratti e per erogare le prestazioni previste sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita del contratto di riferimento se ne è previsto il recupero:

- costi incrementali che la Banca non avrebbe sostenuto se il contratto non fosse stato sottoscritto;
- costi che fanno riferimento ad uno specifico contratto che generano risorse che verranno utilizzate per soddisfare le performance obligation previste.

L'ammontare residuo dei suddetti costi iscritto in bilancio viene periodicamente sottoposto al test di impairment.



A.3 - Informativa sui trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie

La Banca non ha effettuato trasferimenti tra portafogli

A.4 - Informativa sul fair value

Il *fair value* è il corrispettivo al quale un'attività può essere scambiata, o una passività estinta, in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili.

Le valutazioni al *fair value* sono classificate sulla base di una gerarchia di livelli che riflette la significatività degli input utilizzati nelle valutazioni. Si distinguono i seguenti livelli:

Livello 1: valorizzazioni (senza aggiustamenti) rilevate sui mercati attivi delle quotazioni;

Livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, ma riferiti comunque a parametri o prezzi osservabili direttamente o indirettamente sul mercato;

Livello 3: input che non sono basati su osservazioni di mercato.

Informazione di natura qualitativa

A.4.1 Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati

La Banca non ha in portafoglio attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico classificate nel livello 2. Le attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value appartenenti al livello 3 si riferiscono alle seguenti partecipazioni non di controllo:

- Gepafin-Ati Prisma (pari a 232 mila euro);
- Attiva SpA (interamente svalutata);
- CO.SER.SCARL (interamente svalutata).

La loro valutazione viene effettuata utilizzando tecniche di stima diffuse nella pratica finanziaria che fanno riferimento, in particolare, alle consistenze patrimoniali desunte dai bilanci d'esercizio delle singole società. I titoli classificati tra le attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva appartenenti al livello 1 sono rappresentati da BTP posti a garanzia della convenzione tra Artigiancassa e il Ministero delle attività produttive ai sensi dell'ART.5 del Decreto L.488. In base a tale Decreto, infatti, Artigiancassa assume il ruolo di banca concessionaria dell'attività di istruttoria delle domande di agevolazione.

Per la stima del *fair value* indicato nella Nota Integrativa al Bilancio degli strumenti finanziari rilevati al costo ammortizzato, sono stati applicati i seguenti metodi e assunzioni:



- per la cassa e disponibilità liquide il *fair value* è rappresentato dal valore nominale;
- per le attività finanziarie deteriorate il *fair value* è stato assunto pari al valore di presumibile realizzo utilizzato ai fini di bilancio;
- per gli strumenti finanziari, nonché per le altre poste attive e passive senza una specifica scadenza, il valore di bilancio approssima sostanzialmente il *fair value*.

A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni

I parametri non osservabili in grado di influenzare la valutazione degli strumenti classificati come livello 3 sono rappresentati dalle stime e assunzioni sottostanti ai modelli utilizzati per misurare gli investimenti in titoli di capitale. Per tali investimenti non è stata elaborata alcuna analisi quantitativa di sensitivity del *fair value* rispetto al cambiamento degli input non osservabili, in quanto o il *fair value* è stato attinto da fonti terze senza apportare alcuna rettifica oppure è frutto di un modello i cui input sono specifici dell'entità oggetto di valutazione (esempio valori patrimoniali della società) e per i quali non è ragionevolmente ipotizzabile prevedere valori alternativi.

A.4.3 Gerarchia del fair value

Il principio IFRS 13 stabilisce una gerarchia del *fair value* in funzione del grado di osservabilità degli input delle tecniche di valutazione adottate. In particolare, si distinguono i seguenti livelli:

Livello 1: valorizzazioni (senza aggiustamenti) rilevate sui mercati attivi delle quotazioni;

Livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, ma riferiti comunque a parametri o prezzi osservabili direttamente o indirettamente sul mercato;

Livello 3: input che non sono basati su osservazioni di mercato.

La classificazione degli strumenti finanziari valutati al *fair value* e delle attività e passività non valutate al *fair value* o valutate al *fair value* su base non ricorrente viene effettuata sulla base delle suddette indicazioni. Tali parametri vengono utilizzati anche per i trasferimenti tra i vari livelli che si dovessero rendere necessari nel corso dell'anno.

A.4.4 Altre informazioni



La Banca non si avvale della possibilità prevista dall'IFRS 13, § 48 che consente di “valutare il fair value di un gruppo di attività e passività finanziarie sulla base del prezzo che si percepirebbe dalla vendita di una posizione netta lunga (ossia un'attività) per una particolare esposizione al rischio o dal trasferimento di una posizione netta corta (ossia una passività) per una particolare esposizione al rischio in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione, alle condizioni di mercato correnti.”

Informazioni di natura quantitativa

A.4.5 Gerarchia del fair value

A.4.5.1 Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

(migliaia di euro)

Attività/Passività misurate al fair value	2020			2019		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valute al fair value con impatto a conto economico	10.187	-	232	10.070	-	247
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	-
b) attività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-	-
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	10.187	-	232	10.070	-	247
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	469	-	-	466	-	-
3. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-
4. Attività materiali	-	-	-	-	-	-
5. Attività immateriali	-	-	-	-	-	-
Totale	10.655	-	232	10.536	-	247
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	-
2. Passività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-	-
3. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-

Legenda:

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3



A.4.5.2 Variazioni annue delle attività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)

(migliaia di euro)

	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico				Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Derivati di copertura	Attività materiali	Attività immateriali
	Totale	Di cui: a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	Di cui: b) attività finanziarie designate al fair value	Di cui: c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value				
1. Esistenze iniziali	247			247				
2. Aumenti	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1. Acquisti								
2.2. Profitti imputati a:	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2.1 Conto Economico - di cui plusvalenze								
2.2.2 Patrimonio netto		X	X	X				
2.3 Trasferimenti da altri livelli								
2.4. Altre variazioni in aumento								
3. Diminuzioni	(15)	-	-	(15)	-	-	-	-
3.1 Vendite								
3.2 Rimborsi								
3.3 Perdite imputate a:	(15)	-	-	(15)	-	-	-	-
3.3.1 Conto Economico - di cui minusvalenze	(15)			(15)				
3.3.2 Patrimonio netto	(15)	X	X	(15)				
3.4 Trasferimenti ad altri livelli								
3.5 Altre variazioni in diminuzioni								
4. Rimamenze finali	232	-	-	232	-	-	-	-

A.4.5.3 Variazioni annue delle passività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)

La Sezione non presenta importi.

A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

(migliaia di euro)

	2020				2019			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente								
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	219.051		201.487	17.564	339.319		327.649	11.670
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento	10.938		11.402		21.963		22.204	
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione								
Totale	229.989		212.889	17.564	361.282	-	349.853	11.670
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	256.590			256.590	378.416			378.416
2. Passività associate ad attività in via di dismissione								
Totale	256.590			256.590	378.416	-	-	378.416

Legenda:

VB=Valore di bilancio

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3



A.5 – Informativa sul c.d. “day one profit/loss”

La società non ha effettuato operazioni che abbiano generato il c.d. “day one profit/loss”.



ARTIGIANCASSA
GRUPPO BNP PARIBAS

Bilancio 2020

PARTE B
Informazioni sullo
Stato Patrimoniale



Attivo

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

(migliaia di euro)

Tipologia di contributi	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019
a) Cassa	1	1
b) Depositi liberi presso Banche Centrali	-	-
Totale	1	1

La società ha iscritto in bilancio disponibilità liquide per 834 euro (1.000 euro nel 2019).

Sezione 2 – Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico – Voce 20

2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

La Sezione non presenta importi.

2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti/controparti

La Sezione non presenta importi.

2.3 Attività finanziarie designate al fair value: composizione merceologica

La Sezione non presenta importi.

2.4 Attività finanziarie designate al fair value: composizione per debitori/emittenti

La Sezione non presenta importi.



2.5 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione merceologica

(migliaia di euro)

Voci/Valori	Totale 31/12/2020			Totale 31/12/2019		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
1.1 Titoli strutturati						
1.2 Altri titoli di debito						
2. Titoli di capitale			232			247
3. Quote di O.I.C.R.						
4. Finanziamenti	10.187	-	-	10.070	-	-
4.1 Pronti contro termine						
4.2 Altri	10.187			10.070		
Totale	10.187	-	232	10.070	-	247

Legenda:

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

2.6 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione per debitori/emittenti

(migliaia di euro)

	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019
1. Titoli di capitale	232	247
<i>di cui: banche</i>		
<i>di cui: altre società finanziarie</i>	232	247
<i>di cui: società non finanziarie</i>		
2. Titoli di debito		
a) Banche Centrali		
b) Amministrazioni pubbliche		
c) Banche		
d) Altre società finanziarie		
<i>di cui: imprese di assicurazione</i>		
e) Società non finanziarie		
3. Quote di O.I.C.R.		
4. Finanziamenti	10.187	10.070
a) Banche Centrali		
b) Amministrazioni pubbliche		
c) Banche		
d) Altre società finanziarie	10.187	10.070
<i>di cui: imprese di assicurazione</i>	10.187	10.070
e) Società non finanziarie		
f) Famiglie		
Totale	10.419	10.317



Sezione 3 – Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva – Voce 30

3.1 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica

(migliaia di euro)

Voci/Valori	Totale 31/12/2020			Totale 31/12/2019		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Titoli di debito	469	-	-	466	-	-
1.1 Titoli strutturati						
1.2 Altri titoli di debito	469			466		
2. Titoli di capitale						
3. Finanziamenti						
Totale	469	-	-	466	-	-

Legenda:

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3



3.2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione per debitori/emittenti

(migliaia di euro)

Voci/Valori	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019
1. Titoli di debito	469	466
a) Banche Centrali		
b) Amministrazioni pubbliche	469	466
c) Banche		
d) Altre società finanziarie <i>di cui: imprese di assicurazione</i>		
e) Società non finanziarie		
2. Titoli di capitale	-	-
a) Banche		
b) Altri emittenti:	-	-
- altre società finanziarie <i>di cui: imprese di assicurazione</i>		
- società non finanziarie		
- altri		
3. Finanziamenti	-	-
a) Banche Centrali		
b) Amministrazioni pubbliche		
c) Banche		
d) Altre società finanziarie <i>di cui: imprese di assicurazione</i>		
e) Società non finanziarie		
f) Famiglie		
Totale	469	466

3.3 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: valore lordo e rettifiche di valore complessive

(migliaia di euro)

	Valore lordo				Rettifiche di valore complessive			Write-off parziali complessivi*
	Primo stadio	<i>di cui: Strumenti con basso rischio di credito</i>	Secondo stadio	Terzo stadio	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	
Titoli di debito	469	469						
Finanziamenti								
Totale 2020	469	469						
Totale 2019	466	466						
<i>di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate</i>	X	X			X			

* Valore da esporre a fini informativi



3.3a Finanziamenti valutati al fair value con impatto sulla redditività complessiva oggetto di misure di sostegno Covid-19: valore lordo e rettifiche di valore complessive

(migliaia di euro)

	Valore lordo				Rettifiche di valore complessive			Write-off parziali complessivi*
	Primo stadio	di cui: Strumenti con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	
Finanziamenti oggetto di concessione conformi con le GL			-			-		
Finanziamenti oggetto di altre misure di concessione								
Nuovi finanziamenti								
Totale 2020	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale 2019								

* Valore da esporre a fini informativi

Sezione 4 – Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 40

4.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2020						Totale 31/12/2019					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
A. Crediti verso Banche Centrali	2.127	-	-		2.127		3.554	-	-		3.554	
1. Depositi a scadenza				X	X	X				X	X	X
2. Riserva obbligatoria	2.127			X	X	X	3.554			X	X	X
3. Pronti contro termine				X	X	X				X	X	X
4. Altri				X	X	X				X	X	X
B. Crediti verso banche	199.360	-	-		199.360		324.095	-	-		324.095	
1. Finanziamenti	199.360	-	-		199.360		324.095	-	-		324.095	
1.1 Conti correnti e depositi a vista	199.360			X	X	X	324.095			X	X	X
1.2 Depositi a scadenza				X	X	X				X	X	X
1.3. Altri finanziamenti:				X	X	X				X	X	X
- Pronti contro termine attivi				\	X	X				\	X	X
- Finanziamenti per leasing				X	X	X				X	X	X
- Altri				X	X	X				X	X	X
2. Titoli di debito												
2.1 Titoli strutturati												
2.2 Altri titoli di debito												
Totale	201.487	-	-		201.487		327.649	-	-		327.649	

Legenda:
L1= Livello 1
L2= Livello 2
L3= Livello 3



4.2 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso clientela

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2020						Totale 31/12/2019					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originarie	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originarie	L1	L2	L3
1. Finanziamenti	17.564	-	-			17.564	11.670	-	-			11.670
1.1 Conti correnti				X	X	X				X	X	X
1.2 Pronti contro termine attivi				X	X	X				X	X	X
1.3 Mutui				X	X	X				X	X	X
1.4 Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto				X	X	X				X	X	X
1.5 Finanziamenti per leasing				X	X	X				X	X	X
1.6 Factoring				X	X	X				X	X	X
1.7 Altri finanziamenti	17.564			X	X	X	11.670			X	X	X
2. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1 Titoli strutturati												
2.2 Altri titoli di debito												
Totale	17.564	-	-	-	-	17.564	11.670	-	-	-	-	11.670

I crediti verso clientela sono riferiti prevalentemente alle commissioni per la gestione dei fondi pubblici (i.e. fondi di terzi in amministrazione) destinati ad interventi di agevolazione alle imprese il cui rischio creditizio è in carico al titolare dei Fondi (i.e. Pubblica Amministrazione) e sono composti per 6,4 mln da fatture emesse da incassare e per 11,2 mln da competenze maturate.

Trattasi di crediti derivanti dalla prestazione di servizi, con regolare emissione di fattura a fronte del completamento della prestazione dei servizi.

Non trattandosi, dunque, di attività creditizia relativa ad un affidamento della controparte e considerato che la "New Definition of Default" si applica all'inadempimento delle obbligazioni creditizie (cfr. art. 178 del Reg 575/2013), Artigiancassa, in linea con le indicazioni della Capogruppo, ha escluso tali crediti dall'ambito di applicazione della nuova normativa sopra citata.

Atteso quanto sopra, i crediti in argomento non sono classificati come *non performing* e non sono soggetti a svalutazione anche tenendo conto del rischio - reputato come remoto - di non incassare i crediti in parola iscritti in bilancio. D'altra parte, per l'incertezza dei tempi di adempimento da parte della Pubblica Amministrazione, gli interessi di ritardato pagamento, che comunque si riputano adeguati da un punto di vista di valore di mercato, non sono contabilizzati per maturazione, ma solo al momento dell'effettivo incasso.



4.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione per debitori/emittenti dei crediti verso clientela

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2020			Totale 31/12/2019		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: attività impaired acquisite o originate	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: attività impaired acquisite o originate
1. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
a) Amministrazioni pubbliche						
b) Altre società finanziarie <i>di cui: imprese di assicurazione</i>						
c) Società non finanziarie						
2. Finanziamenti verso:	17.564	-	-	11.670	-	-
a) Amministrazioni pubbliche	17.564			10.844		
b) Altre società finanziarie <i>Di cui: imprese di assicurazione</i>	-			15		
c) Società non finanziarie				811		
d) Famiglie						
Totale	17.564	-	-	11.670	-	-

4.4 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive

(migliaia di euro)

	Valore lordo				Rettifiche di valore complessive			Write-off parziali complessivi*
	Primo stadio	di cui: Strumenti con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	
Titoli di debito								
Finanziamenti	17.564	17.564						
Totale 2020	17.564	17.564	-	-	-	-	-	-
Totale 2019	11.670	11.670	-	-	-	-	-	-
<i>di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate</i>	X	X			X			

* Valore da esporre a fini informativi



4.4a Finanziamenti valutati al costo ammortizzato oggetto di misure di sostegno Covid-19: valore lordo e rettifiche di valore complessive

(migliaia di euro)

	Valore lordo			Rettifiche di valore complessive			Write-off parziali complessivi*
	Primo stadio	di cui: Strumenti con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Primo stadio	Secondo stadio	
Finanziamenti oggetto di concessione conformi con le GL							
Finanziamenti oggetto di altre misure di concessione							
Nuovi finanziamenti							
Totale 2020	-	-	-	-	-	-	-
Totale 2019							

* Valore da esporre a fini informativi

Sezione 5 - Derivati di copertura - voce 50

La sezione non presenta importi.

Sezione 6 - Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica - voce 60

La sezione non presenta importi.

Sezione 7 - Partecipazioni - Voce 70

7.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazioni	Sede legale	Sede operativa	Quota di partecipazione%	Disponibilità voti %
A. Imprese controllate in via esclusiva	n/a	n/a	n/a	n/a
B. Imprese controllate in modo congiunto	n/a	n/a	n/a	n/a
C. Imprese sottoposte a influenza notevole				
1. SwizzlyLab srl	Milano Largo Richini 2A (c/o studio commerciale FiscalDrag)	Milano Largo Richini 2A (c/o studio commerciale FiscalDrag)	48%	48%



7.2 Partecipazioni significative: valore di bilancio, fair value e dividendi percepiti

(migliaia di euro)

Denominazioni	Valore di bilancio	Fair value	Dividendi percepiti
A. Imprese controllate in via esclusiva	n/a	n/a	n/a
B. Imprese controllate in modo congiunto	n/a	n/a	n/a
C. Imprese sottoposte a influenza notevole	298	298	-
1. SwizzlyLab srl	298	298	-
Totale	298	298	-

7.3 Partecipazioni significative: informazioni contabili

(importi all'euro)

Denominazioni	Cassa e disponibilità liquide	Attività finanziarie	Attività non finanziarie	Passività finanziarie	Passività non finanziarie	Ricavi totali	Margine di interesse	Rettifiche e riprese di valore su attività materiali e immateriali	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	Utile (Perdita) d'esercizio (1)	Altre componenti reddituali al netto delle imposte (2)	Redditività complessiva (3) = (1) + (2)
A. Imprese controllate in via esclusiva	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
B. Imprese controllate in modo congiunto	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
C. Imprese sottoposte a influenza notevole		88.610	156.910	61.551	-	309.986			14.522	5.671	-	5.671	-	5.671
1. SwizzlyLab srl	X	88.610	156.910	61.551	-	309.986	x	x	14.522	5.671	0	5.671	0	5.671

7.4 Partecipazioni non significative: informazioni contabili

La Sezione non presenta importi.



7.5 Partecipazioni: variazioni annue

(migliaia di euro)

	Totale al 31/12/2020	Totale al 31/12/2019
A. Esistenze iniziali	298	298
B. Aumenti	-	-
B.1 Acquisti	-	-
B.2 Riprese di valore	-	-
B.3 Rivalutazioni	-	-
B.4 Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni	-	-
C.1 Vendite	-	-
C.2 Rettifiche di valore	-	-
C.3 Svalutazioni	-	-
C.4 Altre variazioni	-	-
D. Rimanenze finali	298	298
E. Rivalutazioni totali	-	-
F. Rettifiche totali	-	-

7.6 Impegni riferiti a partecipazioni in società controllate in modo congiunto

La sezione non presenta importi.

7.7 Impegni riferiti a partecipazioni in società sottoposte ad influenza notevole

La sezione non presenta importi.

7.8 Restrizioni significative

La sezione non presenta importi.

7.9 Altre informazioni

La sezione non presenta importi.



Sezione 8 - Attività materiali - Voce 80

8.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

(migliaia di euro)

Attività/Valori	Totale	Totale
	31/12/2020	31/12/2019
1. Attività di proprietà	5.929	4.985
a) terreni	3.314	3.314
b) fabbricati	2.338	1.368
c) mobili	27	33
d) impianti elettronici	108	127
e) altre	142	143
2. Diritti d'uso acquisiti con il leasing	2.030	3.184
a) terreni	-	-
b) fabbricati	2.030	3.184
c) mobili	-	-
d) impianti elettronici	-	-
e) altre	-	-
Totale	7.959	8.169
<i>di cui: ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute</i>	-	-

8.2 Attività materiali detenute a scopo di investimento: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	Totale				Totale			
	31/12/2020				31/12/2019			
	Valore di bilancio	Fair Value			Valore di bilancio	Fair Value		
L1		L2	L3	L1		L2	L3	
1. Attività di proprietà	10.938	-	10.938	-	21.963	-	22.204	-
a) terreni	7.018	-	7.018	-	16.180	-	16.245	-
b) fabbricati	3.920	-	3.920	-	5.783	-	5.959	-
2. Diritti d'uso acquisiti con il leasing	-	-	-	-	-	-	-	-
a) terreni	-	-	-	-	-	-	-	-
b) fabbricati	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	10.938	-	10.938	-	21.963	-	22.204	-
<i>di cui: ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute</i>	-	-	-	-	-	-	-	-

Legenda:

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

8.3 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività rivalutate

La sezione non presenta importi.

8.4 Attività materiali detenute a scopo di investimento: composizione delle attività valutate al fair value

La sezione non presenta importi.



8.5 Rimanenze di attività materiali disciplinate dallo IAS 2: composizione

(migliaia di euro)

Attività/Valori	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019
1. Rimanenze di attività ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute	-	-
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili		
d) impianti elettronici		
e) altre		
2. Altre rimanenze di attività materiali	15.048	
Totale	15.048	-
<i>di cui valutate al fair value al netto dei costi di vendita</i>		

Nel corso del 2019 è stato avviato il progetto immobiliare che prevede la riqualificazione dell'immobile di proprietà. Il progetto, deliberato dall'Organo di Supervisione Strategica della Banca, prevede che a ultimazione dei lavori l'immobile sarà adibito, oltre che alla Sede della Società, alla locazione verso terzi e a nuove residenze la cui vendita è in corso. La quota di ripartizione tra componente strumentale, investimento e rimanenze riflette la ripartizione indicata nelle tabelle di cui sopra.

La mancanza di comparazione con l'esercizio precedente deriva dal fatto che, la classificazione della porzione di immobile adibita a nuove residenze a Rimanenze secondo il principio contabile IAS 2, è stata effettuata quest'anno in considerazione del raggiunto stato di realizzazione secondo il Piano di Riqualificazione previsto dal più ampio Piano Industriale.



8.6 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

(migliaia di euro)

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali lorde	3.314	14.750	567	872	146	19.649
A.1 Riduzioni di valore totali nette		(10.198)	(534)	(745)	(3)	(11.480)
A.2 Esistenze iniziali nette	3.314	4.552	33	127	143	8.169
B. Aumenti	-	1.113	1	51	-	1.165
B.1 Acquisti		1.101	1	51		1.153
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						-
B.3 Riprese di valore						-
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a :	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto						-
b) conto economico						-
B.5 Differenze positive di cambio						-
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento			X	X	X	-
B.7 Altre variazioni		12				12
C. Diminuzioni		(1.297)	(7)	(70)	(1)	(1.375)
C.1 Vendite		(251)				(251)
C.2 Ammortamenti		(1.012)	(7)	(64)	(1)	(1.084)
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Differenze negative di cambio						
C.6 Trasferimenti a:		(15)				(15)
a) attività materiali detenute a scopo di investimento		(15)				(15)
b) attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione						
C.7 Altre variazioni		(19)		(6)		(25)
D. Rimanenze finali nette	3.314	4.368	27	108	142	7.959
D.1 Riduzioni di valore totali nette		(5.437)	(541)	(809)	(4)	(6.791)
D.2 Rimanenze finali lorde	3.314	9.805	568	917	146	14.750
E. Valutazione al costo	3.314	4.368	27	108	142	7.959

Le attività materiali ad uso funzionale sono tutte valutate al costo.



8.6.1 Attività materiali ad uso funzionale per diritti d'uso acquisiti: variazioni annue (solo diritti d'uso per leasing)

(migliaia di euro)

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali lorde		4.189				4.189
A.1 Riduzioni di valore totali nette		(1.005)				(1.005)
A.2 Esistenze iniziali nette		3.184				3.184
Abis. Prima applicazione IFRS 16						
B. Aumenti		86				86
B.1 Acquisti		80				80
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						-
B.3 Riprese di valore						-
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a:						-
a) patrimonio netto						-
b) conto economico						-
B.5 Differenze positive di cambio						-
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento			X	X	X	-
B.7 Altre variazioni		6				6
C. Diminuzioni		(1.240)				(1.240)
C.1 Vendite		(251)				(251)
C.2 Ammortamenti		(989)				(989)
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						-
a) patrimonio netto						-
b) conto economico						-
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:						-
a) patrimonio netto						-
b) conto economico						-
C.5 Differenze negative di cambio						-
C.6 Trasferimenti a:						-
a) attività materiali detenute a scopo di investimento			X	X	X	-
b) attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione						-
C.7 Altre variazioni						-
D. Rimanenze finali nette		2.030				2.030
D.1 Riduzioni di valore totali nette		(1.936)				(1.936)
D.2 Rimanenze finali lorde		3.966				3.966
E. Valutazione al costo		2.030				2.030

8.7 Attività materiali detenute a scopo di investimento: variazioni annue

(migliaia di euro)

	Totale	
	Terreni	Fabbricati
A. Esistenze iniziali	16.180	5.783
B. Aumenti		1.531
B.1 Acquisti		1.516
B.2 Spese per migliorie capitalizzate		
B.3 Variazioni positive nette di fair value		
B.4 Riprese di valore		
B.5 Differenze positive di cambio		
B.6 Trasferimenti da immobili ad uso funzionale		15
B.7 Altre variazioni		
C. Diminuzioni	(9.162)	(3.394)
C.1 Vendite		
C.2 Ammortamenti		(48)
C.3 Variazioni negative nette di fair value		
C.4 Rettifiche di valore da deterioramento		
C.5 Differenze negative di cambio		
C.6 Trasferimenti a:		
a) immobili ad uso funzionale		
b) attività non correnti e gruppo di attività in via di dismissione		
C.7 Altre variazioni	(9.162)	(3.346)
D Rimanenze finali	7.018	3.920
E. Valutazione al fair value		



Bilancio 2020

Le attività materiali detenute a scopo di investimento sono tutte valutate al costo.

8.7.1 Attività materiali detenute a scopo di investimento per diritti d'uso acquisiti: variazioni annue (solo diritti d'uso per leasing)

La sezione non presenta importi.

8.8 Rimanenze di attività materiali disciplinate dallo IAS 2: variazioni annue

(migliaia di euro)

	Rimanenze di attività materiali ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute					Altre rimanenze di attività materiali	Totale
	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre		
A. Esistenze iniziali							-
B. Aumenti	-	-	-	-	-	15.048	15.048
B.1 Acquisti						2.521	2.521
B.2 Riprese di valore							-
B.3 Differenze di cambio positive:							-
B.4 Altre variazioni						12.527	12.527
C. Diminuzioni	-	-	-	-	-	-	-
C.1 Vendite							-
C.2 Rettifiche di valore da deterioramento							-
C.3 Differenze di cambio negative							-
C.4 Altre variazioni							-
D. Rimanenze finali	-	-	-	-	-	15.048	15.048

8.9 Impegni per acquisto di attività materiali

La sezione non presenta importi.

8.10 Attività materiali: percentuali di ammortamento

Le aliquote di ammortamento riflettono la prevedibile durata utile dei beni a cui si riferiscono.



Categorie	Percentuali di ammortamento
Terreni	nessun ammortamento
Fabbricati	da 1,25% a 10%
Mobili	20%
Impianti elettronici	da 11,11% a 33,33%
Altre	da 14,29% a 25%
Altre : opere d'arte	nessun ammortamento

Sezione 9 - Attività immateriali - Voce 90

9.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

(migliaia di euro)

Attività/Valori	Totale 31/12/2020		Totale 31/12/2019	
	Durata definita	Durata indefinita	Durata definita	Durata indefinita
A.1 Avviamento	X	-	X	-
A.2 Altre attività immateriali	4.174	-	3.469	-
A.2.1 Attività valutate al costo:	4.174	-	3.469	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-
b) Altre attività	4.174	-	3.469	-
A.2.2 Attività valutate al fair value:	-	-	-	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-
b) Altre attività	-	-	-	-
Totale	4.174	-	3.469	-

Le attività immateriali sono costituite da software ammortizzato con aliquota annua del 20%.

L'aliquota di ammortamento riflette la prevedibile durata utile dei beni a cui si riferisce.



9.2 Attività immateriali: variazioni annue

(migliaia di euro)

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale
		DEF	INDEF	DEF	INDEF	
A. Esistenze iniziali lorde	-	-	-	9.364	-	9.364
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	-	-	5.895	-	5.895
A.2 Esistenze iniziali nette	-	-	-	3.469	-	3.469
B. Aumenti	-	-	-	1.918	-	1.918
B.1 Acquisti				1.918		1.918
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	X					
B.3 Riprese di valore	X					
B.4 Variazioni positive di fair value						
- a patrimonio netto	X					
- a conto economico	X					
B.5 Differenze di cambio positive						
B.6 Altre variazioni						
C. Diminuzioni	-			(1.213)		(1.213)
C.1 Vendite						
C.2 Rettifiche di valore						
- Ammortamenti	X			(1.213)		(1.213)
- Svalutazioni						
+ patrimonio netto	X					
+ conto economico						
C.3 Variazioni negative di fair value						
- a patrimonio netto	X					
- a conto economico	X					
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di						
C.5 Differenze di cambio negative						
C.6 Altre variazioni						
D. Rimanenze finali nette	-	-	-	4.174	-	4.174
D.1 Rettifiche di valore totali nette				7.109		7.109
E. Rimanenze finali lorde	-	-	-	11.283	-	11.283
F. Valutazione al costo				4.174		4.174

Legenda:

DEF: a durata definita

INDEF: a durata indefinita



9.3 Attività immateriali: altre informazioni

Attività immateriali: percentuali di ammortamento

Categorie	percentuale di ammortamento
Software	da 12,5% a 33,3%
Costi di trasformazione	12,5%
Costi di implementazione	33,3%
Costi per vincoli normativi	spesati direttamente a conto economico

Sezione 10 - Le attività fiscali e le passività fiscali - Voce 100 dell'attivo e Voce 60 del passivo

10.1 Attività per imposte anticipate: composizione

(migliaia di euro)

	Totale 31/12/2020			Totale 31/12/2019		
	ires	irap	totale	ires	irap	totale
1. Altre svalutazioni di crediti non dedotte	36	-	36	41	-	41
2. Accantonamenti a fondi rischi e oneri	278	31	309	328	23	351
3. Minusvalenze su titoli	1		1	1	-	1
4. Ammortamenti su immobilizzazioni materiali e immateriali	1.013	159	1.172	1.313	210	1.523
5. Perdita fiscale			-	558	-	558
6. Altre imposte anticipate	130		130	134		134
Totale	1.458	190	1.648	2.375	233	2.608

10.2 Passività per imposte differite: composizione

(migliaia di euro)

	Totale 31/12/2020			Totale 31/12/2019		
	ires	irap	totale	ires	irap	totale
1. Ammortamenti su immobilizzazioni materiali e immateriali	4.315	847	5.162	4.610	899	5.509
2. Strumenti finanziari "FVOCI"	2		2	6		6
3. Altre imposte differite	106		106	105		105
Totale	4.423	847	5.270	4.721	899	5.620



10.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

(migliaia di euro)

	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019
1. Importo iniziale	2.474	480
2. Aumenti	129	2.308
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	129	2.308
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		1.375
c) riprese di valore		
d) altre	129	933
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	1.084	314
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	1.084	314
a) rigiri	715	222
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) mutamento di criteri contabili		
d) altre	369	92
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni	-	-
a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla legge n. 214/2011		
b) altre		
4. Importo finale	1.519	2.474

10.3 bis Variazioni delle imposte anticipate di cui alla L. 214/2011

(migliaia di euro)

	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019
1. Importo iniziale	41	41
2. Aumenti		
3. Diminuzioni	5	-
3.1 Rigiri	5	
3.2 Trasformazioni in crediti d'imposta	-	-
a) derivante da perdite d'esercizio	-	-
b) derivante da perdite fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	36	41



10.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

(migliaia di euro)

	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019
1. Importo iniziale	5.614	4.239
2. Aumenti	-	1.375
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	-	1.375
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		1.371
c) altre		4
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		-
3. Diminuzioni	346	-
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	346	-
a) rigiri		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	346	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		-
3.3 Altre diminuzioni		-
4. Importo finale	5.268	5.614

10.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

(migliaia di euro)

	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019
1. Importo iniziale	134	141
2. Aumenti	-	-
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	-	-
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni	5	7
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	5	7
a) rigiri	5	7
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-
c) dovute al mutamento dei criteri contabili	-	-
d) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4. Importo finale	129	134



10.6 *Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)*

(migliaia di euro)

	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019
1. Importo iniziale	6	
2. Aumenti	-	6
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	-	6
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	-	
c) altre		6
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	4	-
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri	4	
b) dovute al mutamento dei criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	2	6

10.7 *Altre informazioni*

Le imposte anticipate e quelle differite sono state rilevate sulla base dello IAS 12 "Imposte sul reddito". Nel rispetto di tale principio, le attività per imposte anticipate sono state rilevate sulla base della probabilità del loro recupero. Le imposte differite sono state iscritte per il loro valore totale.

Al 31 dicembre 2020, le imposte correnti e quelle differite sono state determinate con le aliquote 27,5 (IRES) e 5,5% (IRAP).

Sezione 11 – Attività non correnti e gruppo di attività in via di dismissione e passività associate – voce 110 dell'attivo e voce 70 del passivo

La sezione non presenta importi.

Sezione 12 - Altre attività - Voce 120

12.1 *Altre attività: composizione*



Bilancio 2020

(migliaia di euro)

	31/12/2020	31/12/2019
Debitori diversi	1.797	1.169
Proventi da prestazione di servizi	20.759	14.585
Depositi cauzionali	15	14
Totale	22.571	15.768

Passivo

Sezione 1 – Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 10

1.1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti verso banche

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2020				Totale 31/12/2019			
	VB	Fair Value			VB	Fair Value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
1. Debiti verso Banche Centrali		X	X	X		X	X	X
2. Debiti verso banche	3.175	X	X	X	3.558	X	X	X
2.1 Conti correnti e depositi a vista		X	X	X	-	X	X	X
2.2 Depositi a scadenza	2.000	X	X	X	2.000	X	X	X
2.3 Finanziamenti		X	X	X		X	X	X
2.3.1 Pronti contro termine passivi		X	X	X		X	X	X
2.3.2 altri		X	X	X		X	X	X
2.4 Debiti per impegno di riacquisto di propri strumenti patrimoniali		X	X	X		X	X	X
2.5 Debiti per leasing	1.175	X	X	X	1.558	X	X	X
2.6 Altri debiti		X	X	X		X	X	X
Totale	3.175			3.175	3.558			3.558

Legenda:

VB=Valore di bilancio

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3



1.2 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti verso clientela

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2020				Totale 31/12/2019			
	VB	Fair Value			VB	Fair Value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
1. Conti correnti e depositi a vista	252.522	X	X	X	373.194	X	X	X
2. Depositi a scadenza		X	X	X		X	X	X
3. Finanziamenti		X	X	X		X	X	X
3.1 Pronti contro termine passivi		X	X	X		X	X	X
3.2 Altri		X	X	X		X	X	X
4. Debiti per impegno di riacquisto di propri strumenti patrimoniali		X	X	X		X	X	X
5. Debiti per leasing	893	X	X	X	1.664	X	X	X
6. Altri debiti		X	X	X		X	X	X
Totale	253.415			253.415	374.858			374.858

Legenda:

VB=Valore di bilancio

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

1.3 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei titoli in circolazione

La sezione non presenta importi.

1.4 Dettaglio dei debiti/titoli subordinati

Tra i depositi a Banche vincolati si registra un mutuo concesso dalla Capogruppo BNL per 2 milioni di euro, della durata di dieci anni e con un tasso pari a Euribor 3 mesi più uno spread di 402 punti base per l'intera durata del prestito.

1.5 Dettaglio dei debiti strutturati

La sezione non presenta importi.

1.6 Debiti per leasing

La sezione non presenta importi.



Sezione 2 – Passività finanziarie di negoziazione – Voce 20

La sezione non presenta importi.

Sezione 3 – Passività finanziarie designate al fair value – Voce 30

La sezione non presenta importi.

Sezione 4 - Derivati di copertura - Voce 40

La sezione non presenta importi.

Sezione 5 - Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 50

La sezione non presenta importi.

Sezione 6 - Passività fiscali - Voce 60

Vedi sezione 10 dell'attivo.

Sezione 7 - Passività associate ad attività in via di dismissione - voce 70

Vedi sezione 11 dell'attivo.

Sezione 8 - Altre passività - Voce 80

8.1 Altre passività: composizione

(migliaia di euro)

	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019
Partite creditorie in corso di esecuzione	4.426	1.909
Altri creditori diversi	248	241
Ratei e Risconti passivi	4.178	1.945
Debiti verso fornitori	205	3.401
Somme a disposizione della clientela	3	3
Totale	9.060	7.499



Sezione 9 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 90

9.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

(migliaia di euro)

	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019
A. Esistenze iniziali	1.249	1.854
B. Aumenti	14	12
B.1 Accantonamento dell'esercizio	14	12
B.2 Altre variazioni		
C. Diminuzioni	(185)	(617)
C.1 Liquidazioni effettuate	(165)	(590)
C.2 Altre variazioni	(20)	(27)
D. Rimanenze finali	1.078	1.249
Totale	1.078	1.249

Il Fondo del trattamento di fine rapporto calcolato in applicazione dell'articolo 2120 del c.c. è pari a 992.204 Euro e rappresenta l'effettiva obbligazione dei confronti dei dipendenti, l'importo accantonato nell'anno è pari a Euro 14.808.

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Illustrazione delle caratteristiche del fondo e dei relativi rischi

Il Trattamento di fine rapporto, erogato dal datore di lavoro al lavoratore al momento della cessazione del rapporto di lavoro, è un diritto del lavoratore disciplinato dall'art. 2120 del Codice civile e dalle leggi n. 297/1982 e n. 296/2006. Il fondo è contabilizzato come un beneficio successivo al rapporto di lavoro a prestazioni definite. La relativa passività è iscritta in bilancio sulla base dell'ammontare da corrispondere a ciascun dipendente ed è valutata su base attuariale come un'"obbligazione a benefici definiti" considerando le scadenze future quando si concretizzano gli effettivi sostenimenti degli esborsi finanziari.

In particolare, a seguito della legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007), sostanzialmente le quote TFR:

- maturate fino a inizio 2007 rimangono in azienda e devono da quest'ultima essere erogate ai lavoratori in accordo alle precedenti regole civilistiche, costituendo pertanto una passività da iscriversi in bilancio;
- maturande a partire da inizio 2007 devono a seguito della scelta del dipendente: a) essere destinate a



forme di previdenza complementare; b) essere trasferite al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Pertanto, l'ammontare rilevato nella voce "Trattamento di fine rapporto del personale" si riferisce alle sole obbligazioni a benefici definiti relative al TFR maturato fino ad una data compresa nel primo semestre 2007 e diversa per ogni lavoratore, valutata da un attuario indipendente senza applicazione del "pro-rata" del servizio prestato. Conseguentemente ai fini della valutazione i costi relativi alle prestazioni di lavoro future non sono considerati.

Il metodo attuale del calcolo del TFR parte dalla situazione dettagliata, all'epoca di rilevazione, di ciascun lavoratore e prevede anno per anno, per ogni singolo individuo, sino alla sua uscita definitiva, l'evolversi di detta situazione per:

1. previsione di uscita per cessazione del rapporto di lavoro, dimissioni, licenziamento, morte, invalidità e, al raggiungimento dei requisiti necessari, pensionamento di vecchiaia o di anzianità;
2. per ciascun lavoratore che permane nella collettività è anche considerata la possibilità di richiedere anticipazioni.

A partire dal 1° gennaio 2013 la Banca ha applicato il nuovo IAS 19 "Benefici per i dipendenti", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale UE Il 6 giugno 2012, che ha modificato il trattamento contabile che un'impresa deve utilizzare per la contabilizzazione dei benefici erogati ai dipendenti e le informazioni integrative connesse.

9.2.2 *Variazione nell'esercizio delle passività (attività) nette a benefici definiti e dei diritti di rimborso*

La variazione del Fondo Trattamento di fine Rapporto del Personale è indicata nella Sezione 11 "Trattamento di fine Rapporto del Personale – Voce 90 – tavola 9.1 "Trattamento di fine Rapporto del Personale: variazioni annue". L'accantonamento dell'esercizio rappresenta la variazione dovuta al passare del tempo ed è pari a 14 mila euro.

Il costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro, come illustrato sopra non è accantonato, ma iscritto direttamente a conto economico a seguito della riforma della previdenza complementare, che dispone la destinazione del TFR maturato ai Fondi Complementari o al Fondo Tesoreria INPS (d.lgs. 252/2005 e legge n. 296/2006). L'accantonamento dell'esercizio è rilevato nel conto economico tra i costi del personale.



9.2.3 Informazioni sul fair value delle attività a servizio del piano

Il Trattamento di fine Rapporto del Personale è a totale carico della Società e non vi sono attività a servizio del piano.

9.2.4 Descrizione delle principali ipotesi attuariali

La passività iscritta in bilancio è pari al valore attuale delle obbligazioni a benefici definiti maturati al 31 dicembre 2020 stimata da un attuario indipendente.

La stima delle prestazioni dovute dalla società è stata effettuata sulla base delle ipotesi evolutive connesse alla popolazione del personale interessato (previsione di permanenza in azienda, probabilità erogazioni anticipate), in aggiunta all'utilizzo delle appropriate basi demografiche ed economiche finanziarie (tabelle di mortalità, inflazione monetaria). Per l'esercizio 2020 sono stati utilizzati i seguenti parametri: tasso di attualizzazione 0%; tasso di inflazione 1,2%; tasso di incremento salariale 1,2%; durata attesa lavorativa stimata in 11 anni.

Sezione 10 - Fondi per rischi ed oneri - Voce 100

10.1 Fondi per rischi ed oneri: composizione

(migliaia di euro)

Voci/Valori	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019
1. Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate		-
2. Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate		-
3. Fondi di quiescenza aziendali		-
4. Altri fondi per rischi ed oneri	988	1.156
4.1 controversie legali e fiscali	89	123
4.2 oneri per il personale	899	1.033
4.3 altri		-
Totale	988	1.156



10.2 Fondi per rischi ed oneri: variazioni annue

(migliaia di euro)

	Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate	Fondi di quiescenza	Altri fondi per rischi ed oneri	Totale
A. Esistenze iniziali			1.156	1.156
B. Aumenti	-	-	360	360
B.1 Accantonamento dell'esercizio			360	360
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo				-
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto				-
B.4 Altre variazioni				-
B.5 Variazioni per operazione di aggregazione aziendale				
C. Diminuzioni	-	-	(528)	(528)
C.1 Utilizzo nell'esercizio			(523)	(523)
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto				-
C.3 Altre variazioni			(5)	(5)
D. Rimanenze finali	-	-	988	988

10.3 Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate

La Sezione non presenta importi.

10.4 Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate

La Sezione non presenta importi.

10.5 Fondi di quiescenza aziendali a benefici definiti

La Sezione non presenta importi.

10.6 Fondi per rischi ed oneri: altri fondi

10.6.1 Controversie legali

Le cause passive nei confronti della Banca traggono origine da eventi molto diversi fra loro. Al riguardo precisiamo che si tratta di controversie legali derivanti da cause passive rientranti fra “gli elementi patrimoniali e rapporti giuridici attivi e passivi” che hanno formato oggetto di specifica assegnazione e trasferimento alla nuova “Artigiancassa S.p.A.” (art. 3 dell’Atto di scissione parziale omogenea di Artigiancassa – Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane S.p.A. mediante costituzione di Artigiancassa S.p.A.), ed hanno natura risarcitoria a carico di Artigiancassa nella sua attività di gestione dei Fondi di agevolazione ovvero per pretese correlate all’attività creditizia della Artigiancassa incorporata in BNL.



I relativi accantonamenti sono stati determinati in base alle richieste di controparte, allo stato e all'aleatorietà del giudizio, anche laddove una precedente sentenza abbia ampiamente accolto le tesi difensive di Artigiancassa.

Per quanto riguarda invece i tempi di svolgimento dei giudizi e, conseguentemente, la determinazione dell'anno di eventuale esborso, si precisa che non è possibile fornire una previsione, sia pure in via approssimativa.

10.6.2 Oneri per il personale

(migliaia di euro)

	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019
Fondi del personale:		
- incentivazione all'esodo	254	541
- premio di rendimento	280	180
- assenze da retribuire	115	115
- altri benefici ai dipendenti	250	197
Totale	899	1.033

Il fondo include gli accantonamenti per oneri probabili a fronte di una pluralità di eventi previsti nei contratti integrativi aziendali o negli accordi con le organizzazioni sindacali o per legge. Tra di essi, in particolare l'accantonamento relativo al premio aziendale da assegnare nell'esercizio 2020, a fronte dell'ammontare presunto degli impegni economici a beneficio della generalità dei dipendenti. La somma comprende sia gli emolumenti variabili sia gli oneri previdenziali ed assistenziali connessi e tiene conto dei risultati aziendali.

Sezione 11 – Azioni rimborsabili – voce 120

La sezione non presenta importi.



Sezione 12 - Patrimonio dell'impresa - **Voci 110, 130, 140, 150, 160, 170 e 180**

Il patrimonio netto di Artigiancassa al 31 dicembre 2020 è composto come di seguito riportato.

(migliaia di euro)

PATRIMONIO NETTO	Totale	
	31/12/2020	31/12/2019
110. Riserve da valutazione	(337)	(355)
140. Riserve	5.808	1.790
<i>a) di utili</i>	(162)	1.320
<i>b) altre</i>	5.970	470
150. Sovrapprezzi di emissione		
160. Capitale	10.000	10.000
180. Utile (Perdita) d'esercizio	4.104	(1.482)
Totale patrimonio netto	19.576	9.953

12.1 Capitale e "Azioni proprie": composizione

(migliaia di euro)

	Totale 31/12/2020		Totale 31/12/2019	
	importo (migliaia di euro)	numero	importo (migliaia di euro)	numero
Azioni ordinarie	10.000	10.000	10.000	10.000
	10.000	10.000	10.000	10.000

La Società non possiede azioni proprie in portafoglio.



12.2 Capitale - Numero azioni: variazioni annue

(numero di azioni)

Voci/Tipologia	Ordinarie	Altre
A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio	10.000.000	-
- interamente liberate	10.000.000	
- non interamente liberate		
A.1 Azioni proprie (-)		
A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali	10.000.000	-
B. Aumenti	-	-
B.1 Nuove emissioni	-	-
- a pagamento	-	-
- operazioni di aggregazione di imprese		
- conversione di obbligazioni		
- esercizio di warrant		
- altre		
- a titolo gratuito	-	-
- a favore dei dipendenti		
- a favore degli amministratori		
- altre		
B.2 Vendita di azioni proprie		
B.3 Altre variazioni		
C. Diminuzioni	-	-
C.1 Annullamento		
C.2 Acquisto di azioni proprie		
C.3 Operazioni di cessione di imprese		
C.4 Altre variazioni		
D. Azioni in circolazione: rimanenze finali	10.000.000	-
D.1 Azioni proprie (+)		
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	10.000.000	-
- interamente liberate	10.000.000	
- non interamente liberate		

12.3 Capitale: altre informazioni

Le azioni autorizzate sono pari a 10.000.000. Il valore nominale è pari a euro 1 per azione.

Le azioni emesse ed interamente versate sono pari a 10.000.000.



12.4 Riserve di utili: altre informazioni

(migliaia di euro)

Voci/Valori	Altre Riserve
A. Esistenze iniziali	1.320
B. Aumenti	-
B.1 Attribuzioni di utili	
B.2 Altre variazioni	
C. Diminuzioni	(1.482)
C.1 Utilizzi	(1.482)
- copertura perdite	(1.482)
- distribuzione	
- trasferimento a capitale	
C.2 Altre variazioni	-
D. Importo finale	(162)

12.5 Strumenti di capitale: composizione e variazioni annue

La sezione non presenta importi.

12.6 Altre informazioni

(migliaia di euro)

Natura / descrizione	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019
1) Riserva legale	1.313	1.313
2) Altre riserve di utili	(1.475)	7
3) Altre riserve - altre	5.970	470
	5.808	1.790



Patrimonio netto: possibilità di utilizzazione e distribuibilità

(migliaia di euro)

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Note	Riepilogo delle utilizzazioni	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	10.000	----	-		----	----
Riserve di utili						
Riserva legale	1.313	B	1.313		----	----
Riserva indisponibile ex art. 6, D.Lgs. 38/2005	51	B		(2)	----	----
Altre riserve	707	A,B,C	707		----	----
Perdita portata a nuovo	(2.232)	A,B,C	(2.232)		----	----
Altre riserve						
Stock option		A,B,C			----	----
Altri benefici ai dipendenti		A,B,C			----	----
Avanzo di fusione		A,B,C			----	----
Altre riserve	5.970	A,B,C	5.970		----	----
Riserve da valutazione				(3)		
Attività finanziarie disponibili per la vendita	5	----			----	----
Piani a benefici definiti	(342)	----			----	----
Utile (Perdita) d'esercizio	4.104	A,B,C	4.026	(4)	----	----
Totale	19.576		9.784		-	-
Quota non distribuibile			9.582			
Residua quota distribuibile			201			

A: per aumento di capitale
B: per copertura perdita
C: per distribuzione ai soci

(1) Ai sensi dell'art. 2431 C.c. si può distribuire l'intero ammontare della riserva sovrapprezzo azioni solo dopo che l'ammontare della riserva legale abbia raggiunto un quinto del capitale sociale pari a 2.000 mila euro come previsto dall'art. 2430 c.c..

(2) La riserva, soggetta a vincolo di indisponibilità ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 38/2005, si riferisce alle variazioni positive del proprio merito creditizio computato sui titoli emessi classificati nel portafoglio FVO.

(3) Come previsto dall'art. 6 del D.Lgs 28 febbraio 2005 n. 38, le riserve da valutazione costituite in base agli IAS non possono essere distribuite e sono indisponibili ai fini dell'imputazione a capitale, della copertura di perdite e degli utilizzi previsti dagli articoli 2350 terzo comma, 2357 primo comma, 2358 terzo comma, 2359-bis primo comma, 2432, 2478-bis quarto comma del C.c..

(4) L'utile non comprende variazioni positive del proprio merito creditizio computato sui titoli emessi classificati nel portafoglio FVO non distribuibili ai sensi dell'art. 6 del DLgs 38/2005.



Altre informazioni

1. Impegni e garanzie finanziarie rilasciate (diversi da quelli designati al fair value)

(migliaia di euro)

	Valore nozionale su impegni e garanzie finanziarie rilasciate			Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio		
1. Impegni a erogare fondi	-	-	-	-	-
a) Banche Centrali	-	-	-	-	-
b) Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-
c) Banche	-	-	-	-	-
d) Altre società finanziarie	-	-	-	-	-
e) Società non finanziarie	-	-	-	-	-
f) Famiglie	-	-	-	-	-
2. Garanzie finanziarie rilasciate	-	-	-	-	-
a) Banche Centrali	-	-	-	-	-
b) Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-
c) Banche	-	-	-	-	-
d) Altre società finanziarie	-	-	-	-	-
e) Società non finanziarie	-	-	-	-	-
f) Famiglie	-	-	-	-	-

2. Altri impegni e altre garanzie rilasciate

La sezione non presenta importi.

3. Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

La sezione non presenta importi.



4. Gestione e intermediazione per conto terzi

(migliaia di euro)

Tipologia servizi	Importo 31/12/2020
1. Esecuzione di ordini per conto della clientela	-
a) Acquisti	-
1. regolati	
2. non regolati	
b) Vendite	-
1. regolate	
2. non regolate	
2. Gestioni individuali di portafogli	
3. Custodia e amministrazione di titoli	469
a) Titoli di terzi in deposito connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni di portafogli)	-
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio.	
2. altri titoli	
b) Titoli di terzi in deposito (escluse gestioni di portafoglio): altri	-
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	
2. altri titoli	
c) Titoli di terzi depositati presso terzi	
d) Titoli di proprietà depositati presso terzi	469
4. Altre operazioni	

5. Attività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio, oppure soggette ad accordi-quadro di compensazione o ad accordi similari

La sezione non presenta importi.

6. Passività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio, oppure soggette ad accordi-quadro di compensazione o ad accordi similari

La sezione non presenta importi.

7. Operazioni di prestito titoli

Al 31 dicembre 2020 la Banca ha in essere operazioni di prestito titoli con controparte BNL. Si tratta di un'operazione a breve termine con sottostante un BTP (scadenza 01/09/2024, rendimento facciale 3,75%) effettuato da BNL per nominali 35,5 milioni (40,7 milioni di fair value) a favore di Artigiancassa per il periodo dal 29/01/2021 al 30/04/2021.

Per quest'ultima l'intervento in argomento è finalizzato alla costituzione della riserva di liquidità



necessaria per rispettare i parametri di LCR richiesti dal Regolatore e dalla Capogruppo BNPP. Il portafoglio di BTP costituisce, infatti, una riserva di liquidità di “High Quality Liquid Assets - HQLA”.

L'operazione non supera il test di derecognition previsto dall'IFRS 9, per cui il prestatore (BNL) continua a rilevare nell'attivo dello stato patrimoniale il titolo oggetto del prestito.

8. Informativa sulle attività a controllo congiunto

La sezione non presenta importi.



ARTIGIANCASSA
GRUPPO BNP PARIBAS

Bilancio 2020

PARTE C
Informazioni sul
Conto Economico



Sezione 1 – Interessi – Voci 10 e 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

(migliaia di euro)

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:	-	-	-	-	-
1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-
1.2 Attività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-
1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-	-	-	-
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	2	-	X	2	3
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	-	22	-	22	33
3.1 Crediti verso banche	-	22	X	22	33
3.2 Crediti verso clientela	-	-	X	-	-
4. Derivati di copertura	X	X	-	-	-
5. Altre attività	X	X	-	-	-
6. Passività finanziarie	X	X	X	-	-
Totale	2	22	-	24	36
<i>di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired</i>	-	-	-	-	-
<i>di cui: interessi attivi su leasing finanziario</i>	-	-	-	-	-

1.2 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

1.2.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta

La Sezione non presenta importi.



1.3 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

(migliaia di euro)

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	160	-	-	160	167
1.1 Debito verso banche centrali	-	X	X	-	-
1.2 Debiti verso banche	90	X	X	90	93
1.3 Debiti verso clientela	70	X	X	70	74
1.4 Titoli in circolazione	X	-	X	-	-
2. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
3. Passività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-
4. Altre passività e fondi	X	X	-	-	-
5. Derivati di copertura	X	X	-	-	-
6. Attività finanziarie	X	X	X	-	-
Totale	160	-	-	160	167
<i>di cui: interessi passivi relativi ai debiti per leasing</i>	<i>27</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>27</i>	<i>33</i>

1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni

1.4.1 Interessi passivi su passività in valuta

La Sezione non presenta importi.

1.5 Differenziali relativi alle operazioni di copertura

La Sezione non presenta importi.



Sezione 2 - Commissioni - Voci 40 e 50

2.1 *Commissioni attive: composizione*

(migliaia di euro)

Tipologia servizi/Valori	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019
a) garanzie rilasciate		-
b) derivati su crediti		-
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza	14.183	11.826
1. negoziazione di strumenti finanziari		-
2. negoziazione di valute		-
3. gestioni individuali di portafogli		-
4. custodia e amministrazione titoli		-
5. banca depositaria		-
6. collocamento titoli		-
7. attività di ricezione e trasmissione di ordini		-
8. attività di consulenza	-	-
8.1 in materia di investimenti		-
8.2 in materia di struttura finanziaria		-
9. distribuzione di servizi di terzi	14.183	11.826
9.1 gestioni di portafogli		-
9.1.1 individuali		-
9.1.2 collettive		-
9.2 prodotti assicurativi		-
9.3 altri prodotti	14.183	11.826
d) servizi di incasso e pagamento		-
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione		-
f) servizi per operazioni di factoring		-
g) esercizio di esattorie e ricevitorie		-
h) attività di gestione di sistemi multilaterali di negoziazione		-
i) tenuta e gestione dei conti correnti		-
j) altri servizi	14.005	3.925
Totale	28.188	15.751

Le commissioni per altri servizi derivano dalla gestione dei fondi pubblici dello Stato e delle Regioni per servizi agevolati alle imprese. L'incremento è da attribuire alla gestione della nuova misura agevolativa concessa dalla Regione Lazio a sostegno delle piccole e medie imprese in fase di emergenza sanitaria post Covid 19.



2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi

(migliaia di euro)

Canali/Valori	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019
a) Presso propri sportelli	-	-
1. gestioni di portafogli	-	-
2. collocamento titoli	-	-
3. servizi e prodotti di terzi	-	-
b) Offerta fuori sede	14.183	11.826
1. gestioni di portafogli	-	-
2. collocamento titoli	-	-
3. servizi e prodotti di terzi	14.183	11.826
c) Altri canali distributivi	-	-
1. gestioni di portafogli	-	-
2. collocamento titoli	-	-
3. servizi e prodotti di terzi	-	-

2.3 Commissioni passive: composizione

(migliaia di euro)

Servizi/Valori	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019
a) garanzie ricevute	56	30
b) derivati su crediti	-	-
c) servizi di gestione e intermediazione	1.110	548
1. negoziazione di strumenti finanziari	-	-
2. negoziazione di valute	-	-
3. gestioni di portafogli	-	-
3.1 proprie	-	-
3.2 delegate da terzi	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	-	-
5. collocamento di strumenti finanziari	-	-
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	1.110	548
d) servizi di incasso e pagamento	18	11
e) altri servizi	88	98
Totale	1.272	687

Sezione 3 - Dividendi e proventi simili - voce 70

La sezione non presenta importi.



Sezione 4 - Il risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80

La sezione non presenta importi.

Sezione 5 - Il risultato netto dell'attività di copertura - Voce 90

La sezione non presenta importi.

Sezione 6 - Utili (Perdite) da cessione/riacquisto - Voce 100

La sezione non presenta importi.

Sezione 7 - Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico - Voce 110

7.1 Variazione netta di valore delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: composizione delle attività e passività finanziarie designate al fair value

La sezione non presenta importi.

7.2 Variazione netta di valore delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: composizione altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value

(migliaia di euro)

Operazioni/Componenti Reddittuali	Plusvalenze (A)	Utili da realizzo (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da realizzo (D)	Risultato netto [(A+B) - (C+D)]
1. Attività finanziarie	117	-	(15)	-	102
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
1.2 Titoli di capitale	-	-	(15)	-	(15)
1.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-
1.4 Finanziamenti	117	-	-	-	117
2. Attività finanziarie in valuta: differenze di cambio	X	X	X	X	-
Totale	117	-	(15)	-	102

Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito – Voce 130

La sezione non presenta importi.



Sezione 9 - Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni - Voce 140

La sezione non presenta importi.

Sezione 10 - Le spese amministrative - Voce 160

10.1 Spese per il personale: composizione

(migliaia di euro)

Tipologia di spesa/Valori	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019
1) Personale dipendente	(7.911)	(8.521)
a) salari e stipendi	(5.754)	(5.229)
b) oneri sociali	(1.466)	(1.514)
c) indennità di fine rapporto	-	-
d) spese previdenziali	(177)	(171)
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale (1)	(14)	(12)
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e simili:	-	-
- a contribuzione definita	-	-
- a benefici definiti	-	-
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	(326)	(334)
- a contribuzione definita (2)	(326)	(334)
- a benefici definiti	-	-
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	-	-
i) altri benefici a favore dei dipendenti	(174)	(1.261)
2) Altro personale in attività	-	-
3) Amministratori e sindaci	(273)	(284)
4) Personale collocato a riposo	-	-
5) Recuperi di spese per dipendenti distaccati presso altre aziende	226	106
6) Rimborsi di spese per dipendenti di terzi distaccati presso la società	(1.020)	(1.525)
Totale	(8.978)	(10.224)



10.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019
a) Personale dipendente	106	106
1) Dirigenti	-	-
2) Totale quadri direttivi	44	49
3) Restante personale dipendente	62	57
b) Altro personale	21	18
Totale	127	124

10.3 Fondi di quiescenza aziendali a benefici definiti: costi e ricavi

La Sezione non presenta importi.

10.4 Altri benefici a favore dei dipendenti

(migliaia di euro)

Tipologia di spesa/Valori	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019
1. Altri benefici a favore dei dipendenti		
a) formazione	(20)	(21)
b) diarie		
e) ticket	(134)	(142)
g) altre	(20)	(1.098)
Totale	(174)	(1.261)



10.5 Altre spese amministrative: composizione

(migliaia di euro)

Tipologia di spesa/Valori	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019
Spese informatiche	(3.028)	(2.423)
- prestazioni di servizi vari resi da terzi	(1.184)	(619)
- canoni e manutenzioni	(1.808)	(1.784)
- altro	(36)	(20)
Spese per immobili/mobili	(871)	(530)
- fitti e canoni passivi	(442)	(118)
- altre spese (utenze, manutenzioni, pulizia, sorveglianza locali)	(429)	(412)
Spese per acquisto di beni e servizi non professionali	(1.005)	(498)
- telefoniche, postali, stampati, cancelleria e altre spese per ufficio	(143)	(190)
- spese legali, informazioni, visure e gestione archivio	(862)	(308)
Spese per acquisto di beni e servizi professionali	(2.381)	(1.398)
Premi assicurativi	(129)	(89)
Spese pubblicitarie	(258)	(507)
Altre spese	(1.055)	(633)
- trasporti noleggi e altri oneri inerenti viaggi	(407)	(424)
- altre	(648)	(209)
Imposte indirette e tasse	(197)	(573)
TOTALE	(8.924)	(6.651)

I corrispettivi al netto dell'IVA di competenza dell'esercizio 2020 per servizi di revisione forniti dalla società di revisione sono pari a 69.036 euro (61.213 euro nel 2019).

Sezione 11 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – Voce 170

11.1 Accantonamenti netti per rischio di credito relativi a impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: composizione

La Sezione non presenta importi.

11.2 Accantonamenti netti relativi ad altri impegni e altre garanzie rilasciate: composizione

La Sezione non presenta importi.



11.3 Accantonamenti netti agli altri fondi per rischi e oneri: composizione

(migliaia di euro)

Voci	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019
Accantonamenti	(10)	(41)
Utilizzi per eccedenze	5	25
Risultato netto	(5)	(16)

Sezione 12 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 180

12.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

(migliaia di euro)

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (A)	Rettifiche di valore per deterioramento (B)	Riprese di valore (C)	Risultato netto (A+B-C)
A. Attività materiali				
A.1 Ad uso funzionale	1.084	-	-	1.084
- di proprietà	95			95
- diritti d'uso acquisiti con il leasing	989			989
A.2 Detenute a scopo d'investimento	53	-	-	53
- di proprietà	53			53
- diritti d'uso acquisiti con il leasing				-
A.3 Rimanenze	X			-
Totale	1.137	-	-	1.137



Sezione 13 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 190

13.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione

(migliaia di euro)

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (A)	Rettifiche di valore per deterioramento (B)	Riprese di valore (C)	Risultato netto (A+B-C)
A. Attività immateriali				-
A.1 Di proprietà	1.213	-	-	1.213
- generate internamente dall'azienda	-	-	-	-
- altre	1.213	-	-	1.213
A.2 Diritti d'uso acquisiti con il leasing	-	-	-	-
Totale	1.213	-	-	1.213

Sezione 14 - Gli altri oneri e proventi di gestione - Voce 200

14.1 Altri oneri di gestione

(migliaia di euro)

	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019
a) Perdite per cause varie	-	-
b) Perdite per insussistenze dell'attivo	-	-
c) Altri oneri	805	13
Totale	805	13

14.2 Altri proventi di gestione: composizione

(migliaia di euro)

	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019
a) Fitti attivi	9	9
b) Altri proventi	552	1.929
Totale	561	1.938

La voce Fitti attivi riguarda ricavi di locazione ricevuti da BNL SpA.



Sezione 15 - Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 220

La sezione non presenta importi.

Sezione 16 - Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali - Voce 230

La sezione non presenta importi.

Sezione 17 - Rettifiche di valore dell'avviamento - Voce 240

La sezione non presenta importi.

Sezione 18 - Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 250

La sezione non presenta importi.

Sezione 19 - Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 27

19.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

(migliaia di euro)

Componenti reddituali/Valori		Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019
1.	Imposte correnti (-)	(1.669)	
2.	Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	2	32
3.	Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)		-
3.bis	Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla Legge n. 214/2011 (+)	-	-
4.	Variazioni delle imposte anticipate (+/-)	(956)	619
5.	Variazioni delle imposte differite (+/-)	347	(2)
6.	Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+3bis+/-4+/-5)	(2.276)	649



19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

(migliaia di euro)

	Totale 2020			Totale 2019		
	Ires	Irap	totale	Ires	Irap	totale
Reddito lordo ai fini del calcolo delle imposte	6.380	6.380	X	2.131	2.131	X
Riconduzione alla base imponibile IRAP		1.749	X		830	X
Differenze permanenti non deducibili	597	569	X	532	1.293	X
Differenze permanenti non imponibili	(366)	(739)	X	(976)	(28)	X
Totale reddito imponibile	6.611	7.959	X	2.575	36	X
Aliquota fiscale teorica	27,5%	5,50%	X	27,5%	5,50%	X
Onere fiscale teorico	(1.818)	(438)	(2.256)	708	2	710
Adeguamento delle imposte dirette e anticipate relative agli esercizi precedenti	(23)	1	X	(78)	15	X
Adeguamento imposte correnti esercizi precedenti	2		X	61	(29)	X
Onere fiscale effettivo di bilancio	(1.839)	(437)	(2.276)	691	(42)	649

Sezione 20 - Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte - Voce 290

La sezione non presenta importi.

Sezione 21 - Altre informazioni

La sezione non presenta importi.

Sezione 22 - Utile per azione

L'informazione non è fornita in quanto le azioni della Banca non sono quotate.



PARTE D

Redditività complessiva



PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

		<i>(euro)</i>	
	Voci	Esercizio 2020	Esercizio 2019
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	4.104.474	(1.482.038)
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico connesse con:	12.357	17.376
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		-
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		-
40.	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
50.	Attività materiali	-	-
60.	Attività immateriali	-	-
70.	Piani a benefici definiti	12.357	17.376
80.	Attività non correnti in via di dismissione	-	-
90.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico connesse con:	6.260	4.624
100.	Coperture di investimenti esteri	-	-
110.	Differenze di cambio		-
120.	Coperture dei flussi finanziari		-
130.	Strumenti di copertura [elementi non designati]		-
140.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	6.260	4.624
150.	Attività non correnti in via di dismissione		-
160.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
170.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	18.617	22.000
180.	Reddittività complessiva (Voce 10+170)	4.123.091	(1.460.038)



PARTE E
Informazioni sui rischi e
sulle relative politiche di
copertura



SEZIONE 1 – Rischio di Credito

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

2. Politiche di gestione del rischio di credito

2.1 Aspetti organizzativi

2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

2.3 Metodi di misurazione delle perdite attese

2.4 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Lo stato patrimoniale di Artigiancassa raccoglie esclusivamente:

- crediti verso banche riferiti a depositi in conto corrente accesi presso la Capogruppo BNL, presso l'ICCREA e presso UGF BANCA;
- crediti verso la clientela per la quasi totalità composti da crediti verso le Amministrazioni Regionali e Centrali dello Stato Italiano.

3. Esposizioni creditizie deteriorate

3.1 Strategie e politiche di gestione

3.2 Write-off

3.3 Attività finanziarie impaired acquisite o originate

4. Attività finanziarie oggetto di rinegoziazioni commerciali ed esposizioni oggetto di concessioni

Non sono evidenziati crediti problematici e non sono di conseguenza state apportate rettifiche di valore alle suddette esposizioni.



Informazioni di natura quantitativa

A. Qualità del credito

A.1 Esposizioni creditizie deteriorate e non deteriorate: consistenze, rettifiche di valore, dinamica e distribuzione economica

A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

(migliaia di euro)

Portafogli/qualità	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate	Esposizioni scadute non deteriorate	Altre esposizioni non deteriorate	Totale
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato					219.051	219.051
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva					469	469
3. Attività finanziarie designate al fair value						-
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value					10.187	10.187
5. Attività finanziarie in corso di dismissione						-
T totale al 31/12/2020	-	-	-	-	229.707	229.707
T totale al 31/12/2019	-	-	-	-	349.854	349.854

A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/Qualità	Attività deteriorate				Attività non deteriorate			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi*	Esposizione Lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato			-		219.051		219.051	219.051
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva			-		469		469	469
3. Attività finanziarie designate al fair value			-		X	X	-	-
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value			-		X	X	10.187	10.187
5. Attività finanziarie in corso di dismissione			-				-	-
Totale al 31/12/2020	-	-	-	-	219.520	-	229.707	229.707
Totale al 31/12/2019	-	-	-	-	349.854		349.854	349.854



(migliaia di euro)

Portafogli/Qualità	Attività di scarsa qualità creditizia		Altre attività
	Minusvalenze cumulate	Esposizione netta	Esposizione netta
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione			
2. Derivati di copertura			
Totale al 31/12/2020	-	-	-
Totale al 31/12/2019			

* Valore da esporre a fini informativi

A.1.3 Distribuzione delle attività finanziarie per fasce di scaduto (valori di bilancio)

La Sezione non presenta importi.

A.1.4 Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: dinamica delle rettifiche di valore complessive e degli accantonamenti complessivi

La Sezione non presenta importi.

A.1.5 Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito (valori lordi e nominali)

(migliaia di euro)

Portafogli/stadi di rischio	Valori lordi / valore nominale					
	Trasferimenti tra primo stadio e secondo stadio		Trasferimenti tra secondo stadio e terzo stadio		Trasferimenti tra primo stadio e terzo stadio	
	Da primo stadio a secondo stadio	Da secondo stadio a primo stadio	Da secondo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a secondo stadio	Da primo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a primo stadio
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato						
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva						
3. Impegni ad erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate						
Totale 31/12/2020	-	-	-	-	-	-
Totale 31/12/2019						

* Valore da esporre a fini informativi



A.1.6 Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito (valori lordi e nominali) Covid

(migliaia di euro)

Portafogli/stadi di rischio	Valori lordi					
	Trasferimenti tra primo stadio e secondo stadio		Trasferimenti tra secondo stadio e terzo stadio		Trasferimenti tra primo stadio e terzo stadio	
	Da primo stadio a secondo stadio	Da secondo stadio a primo stadio	Da secondo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a secondo stadio	Da primo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a primo stadio
A. Finanziamenti valutati al costo ammortizzato						
A.1 Finanziamenti oggetto di concessione conformi con le GL						
A.2 Finanziamenti oggetto di altre misure di concessione						
A.3 Nuovi finanziamenti						
B. Finanziamenti valutati al fair value con impatto sulla redditività complessiva						
B.1 Finanziamenti oggetto di concessione conformi con le GL						
B.2 Finanziamenti oggetto di altre misure di concessione						
B.3 Nuovi finanziamenti						
Totale 31/12/2020	-	-	-	-	-	-
Totale 31/12/2019	-	-	-	-	-	-

A.1.7 Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

(migliaia di euro)

Tipologie esposizioni/v valori	Esposizione lorda		Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi*
	Deteriorate	Non deteriorate			
A. Esposizioni creditizie per cassa					
a) Sofferenze		X		-	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni		X		-	
b) Inadempienze probabili		X		-	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni		X		-	
c) Esposizioni scadute deteriorate		X		-	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni		X		-	
d) Esposizioni scadute non deteriorate	X			-	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	X			-	
e) Altre esposizioni non deteriorate	X	201.487		201.487	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	X			-	
TOTALE A	-	201.487	-	201.487	-
B. Esposizioni creditizie fuori bilancio					
a) Deteriorate		X		-	
b) Non deteriorate	X			-	
TOTALE B	-	-	-	-	-
TOTALE A+B	-	201.487	-	201.487	-



A.1.8 Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

(migliaia di euro)

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda		Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi*
	Deteriorate	Non deteriorate			
A. Esposizioni creditizie per cassa					
a) Sofferenze		X		-	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni		X		-	
b) Inadempienze probabili		X		-	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni		X		-	
c) Esposizioni scadute deteriorate		X		-	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni		X		-	
d) Esposizioni scadute non deteriorate	X			-	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	X			-	
e) Altre esposizioni non deteriorate:	X	28.219		28.219	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	X			-	
TOTALE A	-	28.219	-	28.219	-
B. Esposizioni creditizie fuori bilancio					
a) Deteriorate		X		-	
b) Non deteriorate	X			-	
TOTALE B	-	-	-	-	-
TOTALE A+B	-	28.219	-	28.219	-

* Valore da esporre a fini informativi

A.1.9 Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti (Covid)

(migliaia di euro)

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda		Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi*
	Deteriorate	Non deteriorate			
A. Esposizioni creditizie in sofferenza:					
a) Oggetto di concessione conformi con le GL					
b) Oggetto di altre misure di concessione					
c) Nuovi finanziamenti					
B. Esposizioni creditizie in inadempienze probabili:					
a) Oggetto di concessione conformi con le GL					
b) Oggetto di altre misure di concessione					
c) Nuovi finanziamenti					
C. Esposizioni creditizie scadute deteriorate:					
a) Oggetto di concessione conformi con le GL					
b) Oggetto di altre misure di concessione					
c) Nuovi finanziamenti					
D. Esposizioni scadute non deteriorate:					
a) Oggetto di concessione conformi con le GL					
b) Oggetto di altre misure di concessione					
c) Nuovi finanziamenti					
E. Altre esposizioni non deteriorate:					
a) Oggetto di concessione conformi con le GL					
b) Oggetto di altre misure di concessione					
c) Nuovi finanziamenti					
TOTALE (A+B+C+D+E)					

* Valori da esporre a fini informativi



A.1.10 Esposizioni creditizie per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde
La Sezione non presenta importi.

A.1.10 bis Esposizioni creditizie per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni lorde oggetto di concessioni distinte per qualità creditizia
La Sezione non presenta importi.

A.1.11 Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde
La Sezione non presenta importi.

A.1.11bis Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni lorde oggetto di concessioni distinte per qualità creditizia
La Sezione non presenta importi.

A.1.12 Esposizioni creditizie per cassa deteriorate verso banche: dinamica delle rettifiche di valore complessive
La Sezione non presenta importi.

A.1.13 Esposizioni creditizie per cassa deteriorate verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive
La Sezione non presenta importi.

A.2 Classificazione attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate in base ai rating esterni e interni



A.2.1 Distribuzione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate: per classi di rating esterni (valori lordi)

(migliaia di euro)

Esposizioni	Classi di rating esterni						Senza rating	Totale
	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Classe 6		
A. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-	219.051	-	-	-	-	219.051
- Primo stadio			219.051					219.051
- Secondo stadio								-
- Terzo stadio								-
B. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	469	-	-	-	-	469
- Primo stadio			469					469
- Secondo stadio								-
- Terzo stadio								-
C. Attività finanziarie in corso di dismissione								
- Primo stadio								
- Secondo stadio								
- Terzo stadio								
Totale (A + B + C)	-	-	219.520	-	-	-	-	219.520
<i>di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate</i>								-
D. Impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate								
- Primo stadio								-
- Secondo stadio								-
- Terzo stadio								-
Totale (D)	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale (A + B + C + D)	-	-	219.520	-	-	-	-	219.520

A.2.2 Distribuzione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate: per classi di rating interni (valori lordi)

La Sezione non presenta importi.

Raccordo tra le classi di rischio ed i rating delle società di rating

	1	2	3	4	5	6
Fitch	AAA, AA+, AA, AA-	A+, A, A-	BBB+, BBB, BBB-	BB+, BB, BB-	B+, B, B-	CCC, CC, C, DDD, DD, D
Moody's	AAA, AA, AA1, AA2, AA3	A, A1, A2, A3	AA, AA1, AA2, AA3	BA, BA1, BA2, BA3	B, B1, B2, B3	CAA, CAA1, CAA2, CAA3, CA, C
Standard and Poors	AAA, AA, AA+, AA-	A, A+, A-	BBB, BBB+, BBB-	BB, BB+, BB-	B, B+, B-	CCC, CCC+, CCC-, CC, C, D

A.3 Distribuzione delle esposizioni creditizie garantite per tipologia di garanzia

La Sezione non presenta importi.



A.4 Attività finanziarie e non finanziarie ottenute tramite l'escussione di garanzie ricevute

La Sezione non presenta importi.

B. Distribuzione e concentrazione delle esposizioni creditizie

B.1 Distribuzione settoriale delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela

(migliaia di euro)

Esposizioni/Controparti	Amministrazioni pubbliche		Società finanziarie		Società finanziarie (di cui: altre società finanziarie)		Società non finanziarie		Famiglie	
	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive
A. Esposizioni creditizie per cassa										
A.1 Sofferenze -di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
A.2 Inadempienze probabili -di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
A.3 Esposizioni scadute deteriorate -di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
A.4 Esposizioni non deteriorate -di cui: esposizioni oggetto di concessioni	12.035						16.184			
TOTALE A	12.035	-	-	-	-	-	16.184	-	-	-
B. Esposizioni creditizie "fuori bilancio"										
B.1 Esposizioni deteriorate										
B.2 Esposizioni non deteriorate										
TOTALE B	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE (A+B) 31 Dicembre 2020	12.035	-	-	-	-	-	16.184	-	-	-
TOTALE (A+B) 31 Dicembre 2019	11.310	-	15	-	-	-	10.880	-	-	-



B.2 Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela

(migliaia di euro)

Esposizioni/Aree geografiche	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive
A. Esposizione creditizie per cassa										
A.1 Sofferenze										
A.2 Inadempienze probabili										
A.3 Esposizioni scadute deteriorate										
A.4 Esposizioni non deteriorate	28.219									
TOTALE A	28.219	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Esposizioni creditizie "fuori bilancio"										
B.1 Esposizioni deteriorate										
B.2 Esposizioni non deteriorate										
TOTALE B	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE (A+B) 31/12/2020	28.219	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE (A+B) 31/12/2019	22.205	-	-	-	-	-	-	-	-	-



Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela residente in Italia

(migliaia di euro)

Esposizioni/ Aree geografiche	Italia Nord Ovest		Italia Nord Est		Italia Centro		Italia Sud e Isole	
	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive
A. Esposizione per cassa								
A.1 Sofferenze								
A.2 Inadempienze probabili								
A.3 Esposizioni scadute deteriorate								
A.4 Esposizioni non deteriorate	282		131		24.566		3.241	
TOTALE A	282	-	131	-	24.566	-	3.241	-
B. Esposizioni "fuori bilancio"								
B.1 Esposizioni deteriorate								
B.2 Esposizioni non deteriorate								
B.3 Altre attività deteriorate								
B.4 Esposizioni non deteriorate								
TOTALE B	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE (A+B) 31/12/2020	282	-	131	-	24.566	-	3.241	-
TOTALE (A+B) 31/12/2019	239	-	17	-	18.950	-	3.069	-

B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso banche

(migliaia di euro)

Esposizioni/ Aree geografiche	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive
A. Esposizione creditizie per cassa										
A.1 Sofferenze										
A.2 Inadempienze probabili										
A.3 Esposizioni scadute deteriorate										
A.4 Esposizioni non deteriorate	201.487									
TOTALE A	201.487	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Esposizioni creditizie "fuori bilancio"										
B.1 Esposizioni deteriorate										
B.2 Esposizioni non deteriorate										
TOTALE B	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE (A+B) 31/12/2020	201.487	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE (A+B) 31/12/2019	327.649	-	-	-	-	-	-	-	-	-



Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso banche residenti in Italia

(migliaia di euro)

Esposizioni/ Aree geografiche	Italia Nord Ovest		Italia Nord Est		Italia Centro		Italia Sud e Isole	
	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive
A. Esposizione per cassa								
A.1 Sofferenze								
A.2 Inadempienze probabili								
A.3 Esposizioni scadute deteriorate								
A.4 Esposizioni non deteriorate					201.487			
TOTALE A	-	-	-	-	201.487	-	-	-
B. Esposizioni creditizie "fuori bilancio"								
B.1 Esposizioni deteriorate								
B.2 Esposizioni non deteriorate								
TOTALE B	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE (A+B) 31/12/2020	-	-	-	-	201.487	-	-	-
TOTALE (A+B) 31/12/2019	-	-	-	-	327.649	-	-	-

B.4 Grandi esposizioni

(migliaia di euro)

Grandi esposizioni	Valore di bilancio	Valore ponderato (*)
a Ammontare	218.953	8.712
b Numero	6	3

(*) Importo ponderato secondo la vigente disciplina di vigilanza

C. Operazioni di cartolarizzazione

La Sezione non presentano importi.

D. Informativa sulle entità strutturate non consolidate contabilmente (diverse dalle società veicolo per la cartolarizzazione)

La Sezione non presentano importi.



E. Operazioni di cessione

La sezione non presentano importi.

F. Modelli di misurazione del rischio

La Banca non adotta modelli di misurazione del rischio.

SEZIONE 2 – Rischi di mercato

2.1 Rischio di tasso di interesse e rischio di prezzo – portafoglio di negoziazione di vigilanza

Non avendo l'accesso diretto ai mercati finanziari, non operando in cambi e non svolgendo attività di trading in strumenti finanziari, la Banca non gestisce portafogli di negoziazione di Vigilanza.

2.2 Rischio di tasso di interesse e di prezzo - portafoglio bancario

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, procedure di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse e del rischio di prezzo

L'esposizione della Banca al rischio di tasso di interesse e al rischio di prezzo è caratterizzato, anche in prospettiva, da attività e passività a vista e con meccanismi di repricing strettamente correlati. La verifica di tali caratteristiche viene condotta regolarmente con uno specifico monitoraggio.



Informazioni di natura quantitativa

1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

(migliaia di euro)

Tipologia/Durata residua	A Vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività per cassa	229.238	-	469	-	-	-	-	-
1.1 Titoli di debito	-	-	469	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	469	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Finanziamenti a banche	201.487	-	-	-	-	-	-	-
1.3 Finanziamenti a clientela	27.751	-	-	-	-	-	-	-
- c/c	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri finanziamenti	27.751	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	27.751	-	-	-	-	-	-	-
2. Passività per cassa	252.522	2.070	70	140	1.090	697	-	-
2.1 Debiti verso clientela	252.522	31	31	62	485	283	-	-
- c/c	252.522	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	-	31	31	62	485	283	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	31	31	62	485	283	-	-
2.2 Debiti verso banche	-	2.039	39	78	605	414	-	-
- c/c	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	-	2.039	39	78	605	414	-	-
2.3 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Derivati finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Altre operazioni fuori bilancio	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-

2. Portafoglio bancario: modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività

La Banca non esegue analisi di sensitività.

2.3 Rischio di cambio

La Società non è esposta al rischio di cambio.



SEZIONE 3 – Gli strumenti derivati e le politiche di copertura

La Società non ha in portafoglio strumenti derivati e non effettua coperture con altri strumenti finanziari.

SEZIONE 4 – Rischio di liquidità

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

Il rischio di liquidità per cassa, definito come il rischio derivante da una circostanza in cui la Banca non sia in grado di adempiere ai propri impegni di pagamento, trova riferimento nel mismatching, per fasce temporali, degli attivi e passivi per cassa. Tale processo viene misurato con cadenza mensile attraverso il sistema di “Asset & Liability Management”. Vengono, in particolare, evidenziati gli scostamenti di periodo tra i flussi di liquidità in entrata e quelli in uscita, integrando lo scadenziario finanziario con i dati sulle previsioni operative. La liquidità necessaria per coprire gli eventuali scostamenti viene assicurata da una linea di finanziamento BNL.



Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Euro (migliaia di euro)

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata Indeterminata
A. Attività per cassa	229.470	-	-	-	-	-	-	469	-	-
A.1 Titoli di stato								469		
A.2 Altri titoli di debito										
A.3 Quote OICR										
A.4 Finanziamenti	229.470	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Banche	201.487									
- Clientela	27.983									
B. Passività per cassa	252.522	-	-	-	70	70	140	3.090	697	-
B.1 Depositi e conti correnti	252.522	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Banche										
- Clientela	252.522									
B.2 Titoli di debito										
B.3 Altre passività					70	70	140	3.090	697	
C. Operazioni "fuori bilancio"	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe										
- Posizioni corte										
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Posizioni lunghe										
Posizioni corte										
C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe										
- Posizioni corte										
C.4 Impegni a erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe										
- Posizioni corte										
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate										
C.6 Garanzie finanziarie ricevute										
C.7 Derivati creditizi con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe										
- Posizioni corte										
C.8 Derivati creditizi senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe										
- Posizioni corte										



SEZIONE 5 – Rischi operativi

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo.

Sono proseguite le iniziative volte a rafforzare il presidio dei rischi operativi al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi strategici della Banca.

In coerenza con quanto previsto dalla Capogruppo BNL, Artigiancassa ha adottato a far tempo da giugno 2011 la metodologia TSA (Traditional Standardized Approach) per la determinazione del requisito patrimoniale a fronte dei rischi operativi. L'adozione di tale approccio si inseriva peraltro in un progetto più ampio volto a consentire alla BNL l'adozione del metodo AMA (Advanced Measurement).

In base a tale metodologia, Artigiancassa gestisce annualmente un processo di autovalutazione volto a verificare la qualità del sistema di gestione dei rischi operativi, nonché la sua rispondenza nel tempo alle prescrizioni normative. Si evidenzia che a decorrere dal 2014, la normativa di vigilanza non prevede esplicitamente la necessità di trasmettere all'Autorità di Vigilanza, per le entità in regime standard, l'attestazione formale dell'Organo con funzione di supervisione strategica sul rispetto dei requisiti di idoneità.

Alla luce delle verifiche condotte dalla Funzione di Controllo dei Rischi e dalla Funzione Pianificazione e Bilancio, quest'ultima funzione per quanto riguarda il calcolo del requisito patrimoniale, nell'ambito del processo di autovalutazione emerge un giudizio complessivo Generalmente Soddisfacente. A tal fine sono state effettuate specifiche verifiche che, in particolare, hanno riguardato:

- i meccanismi di governo societario;
- il sistema di controlli interni;
- il sistema di gestione dei rischi operativi.

Inoltre, considerato che il modello organizzativo adottato da Artigiancassa prevede che tutto il personale è coinvolto nelle attività di controllo dei rischi per le attività poste nel perimetro di competenza nonché della segnalazione di eventuali incidenti operativi, particolare attenzione è stata dedicata alla sensibilizzazione e al coinvolgimento alla specifica tematica di tutte le Strutture aziendali. In tale contesto ed al fine di rafforzare la diffusione di una corretta cultura dei rischi è pubblicata sulla intranet aziendale una guida in materia di Rischi Operativi ed incidenti storici, sulla medesima piattaforma è stato avviato altresì un percorso formativo in ambito Frodi con la pubblicazione di una brochure ed è stata pubblicata una guida sul "Risk Appetite Statement/Risk Appetite Framework, nella quale è approfondita la conoscenza di tale strumento di governance per una solida gestione del rischio a livello aziendale.

Nell'ambito dell'attività di presidio dei rischi operativi, si segnala altresì:



- l'aggiornamento della Cartografia dei Rischi Operativi di Artigiancassa, nell'ambito della quale sono stati recepiti i nuovi rischi previsti dalla Capogruppo BNP Paribas in ambito prestazioni esternalizzate (outsourcing);
- il monitoraggio trimestrale delle metriche previste nel Risk Appetite Framework, nell'ambito del quale non sono emerse criticità rilevanti.

Informazioni di natura quantitativa

Le passività potenziali

La Banca, sulla base delle valutazioni effettuate, non è esposta a passività potenziali tali da richiedere, secondo corretti principi contabili, specifici accantonamenti.



ARTIGIANCASSA
GRUPPO BNP PARIBAS

Bilancio 2020

PARTE F
Informazioni sul
Patrimonio



SEZIONE 1 – Il patrimonio dell'impresa

A. Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio netto della Banca è composto da Capitale, Riserve e dall' Utile netto d'esercizio.

Ai fini di Vigilanza l'aggregato patrimoniale rilevante è determinato in base alle vigenti disposizioni previste dalla Banca d'Italia e costituisce il presidio di riferimento delle disposizioni di vigilanza prudenziale.

B. Informazioni di natura quantitativa

Il patrimonio della Banca ammonta a 19.576 mila euro al 31 dicembre 2020



B.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

(migliaia di euro)

Voci/ Valori	Importo 2020	Importo 2019
1. Capitale	10.000	10.000
2. Sovrapprezzi di emissione		
3. Riserve	5.808	1.790
- di utili	(162)	1.320
a) legale	1.313	1.313
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre riserve di utili	(1.475)	7
- altre	5.970	470
4. Strumenti di capitale		
5. (Azioni proprie)		
6. Riserve da valutazione	(337)	(355)
- Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	5	(1)
- Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Strumenti di copertura [elementi non designati]		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)	(342)	(354)
- Utili (perdite) attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti		
- Quote delle riserve da valutazione relative alle partecipate valutate al patrimonio netto		
- Attività finanziarie disponibili per la vendita		
7. Utile (perdita) d'esercizio	4.104	(1.482)
Totale	19.576	9.953

B.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione

(migliaia di euro)

(migliaia di euro)

Attività/Valori	Totale 2020		Totale 2019	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	5			(1)
2. Titoli di capitale				
3. Finanziamenti				
Totale	5	-	-	(1)



B.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: variazioni annue

(migliaia di euro)

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Finanziamenti
1 Esistenze iniziali	(1)	-	-
2 Variazioni positive	6	-	-
2.1 Incrementi di fair value	6		
2.2 Rettifiche di valore per rischio di credito		X	
2.3 Rigiro a conto economico di riserve negative da realizzo		X	
2.4 Trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto (titoli di capitale)			
2.5 Altre variazioni			
2.6 Altre variazioni per modifica principi contabili			
3 Variazioni negative		-	-
3.1 Riduzioni di fair value			
3.2 Riprese di valore per rischio di credito			
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive: - da realizzo		X	
3.4 Trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto (titoli di capitale)			
3.5 Altre variazioni			
3.6 Altre variazioni per modifica principi contabili			
4. Rimanenze finali	5	-	-

B.4 Riserve da valutazione relative a piani a benefici definiti: variazioni annue

(migliaia di euro)

	TFR
1. Esistenze iniziali	(354)
2. Variazioni positive	17
2.1. Incrementi di fair value	17
2.2. Altre variazioni	
3. Variazioni negative	(5)
3.1. Riduzioni di fair value	
3.2. Altre variazioni	(5)
4. Rimanenze finali	(342)

La tavola mostra il dettaglio degli elementi positivi e negativi relativi al Trattamento di fine rapporto per i dipendenti, i cui valori sono riepilogati, in forma aggregata, tra le altre componenti reddituali nel prospetto della redditività complessiva. Le variazioni contabilizzate si riferiscono, nei due esercizi a confronto, alle valutazioni al *fair value* dei singoli piani ed al relativo impatto fiscale riportato tra le "altre variazioni".

SEZIONE 2 – I Fondi propri e i coefficienti di vigilanza

2.1 Fondi propri

La normativa regolamentare ("Basilea 3"), operativa a partire dal 1° gennaio 2014 con l'emanazione del Regolamento UE n. 575/2013 del 26 giugno 2013 (CRR) e la Direttiva 2013/36/UE del 26 giugno 2013 (CRD IV), disciplina i requisiti prudenziali, di primo e secondo pilastro, per gli enti creditizi e le imprese di investimento, le regole sull'informativa al pubblico (terzo pilastro), le condizioni per



l'accesso all'attività bancaria, la libertà di stabilimento e la libera prestazione di servizi, nonché il processo di controllo prudenziale e le riserve patrimoniali addizionali.

La materia trova attuazione mediante disposizioni di esecuzione codificate nei Regolamenti della Commissione europea, la cui preparazione è demandata all' European Banking Authority (EBA).

A livello nazionale, tali disposizioni armonizzate sono state inizialmente recepite dalla Banca d'Italia con la Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013 che raccoglie le disposizioni di vigilanza prudenziale applicabili alle banche e ai gruppi bancari italiani e la Circolare n. 286 del 17 dicembre 2013, inerente la compilazione delle segnalazioni prudenziali per le banche e le società di intermediazione mobiliare.

Nel corso del 2019, la disciplina prudenziale (CRR e CRD IV) è stata modificata dal Reg.to (UE) n. 876/2019 (CRR2) e dalla Direttiva (UE) n.878/2019 (CRD V), nella prospettiva di rafforzare ulteriormente la resilienza del sistema bancario e di accrescerne al contempo l'attitudine al sostegno durevole del tessuto produttivo.

Il programma di attuazione di tali iniziative, che avrebbe dovuto trovare riscontro fattuale progressivamente, a partire da giugno 2021, ha subito cambiamenti significativi nel corso del 2020, quando il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europa, in risposta all'emergenza COVID-19, hanno pubblicato il Reg.to (UE) 873/2020 (Quick-Fix) del 26 giugno 2020, modificando i Reg.ti (UE) n.575/2013 (CRR) e n.876/2019 (CRR2).

In particolare, le misure adottate hanno inteso principalmente anticipare norme che attenuano taluni requisiti patrimoniali delle banche, come i trattamenti più favorevoli per i beni software che, a determinate condizioni, non sono più dedotti dai mezzi propri, così come per i prestiti garantiti da pensioni e stipendi, che beneficiano di ponderazioni al rischio agevolate e, non ultime, le erogazioni accordate alle piccole e medie imprese (PMI), per le quali sono state estese le misure di sostegno, allargando il perimetro delle fattispecie suscettibili di un ridotto assorbimento patrimoniale in capo alla banca affidataria.

Tornando ai contenuti regolamentari, va ricordato che l' impianto normativo prevede che i Fondi Propri (o Patrimonio di vigilanza) siano costituiti dai seguenti livelli di capitale:

1. Capitale di Classe 1 (Tier 1 Capital), a sua volta composto da:
 - Capitale primario di Classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1);
 - Capitale aggiuntivo di Classe 1 (Additional Tier 1 - AT1).
2. Capitale di Classe 2 (Tier 2 - T2).

I Fondi propri della Banca si attestano complessivamente a 14.631 mila euro come somma del capitale primario di classe 1 (CET 1) e del capitale di classe 2 (TIER 2).



A. Informazioni di natura qualitativa

1. Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 – CET 1)

Il capitale primario di classe 1 della Banca è costituito dal Capitale Sociale, dalle Riserve, previa deduzione degli elementi negativi previsti dalla normativa di vigilanza.

Il capitale primario di classe 1 risulta così composto:

(in migliaia di euro)

Elementi positivi

Capitale sociale versato	10.000
Riserve	<u>5.808</u>
Totale elementi positivi	15.808

Elementi negativi

Altre immobilizzazioni immateriali	1.419
Altri elementi negativi – riserve da valutazione	347
Perdita di esercizio	<u>-</u>
Totale elementi negativi	1.766

Capitale di classe 1	<u>14.042</u>
----------------------	---------------

I requisiti sopra riportati recepiscono l'aggiornamento della normativa in materia. Nello specifico, tra i provvedimenti volti a dare sostegno all'economia e far fronte alla crisi generata dal COVID-19, è stata stabilita un'anticipazione della CRR II (prevista a giugno 2021) che consente di ridurre la deduzione dal CET1 di alcune attività sotto forma di *software*.

2. Capitale primario di classe 1 (Additional Tier 1 – AT 1)

La Banca non ha elementi che alimentano l' Additional Tier 1

3. Capitale di classe 2 (Tier 2 – T2)

Il capitale di classe 2 della Banca è interamente composto da passività subordinate che si riferiscono al prestito subordinato di 2.000 migliaia di euro concesso nel 2012 da BNL S.p.A. al fine di



assicurare il mantenimento dei requisiti patrimoniali minimi di Vigilanza. Al 31.12.2020 il valore di tale strumento, valido ai fini del Patrimonio di Vigilanza, ammonta a 589 mila euro.

B. Informazioni di natura quantitativa

(migliaia di euro)

	Totale al 31/12/2020	Totale al 31/12/2019
A. Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1) prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	14.042	6.473
di cui strumenti di CET1 oggetto di disposizioni transitorie		
B. Filtri prudenziali del CET1 (+/-)	-	-
C. CET1 al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio (A +/- B)	14.042	6.473
D. Elementi da dedurre dal CET1	-	-
E. Regime transitorio - Impatto su CET1 (+/-), inclusi gli interessi di minoranza oggetto di disposizioni transitorie	-	-
F. Totale Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1) (C - D +/- E)	14.042	6.473
G. Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 - AT1) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio	-	-
di cui strumenti di AT1 oggetto di disposizioni transitorie		
H. Elementi da dedurre dall' AT1	-	-
I. Regime transitorio - Impatto su AT1 (+/-), inclusi gli strumenti emessi da filiazioni e inclusi nell' AT1 per effetto di disposizioni transitorie		
L. Totale Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 - AT1) (G - H +/- I)	-	-
Totale Capitale di classe 1 (Tier 1) (F + L)	14.042	6.473
M. Capitale di classe 2 (Tier 2 - T2) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio	589	990
di cui strumenti di T2 oggetto di disposizioni transitorie		
N. Elementi da dedurre dal T2		
O. Regime transitorio - Impatto su T2 (+/-), inclusi gli strumenti emessi da filiazioni e inclusi nel T2 per effetto di disposizioni transitorie		
P. Totale Capitale di classe 2 (Tier 2 - T2) (M - N +/- O)	589	990
Q. Totale fondi propri (F + L + P)	14.631	7.463



2.2 Adeguatezza patrimoniale

A. Informazioni di natura qualitativa

La Società risulta patrimonializzata nel rispetto dei parametri stabiliti dall' Organo di Vigilanza, tenuto conto dei Fondi propri e delle attività ponderate in funzione dei rischi. In particolare, il coefficiente patrimoniale relativo al rischio aziendale risulta **pari a 16,18% (Tier I capital ratio)**.

B. Informazioni di natura quantitativa

(migliaia di euro)

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati requisiti	
	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2019
A. ATTIVITA' DI RISCHIO				
A.1 Rischio di credito e di controparte	292.813	400.424	57.375	50.483
1. Metodologia standardizzata	292.813	400.424	57.375	50.483
2. Metodologia basata sui rating interni	-	-	-	-
2.1 Base	-	-	-	-
2.2 Avanzata	-	-	-	-
3. Cartolarizzazioni	-	-	-	-
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 Rischio di credito e di controparte			4.590	4.039
B.2 Rischio di aggiustamento della valutazione del credito			-	-
B.3 Rischio di regolamento			-	-
B.4 Rischio di mercato			-	-
1. Metodologia standard			-	-
2. Modelli interni			-	-
3. Rischio di concentrazione			-	-
B.5 Rischio operativo			2.352	1.952
1. Metodo base			-	-
2. Metodo standardizzato			2.352	1.952
3. Metodo avanzato			-	-
B.6 Altri elementi del calcolo			-	-
B.7 Totale requisiti prudenziali			6.942	5.990
C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA				
C1 Attività di rischio ponderate			86.775	74.879
C2 Capitale primario di classe 1 / Attività di rischio ponderate (CET 1 capital ratio)			16,18%	8,64%
C3 Capitale di classe 1 / Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			16,18%	8,64%
C4 Totale fondi propri/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)			16,86%	9,97%



PARTE G

**Operazioni di aggregazioni
riguardanti imprese o
rami d'azienda**



SEZIONE 1 - Operazioni realizzate durante l'esercizio

La sezione non presenta importi.

SEZIONE 2 - Operazioni realizzate dopo la chiusura dell'esercizio

La sezione non presenta importi.

SEZIONE 3 – Rettifiche retrospettive

La sezione non presenta importi.



PARTE H

Operazioni con parti correlate



1. Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategiche

In coerenza con quanto previsto dalla Circolare Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 sono definiti "dirigenti con responsabilità strategiche" i membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, il Direttore Generale e i dirigenti a riporto diretto (primo livello organizzativo) del Direttore Generale.

1.1 Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale

Si riportano di seguito le informazioni relative ai compensi a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale di Artigiancassa.

(migliaia di euro)

	2020	2019
Amministratori	202	214
Sindaci	72	71
Totale	274	285

1.2 Altri dirigenti con responsabilità strategiche

Considerato l'assetto organizzativo e di *governance* di Artigiancassa, sono considerati dirigenti con responsabilità strategiche il Direttore Generale e i dirigenti a riporto diretto del Direttore Generale (primo livello organizzativo).

Si riportano di seguito i benefici riconosciuti nell'esercizio ai dirigenti con responsabilità strategiche

(migliaia di euro)

	Totale 2020	Totale 2019
Benefici a breve termine, post-impiego e di fine rapporto	786	485
Totale	786	485

Gli importi indicati assumono il seguente significato:

- i benefici di breve termine includono lo stipendio, i contributi sociali, indennità sostitutiva di ferie e di assenze per malattia, incentivazione e benefici in natura;



- i benefici post-impiego e di fine rapporto includono gli accantonamenti effettuati nell'anno per il trattamento previdenziale integrativo e le indennità previste per la cessazione del rapporto di lavoro.



2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Le parti correlate, così come definite dallo IAS 24, per Artigiancassa comprendono:

- i dirigenti con responsabilità strategiche e soggetti connessi, ovvero i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, il Direttore Generale e i dirigenti con responsabilità strategiche a riporto diretto (primo livello organizzativo) del Direttore Generale;
- gli stretti familiari dei dirigenti con responsabilità strategiche (“soggetti connessi”);
- le società controllate o sottoposte a influenza notevole dai dirigenti con responsabilità strategiche o dai loro stretti familiari (“soggetti connessi”);
- le società controllate e le società sottoposte ad influenza notevole della Artigiancassa;
- la controllante BNL e le sue società controllate o sottoposte ad influenza notevole;
- la controllante BNP Paribas SA e le sue società controllate o sottoposte ad influenza notevole.

2.1 Operazioni con dirigenti con responsabilità strategica e soggetti connessi

Artigiancassa non eroga direttamente il credito alla clientela. A fine esercizio non risultano, pertanto, linee di credito per cassa o per firma utilizzate da dirigenti con responsabilità strategica e da soggetti ad essi connessi.

2.2 Operazioni con società del Gruppo BNL e del Gruppo BNP Paribas

Di seguito sono riportati i saldi patrimoniali derivanti da rapporti di natura finanziaria o commerciale, le garanzie rilasciate, i costi e i ricavi, verso le società del Gruppo BNL e del Gruppo BNP Paribas.



Bilancio 2020

(migliaia di euro)

Controparte	ARTIGIANCASSA creditore		ARTIGIANCASSA debitore		Garanzie rilasciate e impegni		Costi		Ricavi	
	Totale 2020	Totale 2019	Totale 2020	Totale 2019	Totale 2020	Totale 2019	Totale 2020	Totale 2019	Totale 2020	Totale 2019
BNL E SOCIETA' CONTROLLATE DA BNL										
BNL S.p.A.	212.922	334.982	4.368	4.987	-	-	3.763	3.385	14.277	11.866
BNL FINANCE S.p.A.	2	4	-	-	-	-	-	-	2	17
AXEPTA S.p.a.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SVILUPPO HQ TIBURTINA SRL	-	-	-	122	-	-	-	-	-	-
BUSINESS PARTNER ITALIA SOCIETA' CO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BNPP E SOCIETA' CONTROLLATE DA BNPP										
FINDOMESTIC S.p.a.	23	27	-	-	-	-	-	-	17	21
BNP PARIBAS REAL ESTATE	-	-	-	6	-	-	9	79	-	-
ARVAL SERVICE LEASE ITALIA S.P.A.	1	14	85	53	-	-	191	182	19	23
BNPP LEASE GROUP LEASING SOLUTIONS SPA	547	-	-	-	-	-	-	-	-	9
BNPP RENTAL SOLUTIONS SPA	-	-	3	-	-	-	23	1	-	6
Totale	213.495	335.027	4.456	5.168	-	-	3.986	3.647	14.315	11.942

I rapporti di tesoreria con la capogruppo BNL e quelli con le altre aziende del Gruppo BNP Paribas sono regolati a condizioni di mercato. Nell'esercizio non sono state registrate perdite e non sono stati effettuati accantonamenti specifici sulle posizioni evidenziate.



PARTE I

**Accordi di pagamento
basati su propri
strumenti patrimoniali**



A. Informazioni di natura qualitativa

La sezione non presenta importi.

B. Informazioni di natura quantitativa

La sezione non presenta importi.



ARTIGIANCASSA
GRUPPO BNP PARIBAS

Bilancio 2020

PARTE L
Informativa di Settore



ARTIGIANCASSA
GRUPPO BNP PARIBAS

Bilancio 2020

La Banca non compila la sezione perché non emette strumenti negoziati in un mercato pubblico.



ARTIGIANCASSA
GRUPPO BNP PARIBAS

Bilancio 2020

PARTE M
Informativa sul leasing



Sezione 1 - LOCATARIO

Informazioni qualitative

Al 31 Dicembre 2020 la Banca vanta 17 contratti di leasing derivanti in gran parte dall'utilizzo di spazi di proprietà della Capogruppo e adibiti a Sedi Regionali di Artigiancassa. Oltre tale tipologia, si segnala il contratto verso il Fondo Pensione BNL, locatore dell'immobile attualmente utilizzato come sede temporanea della Banca, nelle more della ristrutturazione immobiliare inerente il sito di proprietà.

Quest'ultimo contratto di locazione, in scadenza al 31 Dicembre 2022, prevedeva un'opzione di estinzione anticipata al 31 Dicembre 2020, funzionale al previsto termine dei lavori in corso e al conseguente trasferimento nella nuova sede sociale di proprietà. Il rinvio di tale operazione di "moving", anche causa Covid 19, ha comportato l'accensione di un analogo contratto operativo dal 1 Gennaio 2021.

Informazioni quantitative

Nell'ambito delle attività materiali sono stati iscritti diritti d'uso per un importo netto pari a 3.966 mila Euro, nella categoria Fabbricati. Questi diritti d'uso sono legati ai contratti di affitto in essere al 31.12.2020 - sopra descritti - tra Artigiancassa e le diverse controparti .

Tra le passività finanziarie sono stati iscritti Debiti di leasing per un importo di 2.068 mila euro, di cui 1.175 mila euro con controparte banche (BNL SpA) e 893 mila euro con controparte diversa da banche.

In particolare, si evidenziano di seguito i flussi finanziari futuri relativi ai Debiti di leasing:



Debiti per Leasing

(migliaia di Euro)

FASCE TEMPORALI	Totale al 31/12/2020
	Flussi finanziari futuri per passività di leasing
da 1 a 3 mesi	70
da 3 a 6 mesi	70
da 6 a 12 mesi	140
da 1 a 2 anni	280
da 2 a 3 anni	280
da 3 a 5 anni	529
oltre 5 anni	697
Totale	2.068

Dal lato del conto economico sono stati rilevati interessi passivi sul debito di leasing per un importo pari a 28 mila Euro, ammortamenti pari a 989 mila Euro.

Sezione 2 – LOCATORE

La sezione non presenta importi.



ARTIGIANCASSA
GRUPPO BNP PARIBAS

Bilancio 2020

PARTE N
Contributi ricevuti
dalla Pubblica
Amministrazione



Contributi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione

Informativa su erogazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 125 della Legge 4 agosto 2017, n. 124 ("Legge annuale per il mercato e la concorrenza").

La Legge n. 124 del 4 agosto 2017 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" (di seguito anche Legge n. 124/2017) ha introdotto all'art. 1, commi da 125 a 129, alcune misure finalizzate ad assicurare la trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche.

In particolare, tale legge prevede che le imprese debbano fornire nella nota integrativa del bilancio al 31 dicembre 2020 – e nell'eventuale nota integrativa consolidata – informazioni relative a "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere" (di seguito per brevità "erogazioni pubbliche") ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti indicati dall'art. 1, comma 125 della citata legge. L'inosservanza dell'obbligo di pubblicazione comporta la restituzione delle somme ricevute ai soggetti eroganti.

Al fine di evitare l'accumulo di informazioni non rilevanti, è previsto che l'obbligo di pubblicazione non sussista qualora l'importo delle erogazioni pubbliche ricevute sia inferiore alla soglia di 10.000 euro.

Nonostante i chiarimenti forniti dal Consiglio di Stato con parere del 1 giugno 2018, n. 1149, la legge in esame presenta alcuni dubbi interpretativi ed applicativi, con particolare riferimento all'ambito oggettivo di applicazione, per i quali si è fatto anche riferimento agli orientamenti emersi dalle associazioni di categoria (Assonime). In particolare, tenuto conto dei criteri ispiratori della legge e degli orientamenti emersi, tra gli obblighi di informativa non dovrebbero ricomprendersi le seguenti fattispecie:

- corrispettivi di prestazioni dell'impresa nell'ambito dello svolgimento di prestazioni professionali, servizi e forniture o di altro incarico rientrante nell'esercizio tipico dell'attività di impresa. Trattasi, infatti, di importi ricevuti che non attengono al campo delle liberalità/politiche pubbliche di sostegno;
- le agevolazioni fiscali accessibili a tutte le imprese che soddisfano determinate condizioni, sulla base di criteri generali predeterminati, che peraltro formano oggetto di specifiche dichiarazioni;
- erogazione alla propria clientela di finanziamenti agevolati, in quanto trattasi di erogazione di fondi altrui (es. contributo in conto interessi da parte della pubblica amministrazione) e non di mezzi propri della banca che funge da intermediario.



Bilancio 2020

In aggiunta, si deve precisare che dall'agosto 2017 è attivo il Registro nazionale degli aiuti di Stato presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, in cui devono essere pubblicati gli aiuti di Stato e gli aiuti de minimis a favore di ciascuna impresa, da parte dei soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi. Per gli aiuti individuali a favore di Artigiancassa SpA si fa quindi rinvio alla sezione "Trasparenza del Registro", il cui accesso è pubblicamente disponibile al seguente sito:

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

Ciò premesso, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017, n. 124, si fornisce di seguito evidenza degli importi incassati nel corso dell'esercizio 2020 di Artigiancassa SpA a titolo di "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere".

Società del Gruppo	Tipologia di contributi	Autorità concedente	Importi
Artigiancassa SpA	Aiuti alla formazione del personale (*)	FBA (Fondo Banche e Assicurazione)	-
	Fondo occupazione (FOC) per i dipendenti stabilizzati	Enbicredito	116.093
	Quota integrativa Contratto Inserimento Professionale (FOC CIP)	Enbicredito	-
	Agevolazione assunzioni	INPS	41.845
	Assunzioni disabili	Fondo Nazionale disabili	-
	Assegno straordinario Esodati	INPS	2.279
	Misure compensative TFR - 0,20%	INPS	7.978
	Misure compensative TFR - 0,28%	INPS	11.174
	Totale		179.369

(*) al riguardo si segnala che nel Registro Nazionale di Stato sono elencati contributi deliberati ma non erogati nel corso dell'esercizio 2020

Credito d'imposta per l'attività di ricerca e sviluppo

L'intensa attività progettuale di Ricerca & Sviluppo condotta già negli anni precedenti, ha consentito ad Artigiancassa di poter usufruire, anche nell'anno 2020, dell'agevolazione fiscale di cui al dettato normativo art 3 DL 2013/145.



Tale previsione normativa, volta ad incentivare gli investimenti in R&S, prevede il riconoscimento di un credito d'imposta a favore delle imprese che hanno effettuato tale tipologia di investimento avente, tra l'altro, caratteristiche specifiche di innovatività e creatività.

Su tale base, ricorrendo i requisiti previsti dal legislatore e disponendo di una serie di progetti "ammissibili" effettuati nel 2019, la Banca ha potuto rilevare a Conto Economico 2020 un credito d'imposta di 148k€.



ARTIGIANCASSA
GRUPPO BNP PARIBAS

Bilancio 2020

PARTE 0
Dati di Bilancio della
controllante BNP Paribas
S.A. e di BNL S.p.A.

Informativa di cui al comma 4 dell'art. 2497/bis del c.c.

L'attività di gestione e coordinamento è esercitata ai sensi dell'art. 2497/bis e seguenti del c.c., da BNP Paribas S.A. controllante di BNL S.p.A. che detiene il controllo diretto di Artigiancassa.

Descrizione:

Impresa Capogruppo

Denominazione: **BNP Paribas S.A.**

Sede: 16, Boulevard des Italiens – 75009 Paris (France)

Impresa Capogruppo del Gruppo Creditizio

Denominazione: **Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.**

Sede: Via Altiero Spinelli, 30 – 00157 Roma

Si riportano di seguito i dati significativi dei bilanci di BNP Paribas S.A. e di BNL S.p.A. al 31 dicembre 2019.

PROSPETTI CONTABILI**Stato Patrimoniale**

		<i>(euro)</i>	
ATTIVO		31/12/2019	31/12/2018
10	Cassa e disponibilità liquide	669.894.064	596.885.019
20	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	504.736.710	485.125.176
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione;	328.872.239	324.038.154
	b) attività finanziarie designate al fair value;	-	-
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	175.864.471	161.087.022
30	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.858.638.914	1.630.463.116
40	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	72.449.680.083	72.807.589.170
	a) crediti verso banche	7.925.354.476	7.647.222.132
	b) crediti verso clientela	64.524.325.607	65.160.367.038
50	Derivati di copertura	737.953.340	302.672.233
60	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	515.825.168	266.402.241
70	Partecipazioni	274.529.925	359.634.374
80	Attività materiali	1.642.073.024	1.285.104.241
90	Attività immateriali	199.862.808	184.111.139
	di cui: avviamento	-	-
100	Attività fiscali	1.812.355.637	1.678.918.151
	a) correnti	195.782.696	221.940.115
	b) anticipate	1.616.572.941	1.456.978.036
110	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
120	Altre attività	1.327.762.369	1.129.025.709
	Totale dell'attivo	81.993.312.042	80.725.930.569

(euro)

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		31/12/2019	31/12/2018
10	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	72.340.458.185	72.013.230.927
	<i>a) debiti verso banche</i>	22.657.423.392	25.658.907.818
	<i>b) debiti verso la clientela</i>	49.521.103.328	46.114.412.361
	<i>c) titoli in circolazione</i>	161.931.465	239.910.748
20	Passività finanziarie di negoziazione	326.867.456	333.733.143
30	Passività finanziarie designate al <i>fair value</i>	24.333.827	131.660.510
40	Derivati di copertura	898.092.506	421.776.853
50	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	488.123.374	266.496.464
60	Passività fiscali	269.666.615	89.303.694
	<i>a) correnti</i>	89.779.936	47.729.810
	<i>b) differite</i>	179.886.679	41.573.884
70	Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-
80	Altre passività	1.275.817.154	1.474.271.786
90	Trattamento di fine rapporto del personale	215.745.000	218.559.200
100	Fondi per rischi e oneri:	629.901.311	625.398.116
	<i>a) impegni e garanzie rilasciate</i>	66.318.156	70.123.595
	<i>b) quiescenza e obblighi simili</i>	74.097.000	68.087.000
	<i>c) altri fondi per rischi e oneri</i>	489.486.155	487.187.521
110	Riserv e da valutazione	(74.046.841)	(85.076.451)
120	Azioni rimborsabili	-	-
130	Strumenti di capitale	190.000.000	-
140	Riserv e	1.104.380.675	844.295.388
150	Sov rapprezzi di emission	2.050.240.000	2.050.240.000
160	Capitale	2.076.940.000	2.076.940.000
170	Azioni proprie (-)	-	-
180	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	176.792.780	265.100.939
	Totale del passivo e del patrimonio netto	81.993.312.042	80.725.930.569

Conto economico

(euro)

CONTO ECONOMICO		31/12/2019	31/12/2018
10	Interessi attivi e proventi assimilati	1.297.268.386	1.351.126.282
	di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	1.360.579.890	1.414.135.985
20	Interessi passivi e oneri assimilati	8.707.310	7.333.271
30	Margine di interesse	1.305.975.696	1.358.459.553
40	Commissioni attive	1.095.575.531	1.101.071.395
50	Commissioni passive	(122.890.876)	(113.908.422)
60	Commissioni nette	972.684.655	987.162.973
70	Dividendi e proventi simili	68.436.086	40.412.006
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	48.413.591	31.272.408
90	Risultato netto dell'attività di copertura	9.191.733	(1.064.456)
100	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	13.811.898	(33.968.207)
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	9.518.016	(39.238.453)
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	4.294.047	5.269.632
	c) passività finanziarie	(165)	614
110	Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	(5.586.067)	13.154.513
	a) attività e passività finanziarie designate al fair value	465.054	(258.156)
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	(6.051.121)	13.412.669
120	Margine di intermediazione	2.412.927.592	2.395.428.790
130	Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a:	(431.031.153)	(455.610.055)
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(431.035.422)	(450.706.905)
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	4.269	(4.903.150)
140	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(383.520)	(1.250.346)
150	Risultato netto della gestione finanziaria	1.981.512.919	1.938.568.389
160	Spese amministrative:	(1.513.328.431)	(1.524.739.927)
	a) spese per il personale	(976.693.168)	(821.604.076)
	b) altre spese amministrative	(536.635.263)	(703.135.851)
170	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(22.122.768)	(22.019.930)
	a) impegni e garanzie rilasciate	4.170.702	(24.540.098)
	b) altri accantonamenti netti	(26.293.470)	2.520.168
180	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(179.492.984)	(60.546.603)
190	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(41.471.623)	(36.643.171)
200	Altri oneri/proventi di gestione	22.067.136	11.992.318
210	Costi operativi	(1.734.348.670)	(1.631.957.313)
220	Utili (Perdite) delle partecipazioni	4.000	(14.830)
230	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	-
240	Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-
250	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(5.204.904)	6.884.700
260	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	241.963.345	313.480.946
270	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(65.170.565)	(48.380.007)
280	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	176.792.780	265.100.939
290	Utile (Perdita) delle attività operative e cessate al netto delle imposte	-	-
300	Utile (Perdita) d'esercizio	176.792.780	265.100.939

CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS

Prepared in accordance with IFRS as adopted by the European Union

The consolidated financial statements of the BNP Paribas Group are presented for the years ended 2019 and 2018. In accordance with Article 20.1 of Annex I of European Commission Regulation (EC) 809/2004, the consolidated financial statements for the year ended 2017 are provided in the registration document filed with the Autorité des marchés financiers on 5 March 2019 under number D.19-0114.

PROFIT AND LOSS ACCOUNT FOR THE YEAR ENDED 31 DECEMBER 2019

In millions of euros	Notes	Year to 31 Dec. 2019	Year to 31 Dec. 2018
Interest income	3.a	37,327	35,723
Interest expense	3.a	(16,200)	(14,661)
Commission income	3.b	13,265	12,925
Commission expense	3.b	(3,900)	(3,718)
Net gain on financial instruments at fair value through profit or loss	3.c	7,111	5,808
Net gain on financial instruments at fair value through equity	3.d	350	315
Net gain on derecognised financial assets at amortised cost		3	(5)
Net income from insurance activities	3.e	4,437	4,064
Income from other activities	3.f	13,502	12,324
Expense on other activities	3.f	(11,298)	(10,259)
REVENUES		44,597	42,516
Salary and employee benefit expense	7.a	(17,553)	(16,617)
Other operating expenses	3.g	(11,339)	(12,290)
Depreciation, amortisation and impairment of property, plant and equipment and intangible assets	5.n	(2,445)	(1,676)
GROSS OPERATING INCOME		13,260	11,933
Cost of risk	3.h	(3,203)	(2,764)
OPERATING INCOME		10,057	9,169
Share of earnings of equity-method entities	5.m	586	628
Net gain on non-current assets		1,569	358
Goodwill	5.o	(818)	53
PRE-TAX INCOME		11,394	10,208
Corporate income tax	3.i	(2,811)	(2,203)
NET INCOME		8,583	8,005
Net income attributable to minority interests		410	479
NET INCOME ATTRIBUTABLE TO EQUITY HOLDERS		8,173	7,526
Basic earnings per share	8.a	6.21	5.73
Diluted earnings per share	8.a	6.21	5.73

BALANCE SHEET AT 31 DECEMBER 2019

In millions of euros	Notes	31 December 2019	31 December 2018
ASSETS			
Cash and balances at central banks		155,135	185,119
Financial instruments at fair value through profit or loss			
Securities	5.a	131,935	121,954
Loans and repurchase agreements	5.a	196,927	183,716
Derivative financial instruments	5.a	247,287	232,895
Derivatives used for hedging purposes	5.b	12,452	9,810
Financial assets at fair value through equity			
Debt securities	5.c	50,403	53,838
Equity securities	5.c	2,266	2,151
Financial assets at amortised cost			
Loans and advances to credit institutions	5.e	21,692	19,556
Loans and advances to customers	5.e	805,777	765,871
Debt securities	5.e	108,454	75,073
Remeasurement adjustment on interest-rate risk hedged portfolios		4,303	2,787
Financial investments of insurance activities	5.i	257,818	232,308
Current and deferred tax assets	5.k	6,813	7,220
Accrued income and other assets	5.l	113,535	103,346
Equity-method investments	5.m	5,952	5,772
Property, plant and equipment and investment property	5.n	32,295	26,652
Intangible assets	5.n	3,852	3,783
Goodwill	5.o	7,817	8,487
Non-current assets held for sale	8.c		498
TOTAL ASSETS		2,164,713	2,040,836
LIABILITIES			
Deposits from central banks		2,985	1,354
Financial instruments at fair value through profit or loss			
Securities	5.a	65,490	75,189
Deposits and repurchase agreements	5.a	215,093	204,039
Issued debt securities	5.a	63,758	54,908
Derivative financial instruments	5.a	237,885	225,804
Derivatives used for hedging purposes		14,116	11,677
Financial liabilities at amortised cost			
Deposits from credit institutions	5.g	84,566	78,915
Deposits from customers	5.g	834,667	796,548
Debt securities	5.h	157,578	151,451
Subordinated debt	5.h	20,003	17,627
Remeasurement adjustment on interest-rate risk hedged portfolios		3,989	2,470
Current and deferred tax liabilities	5.k	3,566	2,255
Accrued expenses and other liabilities	5.l	102,749	89,562
Technical reserves and other insurance liabilities	5.j	236,937	213,691
Provisions for contingencies and charges	5.p	9,486	9,620
TOTAL LIABILITIES		2,052,868	1,935,110
EQUITY			
Share capital, additional paid-in capital and retained earnings		97,135	93,431
Net income for the period attributable to shareholders		8,173	7,526
Total capital, retained earnings and net income for the period attributable to shareholders		105,308	100,957
Changes in assets and liabilities recognised directly in equity		2,145	510
Shareholders' equity		107,453	101,467
Minority interests	8.d	4,392	4,259
TOTAL EQUITY		111,845	105,726
TOTAL LIABILITIES AND EQUITY		2,164,713	2,040,836

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020**

* * * * *

Signori Azionisti,

Il Collegio Sindacale redige la presente relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile con le funzioni e nella qualità di Comitato per il Controllo interno e la revisione contabile di cui all'articolo 19 del D.Lgs 39/2010. La Società ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti alla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A..

Il Collegio Sindacale è composto dai Sindaci effettivi Dott. Andrea Perrone e Dott. Antonio Baldelli, quest'ultimo subentrato nell'incarico allo scomparso Dott. Costantino Candeloro il 24 febbraio 2021 e dal Presidente del Collegio Dott. Enzo Giancontieri.

La compagine sociale ha la seguente composizione: BNL S.p.A. ha il controllo della società con una partecipazione diretta pari al 73,8562% del Capitale Sociale, mentre il restante 26,1438% è detenuto dalla AGART S.p.A. in rappresentanza delle Confederazioni Artigiane e di Fedart Fidi.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 chiude con un utile di € 4.104.474.

Ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile e dell'art 153, comma 1, del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, Vi informiamo che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 abbiamo svolto l'attività di vigilanza secondo le norme del codice civile, degli artt. 148 e seguenti del menzionato D. Lgs., nonché delle indicazioni contenute nei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare il Collegio Sindacale:



ARTIGIANCASSA S.p.A.

Iscritta all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia

Via Cristoforo Colombo n. 283/A – 00147 Roma


Capitale sociale Euro 10.000.000,00 i.v.

Codice fiscale, partita IVA e n. iscrizione R.I. di Roma 10251421003

- ha partecipato alle Assemblee degli Azionisti, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed a quelle del Comitato Rischi/Organismo di Vigilanza ex d.lgs. 231/2001;
- ha periodicamente incontrato il Responsabile della funzione di conformità alle norme per uno scambio di informazioni sull'attività svolta e sui programmi di controllo;
- attesta che nel corso dell'esercizio sono state regolarmente eseguite, per quanto di propria competenza, le verifiche periodiche previste dalle norme di legge. In merito alla regolare tenuta e rappresentazione degli accadimenti contabili la funzione di controllo è svolta, come già evidenziato, dal revisore contabile che la Vostra Società ha indicato nella società Deloitte & Touche S.p.A.. Non risulta al Collegio che siano state sollevate eccezioni o segnalate anomalie in merito all'organizzazione e idoneità della struttura contabile a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Ad analoghe conclusioni il Collegio perviene anche con riferimento alle informazioni e alle relazioni fornite periodicamente dall'organo amministrativo ai sensi art. 150 Decreto Legislativo 58/98;
- attesta che nel corso delle verifiche eseguite si è proceduto anche ad incontri periodici con la società incaricata della revisione contabile, prendendo così atto del lavoro svolto dalla medesima e procedendo allo scambio reciproco di informazioni nel rispetto dell'art. 150 TUF, nonché ai sensi del D.Lgs. 39/2010;
- dà atto che la Società si è dotata di un regolamento per la prevenzione dei reati societari ai sensi del D.Lgs. 231/2001 secondo le linee guida approvate dagli organismi a ciò preposti e che ai lavori dell'Organismo di Vigilanza assiste sistematicamente almeno un componente del Collegio. Il Collegio può dare atto di aver ricevuto dall'Organismo di Vigilanza le prescritte relazioni ed informative periodiche e di aver partecipato ad incontri specifici con i componenti del medesimo.

A conclusione dell'attività svolta, in relazione ai propri obblighi, i sottoscritti Sindaci comunicano ed attestano quanto segue:

1. abbiamo ricevuto dagli Amministratori, con la dovuta periodicità, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, assicurandoci che fossero conformi alla legge ed all'atto



2

ARTIGIANCASSA S.p.A.

Iscritta all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia

Via Cristoforo Colombo n. 283/A – 00147 Roma

Capitale sociale Euro 10.000.000,00 i.v.

Codice fiscale, partita IVA e n. iscrizione R.I. di Roma 10251421003

- costitutivo e che non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interesse, in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea e dal Consiglio di Amministrazione o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
2. non abbiamo riscontrato né ricevuto indicazioni dal Consiglio di Amministrazione, dalla Società di Revisione o dai Responsabili della funzione di conformità alle norme, in merito all'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi, parti correlate o infragruppo. Per quanto riguarda le operazioni che si sono svolte nell'esercizio con Società del gruppo o con parti correlate, il Collegio Sindacale ha verificato, con il supporto dei Responsabili della Società, che le stesse fossero concluse secondo le condizioni di mercato o rispondenti all'interesse della Società;
 3. la Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. ha espresso un giudizio senza rilievi sul Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2020; il Collegio da' atto che la Società di Revisione ha rilasciato: **(i)** la relazione ex artt. 14 del D.Lgs. 39/2010 e 10 del Regolamento (UE) 537/2014 circa l'esito della revisione legale dei conti della Società priva di rilievi anche con riferimento al giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio; **(ii)** la dichiarazione ex art. 6, paragrafo 2), lett. a), del Regolamento (UE) 537/2014, attestante l'assenza di situazioni che possano aver compromesso la propria indipendenza e l'inesistenza di cause di incompatibilità di cui agli artt. 10 e 17 del D.Lgs. 39/2010; **(iii)** la relazione aggiuntiva prevista dall'art. 11 del citato Regolamento (UE) 537/2014 per le finalità dell'articolo 19, comma 1, del D.Lgs 39/2010, priva di rilievi e/o segnalazioni; con ciò attestando che esso è conforme alle norme che lo disciplinano e quindi alle scritture contabili, al codice civile ed ai principi contabili;
 4. nel corso dell'esercizio abbiamo rilasciato i seguenti pareri richiesti da disposizioni di legge e/o disposizioni regolamentari: 1) politiche di remunerazione 2020; 2) sulla relazione del Referente aziendale della esternalizzazione della Funzione di Revisione Interna sulle funzioni operative importanti esternalizzate;
 5. non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.;
 6. abbiamo vigilato e verificato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni con il Responsabile dell'area

ARTIGIANCASSA S.p.A.

Iscritta all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia

Via Cristoforo Colombo n. 283/A – 00147 Roma

Capitale sociale Euro 10.000.000,00 i.v.

Codice fiscale, partita IVA e n. iscrizione R.I. di Roma 10251421003

- amministrativa e contatti con la Società di Revisione e dall'esame delle verifiche da questa effettuate ai fini del reciproco scambio di dati e di informazioni rilevanti;
7. abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione della Società, mediante l'ottenimento di informazioni da parte dei Responsabili delle rispettive funzioni, esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione. Abbiamo fornito suggerimenti ove necessario ed abbiamo richiesto ed ottenuto evidenza delle azioni correttive intraprese laddove si sono manifestate criticità;
 8. abbiamo verificato che la Società soddisfi i requisiti minimi di patrimonio fissati dal regolamento Banca d'Italia e che detti requisiti minimi siano costantemente monitorati. In quest'ambito si sottolinea che il patrimonio di vigilanza della Banca, tenuto anche conto del versamento a fondo perduto di euro 5,5 milioni effettuato dal socio BNL S.p.A. nel mese di marzo 2020, ammonta complessivamente a 14,6 milioni di euro come somma del capitale primario di classe 1 (TIER 1) e del capitale di classe 2 (TIER 2). Per quanto riguarda l'indicatore "Total Capital Ratio" (TCR) tale coefficiente al 31/12/2020 è pari al 16,86% rispetto al requisito minimo previsto fissato nella misura del 10,50%;
 9. abbiamo verificato l'osservanza da parte della Società delle disposizioni di Banca d'Italia ed il rispetto delle procedure previste dalla normativa antiriciclaggio di cui al D. Lgs n. 231/2007;
 10. abbiamo avuto assicurazioni dalla società di revisione che la società possiede strumenti idonei per la verifica della concreta separatezza patrimoniale tra i patrimoni di competenza dei fondi gestiti e quello della Società;
 11. non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, nell'esaminare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 abbiamo vigilato sulla impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Il Collegio non ha provveduto ad effettuare autonome valutazioni sulle singole poste del bilancio, essendo ciò demandato alla Società di Revisione, ed ha tenuto conto quindi delle valutazioni da quest'ultima effettuate;

ARTIGIANCASSA S.p.A.

Iscritta all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia

Via Cristoforo Colombo n. 283/A – 00147 Roma

Capitale sociale Euro 10.000.000,00 i.v.

Codice fiscale, partita IVA e n. iscrizione R.I. di Roma 10251421003

12. nel periodo intercorso dal giorno in cui il Consiglio di Amministrazione ha messo a disposizione il progetto di bilancio e sino alla data odierna, non sono emerse circostanze o fatti che possano influenzare significativamente il rendiconto dell'esercizio 2020 o gli equilibri finanziari della società, fermo restando che la situazione di emergenza sanitaria nazionale ed internazionale derivante dall'epidemia di Covid – 19 ed i conseguenti provvedimenti governativi di contenimento adottati continuano a determinare significative penalizzazioni per tutti i comparti economico-finanziari dell'intera economia globale. A tale ultimo proposito, la Banca nel corso dell'esercizio 2020, in controtendenza rispetto l'andamento generale, è stata interessata da una fase di rilevante crescita operativa avendo avviato importanti misure agevolative a favore delle PMI concretizzate in finanziamenti regionali e statali finalizzati a sostenere le imprese colpite dalle citate conseguenze dell'emergenza sanitaria. La svolta operativa della Banca ha determinato il conseguimento di un risultato economico dell'esercizio estremamente positivo ed appare espressiva dell'avvio di un percorso di ulteriore crescita, così come rappresentato dagli Amministratori nel Piano Industriale 2021 – 2025 e nell'avviato iter di realizzazione del progetto immobiliare;
13. abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio e della relazione sulla gestione. Diamo atto che il bilancio dell'esercizio in esame è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Vi segnaliamo che nel corso dell'attività di controllo, come sopra descritta, non sono emersi fatti censurabili, omissioni o irregolarità tali da richiederne la segnalazione alle Autorità di Vigilanza o menzione nella presente relazione.

Possiamo quindi attestarVi, anche in base a quanto ci è stato comunicato dalla Società di Revisione, che i dati del bilancio e le informazioni contenute nella relazione e nella Nota Integrativa si presentano attendibili e tali da farci concordare con il giudizio della Società di Revisione.

ARTIGIANCASSA S.p.A.

Iscritta all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia
Via Cristoforo Colombo n. 283/A – 00147 Roma
Capitale sociale Euro 10.000.000,00 i.v.
Codice fiscale, partita IVA e n. iscrizione R.I. di Roma 10251421003

Signori Azionisti,

tenuto conto di quanto precede, il Collegio Sindacale, per quanto di propria competenza, esprime parere favorevole riguardo all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 nonché alla proposta dell'Organo Amministrativo in merito alla proposta di destinazione del risultato con cui chiude l'esercizio 2020.

Vi ricordiamo, infine, che il mandato triennale conferito a questo Collegio Sindacale scade con l'approvazione del presente bilancio.

Roma, 12 aprile 2021

IL COLLEGIO SINDACALE

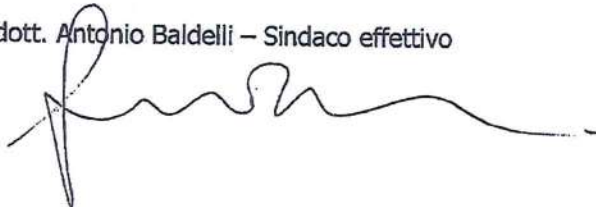
dott. Enzo Giancontieri – Presidente



dott. Andrea Perrone – Sindaco effettivo



dott. Antonio Baldelli – Sindaco effettivo



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10
DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014

Ai Soci della
Artigiancassa S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Artigiancassa S.p.A. (la "Banca"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Banca al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. n. 136/15.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Banca in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Non ci sono aspetti chiave della revisione da comunicare nella presente relazione.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. n. 136/15 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Banca di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Banca o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Banca.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Banca;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Banca di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate



sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Banca cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Artigiancassa S.p.A. ci ha conferito in data 12 novembre 2015 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Banca per gli esercizi dal 31 dicembre 2015 al 31 dicembre 2023.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Banca nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Artigiancassa S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Artigiancassa S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Artigiancassa S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Artigiancassa S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Enrico Pietrarelli
Socio

Roma, 12 aprile 2021





“ L’Assemblea di ARTIGIANCASSA S.p.A.:

- vista la Relazione del Consiglio di Amministrazione del 24 marzo 2021;
- preso atto delle risultanze del Bilancio al 31/12/2020, che chiude con un utile netto di euro 4.104.474,00 (euro quattromilionicentoquattromilaquattrocentosettantaquattro/00);
- preso atto della Relazione, rilasciata senza riserve, dalla Società di Revisione Deloitte & Touche SpA;
- sentita la relazione del Collegio Sindacale;

DELIBERA

- di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2020, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, corredato della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione (*allegati al presente verbale ai soli fini del prescritto deposito*);
- di destinare l’utile netto di esercizio di euro 4.104.474,00 (euro quattromilionicentoquattromilaquattrocentosettantaquattro/00) come segue:

- riserva indisponibile ex art. 6 D.Lgs. 8/2005	Euro	78.390,00
- 5% a riserva legale	Euro	205.223,70
- altre riserve di utili	Euro	860,30
- dividendi	Euro	3.820.000,00
di cui		
- BNL S.p.A.	Euro	2.821.306,84
- Agart S.p.A.	Euro	998.693,16

Il **Presidente** pone in votazione la suddetta proposta.

I Rappresentanti di BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A. e di AGART S.p.A. esprimono voto favorevole.

Il **Presidente** dà atto che il Bilancio per l’esercizio 2020 e la proposta di destinazione dell’utile sono approvati all’unanimità dall’Assemblea.